



# **BILANCIO SOCIALE**

ANNO 2026

*"Chi più in alto sale, più  
lontano vede. Chi più  
lontano vede, più a  
lungo sogna."*

*Walter Bonatti*

## INDICE DEL BILANCIO SOCIALE

### SOMMARIO

|                                                                         |    |
|-------------------------------------------------------------------------|----|
| LETTERA DEL PRESIDENTE .....                                            | 4  |
| NOTA METODOLOGICA.....                                                  | 6  |
| INFORMAZIONI SULL'ENTE .....                                            | 8  |
| STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....                              | 17 |
| LE PERSONE.....                                                         | 24 |
| OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....                                               | 39 |
| IL SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO .....                             | 46 |
| ASSEMBLAGGIO CONTO TERZI.....                                           | 50 |
| GESTIONE AREE VERDI .....                                               | 52 |
| SERVIZI DI PULIZIA.....                                                 | 54 |
| SERVIZI CIMITERIALI .....                                               | 56 |
| TRASPORTI SCOLASTICI.....                                               | 58 |
| CURA DEL TERRITORIO .....                                               | 60 |
| SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....                                  | 62 |
| INFORMAZIONI AMBIENTALI .....                                           | 65 |
| IMPATTI AMBIENTALI.....                                                 | 68 |
| ANALISI DI INCIDENTI PREGRESSI O LAMENTATELE .....                      | 84 |
| ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....                                 | 92 |
| MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE ..... | 93 |

## LETTERA DEL PRESIDENTE

La cooperativa sociale CDL s'impegna costantemente da quasi 32 anni nel promuovere il benessere e l'inclusione degli svantaggiati nella comunità di San Bonifacio, nell'area circostante e, più in generale, nel territorio della Provincia di Verona.

Ancora una volta, dunque, il bilancio sociale per l'anno 2025 riflette gli sforzi ed i risultati conseguiti nel perseguire tale missione e rappresenta la somma di tutti quei dati qualitativi e di tipo quantitativo ed economico che, messi a disposizione di tutti per la libera consultazione, permettono di conoscere meglio chi è e cosa fa CDL.

In particolare, il 2025 si è caratterizzato come anno del "cambiamento" con il conseguente avvio di un processo di riorganizzazione e ristrutturazione interna, ancora in corso, i cui eventi più salienti sono elencati sinteticamente di seguito:

- continuazione del percorso con Indaco (società di consulenti) per la formazione e la consulenza al Comitato di Direzione e ad alcune figure di responsabilità della cooperativa,
- dimissioni della Responsabile commerciale ad aprile e sostituzione con una nuova Responsabile sempre ad aprile,
- dimissioni da parte di tre capo squadra nel settore "manutenzione del verde" ad inizio stagione (aprile) con conseguente riorganizzazione delle squadre,
- dimissioni del "Responsabile dei lavoratori per la sicurezza" ed elezione a maggio del nuovo RLS,
- adesione all'avviso 59 di Foncoop per la formazione finanziata dei soci lavoratori,
- costruzione di una rete di imprese con le cooperative "Monteverde" e "Centro di lavoro"
- avvio del progetto "Moltiplica il Valore" finanziato dalla Fondazione Cariverona con capofila C.D.L.
- costituzione del gruppo informale "Rete Verona Est", che rappresenta il terzo settore dell'est veronese, con l'obiettivo di condividere politiche e progetti sul territorio,
- chiusura del rapporto lavorativo con il Responsabile del settore assemblaggio a settembre e conseguente gestione del reparto da parte della Responsabile "Ricerca & Sviluppo" fino a dicembre,
- avvio del percorso di formazione ad agosto, con il Comitato Guida costituito da Rsgi, Ru e Direzione, finalizzato alla certificazione Uni Pdr 125:2022,
- verifica dell'impiantistica elettrica di tutti gli stabili con relazione finale a dicembre,
- predisposizione di una nuova politica di welfare a dicembre, nell'ambito delle strategie per l'ottenimento della certificazione Uni Pdr 125:2022.

Tanti cambiamenti, accompagnati da una progressiva crisi nel mercato del lavoro privato e dalla riduzione delle commesse da parte degli Enti Pubblici, hanno inciso sul risultato del bilancio che si è chiuso con una perdita non irrilevante, sulla quale ha inciso in maniera determinante l'applicazione completa del nuovo CCNL del nostro settore.

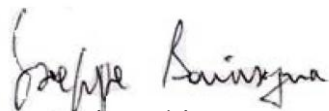
Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato di Direzione hanno già provveduto ad impegnarsi in profondità per compensare la perdita durante l'anno 2026 attraverso:

- un attento e dettagliato controllo mensile dell'andamento economico, in termini di fatturato e di costi con particolare attenzione a quelli del personale che hanno l'incidenza maggiore,
- una progressiva riduzione delle spese relative al personale, attraverso un monitoraggio costante,
- un'analisi delle commesse in essere evidenziando quelle economicamente in perdita e proponendo una loro eventuale chiusura.

In merito a quest'ultimo aspetto, è opportuno ricordare che le commesse in CDL possono giustificarsi o perché ampliano le capacità occupazionali della cooperativa oppure perché contribuiscono alla creazione di guadagni economici a supporto delle altre attività.

Un settore lavorativo che non sia in grado di perseguire almeno uno di tali obiettivi non può rientrare negli scopi sociali e, quindi, dopo un necessario periodo di sperimentazione, va abbandonato.

Nonostante le turbolenze economiche derivanti dalla situazione geopolitica mondiale, si confida che, con il supporto collaborativo di tutti i soci lavoratori la CDL sappia risalire la china e chiudere positivamente il 2026.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Giuseppe Boninsegna', written in a cursive style.

Il Presidente

*Giuseppe Boninsegna*

## NOTA METODOLOGICA

Con l'introduzione della riforma del Terzo Settore, **C.D.L. Cooperativa sociale** ha iniziato un percorso di analisi interna e di formazione, al fine di riprogettare la propria attività nel nuovo assetto normativo.

**Il processo di redazione** del presente elaborato (esercizio 2025) è stato impostato secondo le **linee guida per la stesura del bilancio sociale ai sensi del D.M. del 04/07/2019** e secondo **l'allegato A della DGR n. 815 del 23/06/2020 della Regione Veneto**.

Per la stesura del bilancio abbiamo seguito lo schema fornito dalla confederazione Confcooperative tramite la piattaforma online **bilanciasociale.confcooperative.it** come guida operativa a garanzia di completezza, attendibilità e trasparenza per tutti i dati rilevabili e rilevanti per C.D.L..

Inoltre, essendo la nostra Cooperativa **certificata ISO 9001 e 14001**, abbiamo utilizzato gli indicatori e le metodologie facenti parte del nostro sistema di gestione integrato sottoposto ad audit da parte dell'Ente Certificatore RINA Services SpA.

**Il perimetro di reporting** riguarda l'intera attività di C.D.L. Cooperativa sociale.

Il consiglio di amministrazione ha affidato la stesura del presente elaborato alla Direzione avvalendosi dei responsabili per area di competenza (Resp. Sistemi di gestione, Resp. risorse umane, Resp. Commerciale, Resp. amministrazione e contabilità e Responsabili di settore) per la raccolta dei dati rilevabili e rilevanti per la nostra realtà.

**Le fasi di lavoro** sono state le seguenti:

1. Mandato degli organi istituzionali: identificazione delle categorie di stakeholder chiave e quali di essi coinvolgere per il bilancio sociale;
2. Organizzazione del lavoro: Creazione del gruppo di redazione, definizione del grado di coinvolgimento degli stakeholder, creazione degli strumenti di coinvolgimento (questionari online, riunioni di settore, dialogo con i clienti sia pubblici che privati) al fine di far emergere le istanze e gli argomenti significativi per ognuna;
3. Raccolta informazioni e stesura documento: Raccolta dati qualitativi e quantitativi, sistematizzazione delle informazioni e coordinamento con gli amministratori in corso d'opera ed inserimento dei dati all'interno della piattaforma online <http://bilanciasociale.confcooperative.it>;
4. Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea soci;
5. Diffusione (pubblicazione sul sito internet e deposito presso la CCIAA di Verona);
6. Valutazione e definizione obiettivi di miglioramento.



**INFORMAZIONI  
SULL'ENTE**

## INFORMAZIONI SULL'ENTE

|                                                                           |                                       |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Nome ente</b>                                                          | C. D. L. COOPERATIVA SOCIALE          |
| <b>Codice fiscale</b>                                                     | 02550910232                           |
| <b>Partita IVA</b>                                                        | 02550910232                           |
| <b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi Codice del Terzo settore</b> | Cooperativa Sociale di tipo B         |
| <b>Sede legale</b>                                                        | VIA NOGAROLE, 79 - SAN BONIFACIO (VR) |
| <b>N° iscrizione Albo Cooperative</b>                                     | A107427                               |
| <b>Telefono</b>                                                           | 045 6180011                           |
| <b>Sito Web</b>                                                           | www.coopcdl.net                       |
| <b>Email</b>                                                              | info@coopcdl.net                      |
| <b>Pec</b>                                                                | coopcdl@legalmail.it                  |
| <b>Codici Ateco</b>                                                       | 25.53.00                              |
|                                                                           | 81.21                                 |
|                                                                           | 81.29.1                               |
|                                                                           | 01.61                                 |
|                                                                           | 81.3                                  |
|                                                                           | 96.03                                 |
|                                                                           | 96.09.09                              |
|                                                                           | 49.39.09                              |
|                                                                           | 82.11.01                              |
|                                                                           | 82.2                                  |

C.D.L. ha ottenuto la **Certificazione di Qualità ISO 9001:2015** per quanto riguarda l'inserimento lavorativo, l'assemblaggio elettromeccanico, i servizi pulizia civili, la manutenzione delle aree verdi e i servizi cimiteriali ed ha conseguito la **Certificazione Ambientale ISO 14001:2015** per i servizi di pulizia civile, per il servizio di cura e manutenzione delle aree verdi e per i servizi cimiteriali.

Durante l'anno 2025 la cooperativa ha intrapreso il percorso per la **Certificazione UNI/PdR 125:2022**.

C.D.L. ha adottato il **modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, sistema interno che mira a impedire o contrastare la commissione di reati da parte degli amministratori e dei dipendenti/soci lavoratori.

C.D.L. Cooperativa sociale è iscritta alla **White List della Prefettura di Verona** per quanto concerne la gestione dei servizi cimiteriali.

### Aree territoriali di operatività

Dal punto di vista territoriale, la cooperativa ha deciso di tenere uno "*sguardo aperto*" sul mercato in termini ampi, oltre la dinamica provinciale, con un **radicamento territoriale forte sull'est veronese** ma con un'apertura extra territorio che permetta a C.D.L di confrontarsi con altre realtà del mondo cooperativo sui territori "esterni" per rafforzare lo spirito e l'esperienza cooperativa su territori dove non è presente o è debole e per svilupparsi potendo modulare il legame con le dinamiche locali.

La **sede** è situata nel capannone artigianale di **San Bonifacio** in provincia di Verona, comune con una popolazione di oltre 21.000 abitanti situato in modo pressoché equidistante dalle città di Verona e

Vicenza, entrambe a circa 30 km, con un'economia fondata su una notevole produzione industriale anche con marchi di eccellenza e su una altrettanto rilevante produzione agricola e vitivinicola.

I principali collegamenti stradali sono lungo la direttrice est – ovest l'Autostrada Serenissima A4 (Casello Soave - San Bonifacio) e Strada Regionale n. 11 e quella nord – sud la Strada Provinciale Padovana e Strada Provinciale della Val d'Alpone. Il collegamento ferroviario è dato dalla linea ferroviaria Milano-Venezia, peraltro in fase di ulteriore evoluzione per l'ormai completata realizzazione del tratto sambonifacese dell'Alta velocità.

La sede è nella zona artigianale est con ingresso dalla SP 38 viale Nogarole ed è contraddistinto dalla presenza di due manufatti separati, uno storico ed uno di più recente acquisizione.

L'edificio storico è costituito da un capannone di tipo industriale che presenta elementi portanti costituiti da pilastri in cemento armato, facciate esterne costituite da pannelli prefabbricati in c.a. e copertura in coppelle prefabbricate. A completamento è stata inserita successivamente una struttura in legno i cui locali sono adibiti a spogliatoio e ambienti di servizio. La struttura si divide in tre volumi:

- l'ala ovest, di circa 800 mq di superficie, è occupata dal comparto destinato all'assemblaggio;
- l'ala est, di circa 750 mq, è destinata a magazzino/deposito per lo stoccaggio di materiali, tra i quali anche materie plastiche con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg., rientranti quindi nelle attività soggette ai controlli dei VV.F. come attività 44 1B ai sensi del DPR 151/2011;
- al centro tra i due comparti, su una superficie in pianta di circa 250mq, sono presenti uffici e locali di servizio con al piano terra l'ingresso principale, gli uffici di produzione, i locali servizi, spogliatoi e una lavanderia e, al piano superiore, la direzione, gli uffici amministrativi e tecnici ed una sala polivalente adibita anche ad uso mensa.

Il secondo capannone, adiacente allo storico ed accessibile dalla viabilità interna, è costituito da una struttura prefabbricata con file di pilastri in c.a. formanti tre navate, delle quali solamente due, per una superficie di 1313 mq sono nella disponibilità della Cooperativa. Perimetralmente il complesso è tamponato con la posa di pannelli parete dello spessore di 20 cm, la copertura del complesso è costituita da travi a Y con interposte lastre ondulate tipo NT senza amianto. Il capannone è destinato a deposito di attrezzature e prodotti, comprende una piccola officina per la manutenzione delle attrezzature ed un'area riservata al settore pulizie con armadietti dedicati. Il comparto è soggetto ai controlli dei VV.F. come attività 70 1B con deposito di superficie superiore ai 1.000 mq.

## **La nostra mission**

- Siamo un'impresa sociale che accompagna le persone, attraverso il lavoro, verso la realizzazione dei propri progetti di vita.
- Poniamo attenzione alla formazione per far crescere le competenze e dare alle persone la possibilità di acquisire autonomia e aprirsi a nuove opportunità.
- Ci poniamo come soggetto di valore lavorando alla pari con gli altri soggetti (attori) del territorio con cui collaboriamo per costruire rete sociale, economica e di promozione culturale.

## **I nostri valori**

### **Rispetto e Pluralità**

Consideriamo valore la persona in quanto tale, con la sua storia e la sua unicità. Per noi è importante l'intero percorso fatto insieme. Ascoltiamo e valorizziamo le diversità perchè diventino un punto di partenza per contaminarci e crescere come persone e come professionisti.

### **Collaborazione**

Abbiamo cura dell'impatto che il nostro lavoro ha sulle altre persone e sugli altri ambiti. Sappiamo di essere dimensione cooperativa. Ci sentiamo protagonisti del nostro lavoro e della nostra missione. Conosciamo il territorio per costruire percorsi di valore per il nostro contesto.

## **Ambiente**

Poniamo attenzione alle scelte che facciamo quotidianamente riguardo i comportamenti e la collaborazione con il territorio. Ci informiamo per acquisire conoscenze e fare scelte consapevoli all'interno e all'esterno.

## **Ben-essere**

Lavoriamo perché le persone stiano bene e perché venga migliorata la qualità di vita. Ascoltiamo e dialoghiamo per sviluppare nuove consapevolezze per creare un ambiente di lavoro accogliente e positivo e perché il lavoro venga considerato come momento di realizzazione. Siamo promotori dello sviluppo delle competenze e dei comportamenti per essere in grado di affrontare le criticità che la quotidianità presenta.

## **Innovazione e miglioramento continuo (con dimensione economica)**

Ci guardiamo e analizziamo per essere di valore oggi e nel futuro. Ricerchiamo sempre nuove idee che siano realizzabili e di impatto e che abbiano un senso per il futuro del nostro territorio. Ci chiediamo il perché di ciò che facciamo e abbiamo il coraggio di fare le cose in modo diverso.

## **La nostra politica**

La politica della Cooperativa Sociale C.D.L. si articola nei punti seguenti:

1. **IMPEGNARSI** a soddisfare sempre tutti gli obblighi e i requisiti concordati di conformità relativi a qualità, salute e sicurezza ed ambiente;
2. **MIGLIORARE** in modo continuo il sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente;
3. impegnarsi alla **PROTEZIONE** dell'ambiente, alla prevenzione dell'inquinamento e ad accrescere le prestazioni ambientali:
  - a. promuovendo la diminuzione del consumo delle materie prime;
  - b. valorizzando prodotti ecologici;
  - c. diversificando le fonti di approvvigionamento energetico.
4. **GARANTIRE** condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, attraverso l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi, nell'ordinarietà e in emergenza, attraverso la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e del RLS;
5. **PROGETTARE** e **REALIZZARE** ogni processo assicurando gli aspetti di sostenibilità e di tutela nei confronti dei lavoratori, della comunità e del territorio di riferimento quali contenuti irrinunciabili e strategici;
6. **PROMUOVERE** la costante crescita professionale e delle competenze e la presa di coscienza delle responsabilità da parte di tutti i soggetti, attraverso azioni permanenti di informazione, formazione ed addestramento, comunicazione;
7. **PERSEGUIRE** la crescita di una cultura del rispetto dei valori ambientali nella convinzione che rappresenta un principio socioeconomico di primaria valenza;
8. **COLLABORARE** con i clienti ed i fornitori al fine di garantire condizioni degli ambienti di lavoro sempre più idonee per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
9. **ESTENDERE** anche ai propri fornitori il controllo relativo agli obblighi di conformità normativa, con particolare riferimento ai soggetti della filiera nel processo di gestione dei rifiuti derivanti dalle attività, guardando al ciclo di vita dei prodotti e servizi offerti;

- 10. MANTENERE** dotazioni ed attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente e garantirne nel tempo il corretto funzionamento.

### Attività statutarie individuate e oggetto sociale

C.D.L. ha per oggetto diretto, in appalto o in convenzione con Enti pubblici e Privati entro i limiti, con le modalità ed ove sussistano i requisiti di legge e con espressa esclusione di quanto riservato per obbligo di legge ad iscritti in albi professionali, le seguenti attività ( in evidenza quelle svolte):

1. servizi di manutenzione, progettazione ed impianto di aree verdi, parchi e giardini, aiuole prati e boschi;
2. servizi per la gestione di aree ecologiche, di stoccaggio e di deposito temporaneo, di cernita e selezioni rifiuti e di materiali riciclabili;
3. servizi di trasloco, facchinaggio, movimentazione materiali e di logistica e di consegna a domicilio di materiale vario;
4. servizi di piccola manutenzione edile, tinteggiature e verniciature e di costruzioni di manufatti in cartongesso;
5. servizi di pulizia, sanificazione, disinfezione e disinfestazione di edifici pubblici e privati civili ed industriali di strade e marciapiedi;
6. servizi di assemblaggio montaggio, smontaggio, cernita, classificazione assistenza e riparazione di materiale di vario genere;
7. servizi di vigilanza, assistenza ed accompagnamento per minori in età scolastica o persone con handicap;
8. servizi di mensa, preparazione e distribuzione pasti, negli istituti scolastici, nelle mense aziendali nelle strutture private e pubbliche e nelle civili abitazioni;
9. servizi inerenti alle attività agricole di coltivazione del fondo, allevamento, silvicoltura, piscicoltura, attività in serra ed annessi;
10. autotrasporto di cose per conto terzi, raccolta e autotrasporto di rifiuti e prodotti riciclabili;
11. servizi per la gestione di impianti turistici ricettivi, campeggi, agriturismi, ostelli, rifugi alpini, circoli, club, pensioni, alberghi, bar, ristoranti e pubblici esercizi in genere ed impianti sportivi;
12. servizi di elaborazione dati in genere, elaborazioni statistiche, analisi di mercato, elaborazione dai banche dati e ricerche su banche dati;
13. servizi di produzione e commercializzazione di pubblicazioni, libri, riviste specializzate e qualsiasi altro strumento anche atto a diffondere e promuovere una cultura sociale ed educativa dell'inserimento lavorativo, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla legge in materia di attività editoriali;
14. la progettazione e l'esecuzione e la gestione di macchinari e impianti rivolti anche al riciclaggio del materiale di recupero;
15. attività di formazione diretta, organizzazione corsi di formazione;
16. il commercio alimentare e non alimentare, all'ingrosso ed al dettaglio dei prodotti inerenti alle attività dell'oggetto sociale;
17. gestione di magazzini, dal carico-scarico alla movimentazione delle merci;
18. autotrasporto di persone;
19. gestione di parcheggi e guardaroba;
20. gestione di servizi alberghieri;
21. ricerca, sviluppo e applicazioni di tecnologie anche per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

22. servizi cimiteriali e tumulazione, inumazione, esumazione e attività connesse;
23. gestione area di servizio carburanti e attività accessorie;
24. la raccolta di risparmio presso i soci, nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi speciali in materia, predisponendo all'uopo apposito Regolamento approvato all'Assemblea dei soci.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge la Cooperativa può svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati per il perseguimento e con le finalità dell'inserimento lavorativo, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, compresa l'istituzione, costruzione o acquisto di magazzini attrezzature ed impianti atti a raggiungere gli scopi sociali.

La Cooperativa, infine, può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Non sono presenti attività svolte in maniera secondaria/strumentale, se non quelle funzionali allo svolgimento delle principali: amministrazione, ufficio gare, sistemi di gestione integrati e direzione.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore**

C.D.L. è socia di due consorzi tra cooperative sociali che rappresentano numerose realtà del Terzo settore ubicate, rispettivamente, nelle province di Verona e Vicenza.

#### **Il Consorzio Sol.co. Verona**

Nato nel 1995 da un gruppo di cooperative sociali di Verona, è fondato sulla promozione dell'interesse generale della comunità e la realizzazione del pensiero di Zygmunt Bauman: *"La portata di un ponte si misura dalla forza del suo pilone più debole. La qualità di una società dovrebbe infatti misurarsi sulla qualità della vita dei suoi membri più deboli. E poiché l'essenza della morale è la responsabilità che ci si assume per l'umanità degli altri, quello è anche il metro del livello etico di una società."*

Le cooperative aderenti hanno scelto di costituire il Consorzio come forma di aggregazione **per favorire l'integrazione e lo scambio tra le cooperative, per sviluppare attività e servizi a favore della collettività.**, con l'obiettivo di promuovere la crescita efficiente e sostenibile di cooperative e servizi, ottimizzando le risorse, sperimentando nuove tipologie di attività, partecipando insieme a bandi e gare d'appalti, e rendendo accessibili azioni di promozione, innovazione e formazione.

La mission del Sol.co, nel quale C.D.L. ha sempre rivestito un ruolo significativo ed i suoi rappresentanti hanno spesso assunto ruoli di responsabilità come componenti del Consiglio di Amministrazione, è quella di promuovere una trasformazione sociale capace di generare crescita della collettività, dell'occupazione e dell'economia, secondo i principi della Centralità della Persona, di un Agire Comune, di Orientamento alla Crescita, fornendosi come Strumento di Trasformazione.

#### **Il Consorzio Prisma di Vicenza**

Consorzio Prisma è nato nel 1994 con la volontà di promuovere una struttura comune alle cooperative sociali del territorio di Vicenza e della sua provincia collaborando attivamente con enti pubblici locali (Provincia, Comuni, associazioni di Comuni, Ulss) e realtà private.

Muoversi insieme ed elaborare strategie comuni non era solo un'esigenza di mercato ma anche una necessità per migliorarsi condividendo saperi ed esperienze e, proprio per questo, il Prisma si è proposto fin dall'avvio come riferimento per tutte quelle realtà che considerano obiettivo del proprio operato non solo il successo fine a sé stesso, bensì quello del territorio e delle persone che lo vivono.

Mission del Consorzio è lo sviluppo dell'impresa sociale nel territorio attraverso:

- **rappresentanza istituzionale quale rappresentanza dei bisogni delle cooperative sociali associate e dell'interesse locale nel promuovere e garantire un sistema sociale integrato;**
- **erogazione di servizi alle associate e fornitura a terzi;**
- **promozione imprenditoriale come garanzia di sviluppo nel lungo periodo.**

Consorzio Prisma, come le sue associate, è fatto di persone che ogni giorno lavorano insieme per raggiungere e soddisfare dei bisogni comuni e C.D.L., ha deciso di aderire, oltre che la condivisione dei valori che lo caratterizzano, per la sua particolare collocazione geografica.

## Altre partecipazioni

### CSW – Centro Servizi Welfare

CENTRO SERVIZI WELFARE s.r.l. impresa sociale nasce ufficialmente a novembre 2018 come **Spin-Off di un ramo d'attività del Consorzio Sol.Co. Verona**, con l'obiettivo di cambiare il modo di fare e progettare servizi di welfare sul territorio.

C.D.L., tra i soggetti fondatori, possiede una quota nominale di € 1.500,00, ma, nonostante l'impegno delle 11 cooperative partecipanti il CSW è stato posto in liquidazione il 12 maggio 2023 e la relativa procedura affidata ad un liquidatore è tuttora in corso.

## Contesto di riferimento

La cooperativa in questi anni **ha investito molto sul tema dei sistemi di gestione** arrivando a disporre di un sistema integrato che unisce a qualità e sicurezza (applicazione Linee Guida UNI INAIL) anche il tema ambientale e quello della gestione dei rischi da reato (Modello 231/01).

L'obiettivo è di dare sempre maggiore importanza e spessore al **“sistema di gestione C.D.L.”**, in modo tale che sia in grado di presidiare concretamente i diversi ambiti, di ridurre ed integrare gli audit e le verifiche, di efficientare la gestione complessiva, di garantire il miglioramento delle prestazioni e di sostenere una sempre maggiore efficacia nei confronti dei portatori di interesse interni ed esterni.

A sostegno del proprio modello di impresa e nell'ottica di garantire le migliori condizioni di operatività per il perseguimento degli obiettivi e delle strategie della Cooperativa, nel processo di certificazione **ISO 9001** C.D.L. ha inizialmente scelto la sua applicazione nei seguenti settori:

- Erogazione dei servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Realizzazione e manutenzione aree verdi;
- Servizi di pulizie civili ed industriali;
- Servizi cimiteriali;
- Assemblaggio di componenti elettromeccanici e confezionamenti articoli vari.

Nel corso del 2016 la cooperativa ha deciso di far rientrare alcuni settori produttivi nel campo di applicazione del proprio sistema di gestione ambientale in modo conforme alla **Norma ISO 14001**:

- •Servizi di pulizie civili ed industriali;
- •Manutenzione aree verdi;
- •Servizi cimiteriali.

La strategia generale è di estendere il sistema di gestione ambientale a tutti i processi produttivi, in linea con l'orientamento complessivo di C.D.L. volto allo sviluppo dell'intera struttura organizzativa e produttiva, guardando oltre la logica della conformità per un miglioramento complessivo del sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente della Cooperativa.

In questa prospettiva si colloca anche la scelta di avviare il percorso per la **certificazione UNI/PdR 125:2022**, intrapreso nel corso del 2025 e che è culminato con il superamento dell'audit a fine dicembre 2025 e con l'ottenimento del certificato a gennaio 2026.

## La nostra storia

**Nel 1994** CPL Servizi, una delle prime cooperative sociali nate nella provincia di Verona, decide di scindersi in due nuove realtà autonome perché l'esperienza maturata in quasi vent'anni di attività ha convinto i soci che non fosse più possibile coniugare i due obiettivi dell'accoglienza e dell'inserimento lavorativo in un unico soggetto e che si potessero aprire nuovi spazi di operatività e di presenza nel territorio creando due gruppi specificatamente dedicati alle due diverse mission.

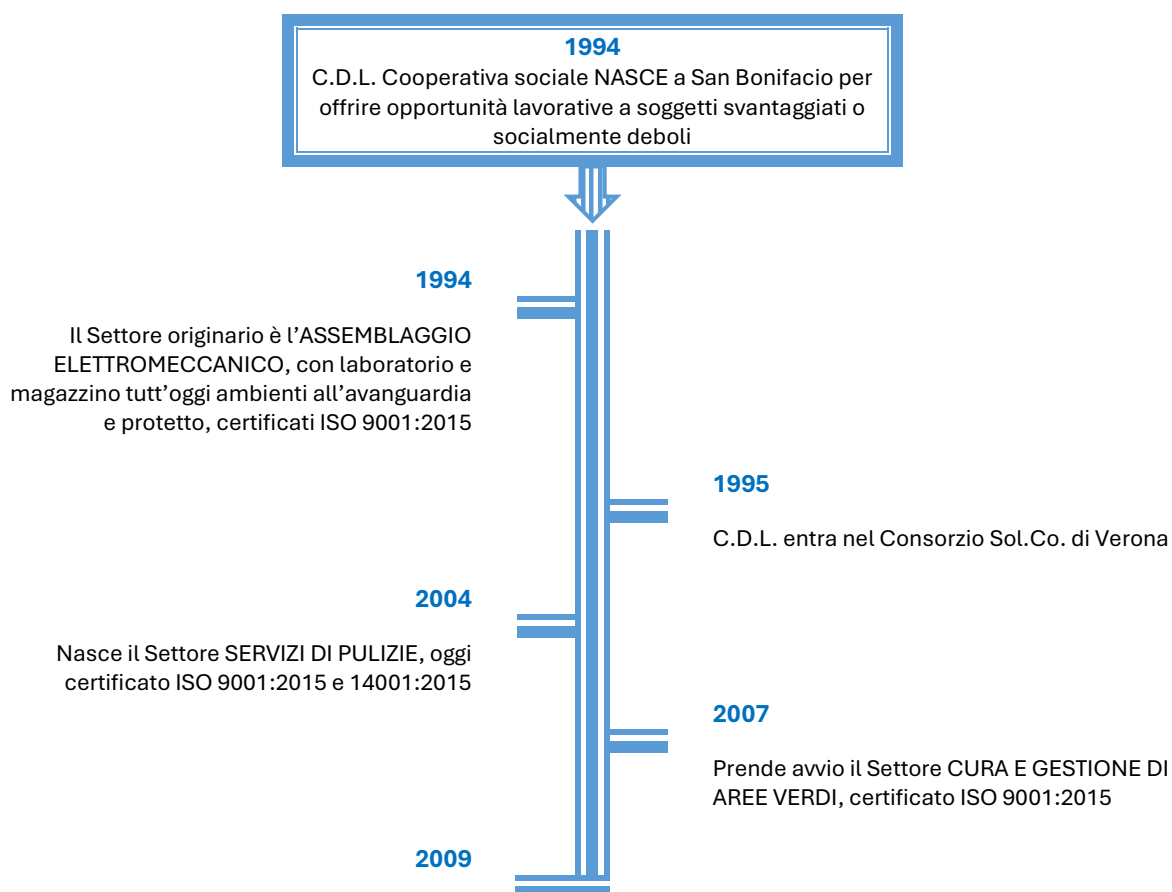
**Nasce così, in un'ottica di adeguamento alla normativa nazionale (L. 381/1991), la Cooperativa Sociale C.D.L. classificata di tipo B**, cioè prevalentemente dedicata a perseguire obiettivi d'inserimento lavorativo di persone adulte svantaggiate e/o disabili.

Il suo scopo dichiarato è il recupero, la riabilitazione e l'inserimento o reinserimento sociale e lavorativo di persone socialmente svantaggiate o in condizioni di emarginazione, attraverso la concreta partecipazione ad attività lavorative.

In particolare, si tende ad elevare la capacità lavorativa e la professionalità di tali soggetti al fine di un loro successivo inserimento o reinserimento in ambiti lavorativi ordinari che rappresentano uno strumento efficace per sostenere ed integrare un programma riabilitativo e formativo più ampio favorendo una vita sociale dignitosa e attiva per ogni persona.

Al fine di raggiungere l'obiettivo dell'inserimento lavorativo, C.D.L. svolge attività di tipo artigianale, industriale, commerciale, occupando lavoratori normodotati e lavoratori svantaggiati, attraverso un'organizzazione aziendale efficiente ed efficace, all'interno di una cultura sociale solidaristica e aperta all'accoglienza e operando in una logica di mercato.

**La sfida è di individuare sempre il giusto equilibrio fra l'aspetto sociale e quello imprenditoriale.**



Partecipazione tramite il Consorzio il Sol.Co.  
all'appalto per il SERVIZIO CUP dell'Ulss di  
Verona, gestendo oltre 25 operatore

**2011**

Avvio del Settore CURA DEL TERRITORIO per  
coniugare i nuovi bisogni di inserimento  
lavorativo con la gestione presso i Comuni  
del patrimonio della comunità

**2015**

Nasce il Settore SERVIZI CIMITERIALI, oggi  
certificato ISO 9001:2015 e 14001:2015

**2017**

Gestione della STAZIONE DI SERVIZIO IP di  
Curtatone (MN) per ampliare i settori in cui  
svolgere la propria mission

**2018**

Adesione a CSW Centro Servizi Welfare  
impresa sociale, nuova sfida per progettare e  
gestire servizi di welfare nel territorio

**2018**

Avvio del percorso di fusione per incorporare  
la Cooperativa sociale Monscleda Lavoro

**2019**

Completamento del progetto di fusione e  
incorporazione del Settore TRASPORTI  
SCOLASTICI

**2023**

Ingresso del nuovo DIRETTORE e  
riorganizzazione complessiva della  
Cooperativa

**2024**

Approvazione nuovo Statuto e nuovo  
Regolamento soci (art.6 Legge 142)

## A simple line drawing of a person. The head is a circle. The torso is a rectangle with a diamond-shaped pattern inside. The arms are represented by two vertical lines on either side of the torso. The legs are represented by a single horizontal line at the bottom.

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è sovrana nei confronti della Cooperativa ed esprime la democraticità della cooperativa sociale attraverso il voto del socio. I suoi principali poteri sono: approvazione del bilancio d'esercizio, nomina delle cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto.

### IL PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi. È stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di C.D.L. in data 25/01/24 e resta in carica per 3 esercizi.

**Giuseppe Boninsegna**

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione (CdA) ha il compito di curare l'amministrazione ordinaria e straordinaria e gestire l'impresa secondo l'indirizzo strategico determinato dalla assemblea dei soci e nei limiti fissati dallo Statuto.

Il CdA è eletto dall'Assemblea, della cui fiducia deve godere nell'intero mandato, e quale garante dei valori della Cooperativa deve rispettare un codice comportamentale.

È composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 3 ad un massimo di 13, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero e dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi. Salvo quanto previsto per i soci finanziatori al Titolo IV, la maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione devono essere scelti tra i soci.

Il Cda nomina fra i propri componenti il Presidente e il Vicepresidente.

Salvo quanto previsto dall'art. 2390 codice civile, gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi sociali di altre imprese a condizione che il loro svolgimento non limiti l'adempimento dei doveri imposti dalla legge e dallo Statuto e che tale ruolo non sia in contrasto con la Cooperativa.

Gli amministratori non ricevono compenso per la carica. Durante il Cda del 07/08/25 sono state ufficializzate le dimissioni da consigliere di Elisa Canteri ed è seguita una nuova nomina per cooptazione di Emanuela De Carli.

**Giuseppe Boninsegna**  
(Presidente)

**Massimo Ergazzori**  
(Vicepresidente)

**Emanuela De Carli**  
**Anna Caceffo**  
**Luca Picotti**

### IL COLLEGIO SINDACALE

Eletto dall'Assemblea soci in data 22/05/2025 il Collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

**Ernesto Maraia**  
(Presidente)

Ha il compito di eseguire il controllo sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché sul suo concreto funzionamento.

Per C.D.L. tale organo ricopre anche la funzione di controllo contabile e di revisione dei conti.

Il compenso dei sindaci è votato dall'assemblea ed è di € 3.000 annui per il Presidente e di € 2.000 annui per ogni sindaco effettivo.

**Marco Trittoni**

**Erika Ferrarese**

**Supplenti:**

*Giovanni Pietronigro*

*Giorgio Ferretti*

## **L'ORGANISMO DI VIGILANZA**

L'Organismo di Vigilanza ha il compito, con riguardo al Modello Organizzativo ex D.lgs. n. 231/2001 di C.D.L., di vigilare costantemente sulla sua osservanza da parte di tutti i destinatari, sull'effettiva efficacia nel prevenire la commissione dei reati, sull'attuazione delle prescrizioni nello stesso contenute, sul suo aggiornamento nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare il Modello a causa di cambiamenti alla struttura e all'organizzazione aziendale o al quadro normativo di riferimento.

In data 30/01/2024 è stato nominato dal Cda come nuovo Organismo di Vigilanza l'Avv. Giacinto Tommasini. Il suo compenso è di € 2.500,00 annui.

**Giacinto Tommasini**

## **IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)**

È designato dal Datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione, ovvero adoperarsi (secondo le proprie competenze) nella valutazione dei rischi e nell'elaborazione, applicazione e gestione di misure preventive e protettive secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008. Il suo compenso è di € 4.000,00 annui.

**Ludovico Pasini**

## **IL DATA PROTECTION OFFICIER (D.P.O.)**

Designato dal Direttore Generale, la sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno della Cooperativa, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

**Maria Saccardi**

## **IL MEDICO COMPETENTE**

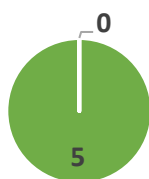
Designato dal Direttore Generale, la sua responsabilità è definita dal D.lgs. n. 81/2008, in particolare garantendo il monitoraggio continuo dello stato di salute dei lavoratori allo scopo di verificarne la compatibilità con la mansione assegnata ed i rischi ad essa connessi.

**Camille Sleiman**

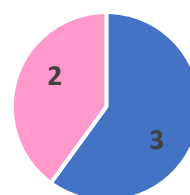
## Dati amministratori

| Carica          | Presenza in CdA di società controllate o parte del gruppo o della rete | Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità | Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A. | Data nomina | Età | Sesso | Rappresentante di persona giuridica – società | Nome e Cognome      |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-------------|-----|-------|-----------------------------------------------|---------------------|
| Presidente      | no                                                                     | Resp. tecnico manut. verde                                                              |                                                                    | 25/01/25    | 66  | M     | no                                            | GIUSEPPE BONINSEGNA |
| Vice Presidente | no                                                                     |                                                                                         |                                                                    | 25/01/25    | 55  | M     | no                                            | MASSIMO ERGAZZORI   |
| Consigliere     | no                                                                     |                                                                                         |                                                                    | 25/01/25    | 32  | F     | no                                            | ANNA CACEFFO        |
| Consigliere     | no                                                                     |                                                                                         |                                                                    | 07/08/25    | 57  | M     | no                                            | EMANUELA DE CARLI   |
| Consigliere     | no                                                                     |                                                                                         |                                                                    | 25/01/25    | 61  | M     | no                                            | LUCA PICOTTI        |

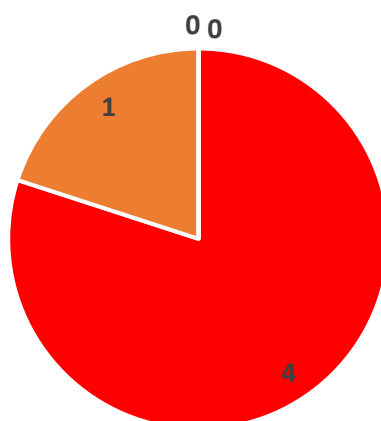
## Descrizione tipologie componenti CDA



- di cui persone svantaggiate
- di cui persone normodotate



- maschi
- femmine



- Soci cooperatori lavoratori
- Soci cooperatori volontari
- Rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
- Non soci

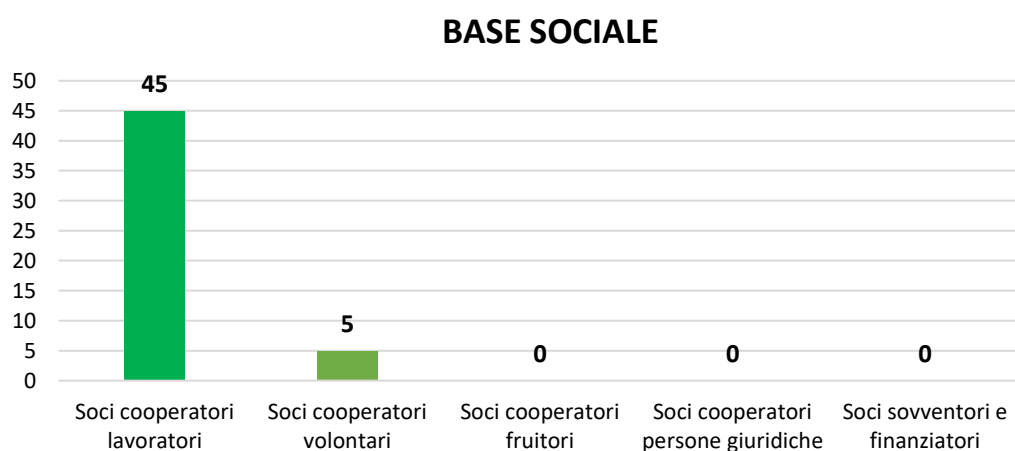
**Governance democratica ed inclusiva e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

|                                     |                                 |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| <b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> | 40% componente femminile        |
|                                     | 20 % componente giovani under41 |

### N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2025 si sono svolti 10 Consigli di Amministrazione con presenza media di n. 5 Consiglieri.

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa



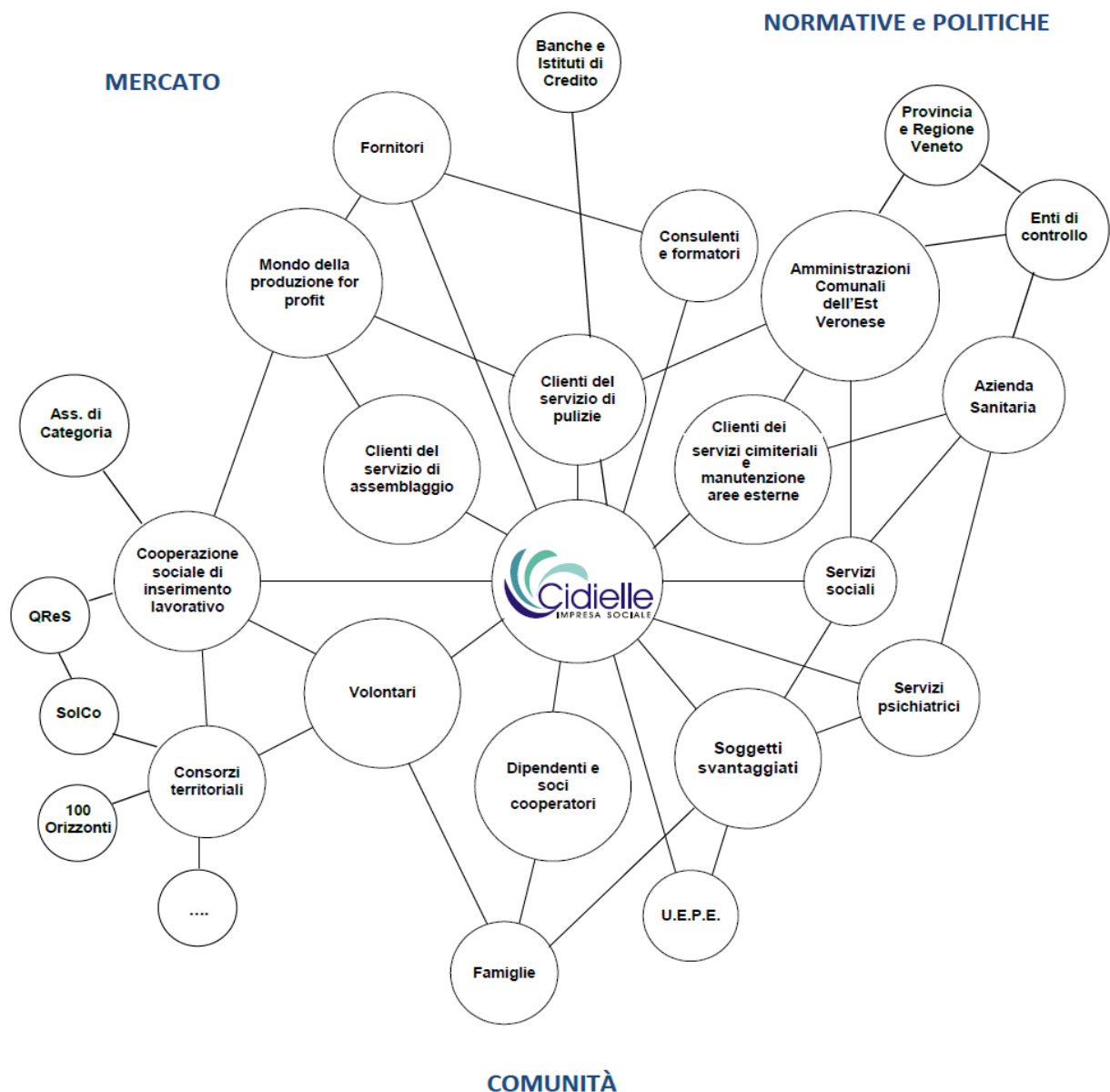
### Partecipazione dei soci alle Assemblee e modalità (ultimi 3 anni)

| Anno | Assemblea | Data       | Punti OdG                                                                                                                                                                                                                                                              | partecip.ne | deleghe |
|------|-----------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------|
| 2022 | ordinaria | 3 marzo    | 1. Presentazione bozza di bilancio al 31/12/2021<br>2. Presentazione del progetto di modifica dello Statuto e del Regolamento interno<br>3. Presentazione ed approvazione del compenso agli amministratori<br>4. Varie ed eventuali                                    | 27,00 %     | 0,00 %  |
| 2022 | ordinaria | 23 maggio  | 1. Approvazione del bilancio al 31/12/2021, nota integrativa e relazione Collegio sindacale<br>2. Approvazione del bilancio sociale 2021<br>3. Rinnovo delle cariche sociali e loro compenso<br>4. Rinnovo Collegio Sindacale e loro compenso<br>5. Varie ed eventuali | 39,00 %     | 5,00 %  |
| 2023 | ordinaria | 25 maggio  | 1. Approvazione del Bilancio 2022, nota integrativa e relazione Collegio sindacale<br>2. Bilancio sociale 2022<br>3. Varie ed eventuali                                                                                                                                | 44,00 %     | 0,00 %  |
| 2024 | ordinaria | 25 gennaio | 1. Rinnovo delle cariche sociali<br>2. Varie ed eventuali                                                                                                                                                                                                              | 90%         | 4%      |
| 2024 | ordinaria | 23 maggio  | 1. Esame ed approvazione del Bilancio 2023 e Relazione del collegio sindacale                                                                                                                                                                                          | 27%         | 0,00%   |

|      |           |            |                                                                                                                                                                    |     |       |
|------|-----------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------|
|      |           |            | 2. Bilancio sociale 2023<br>3. Varie ed eventuali                                                                                                                  |     |       |
| 2024 | ordinaria | 16 ottobre | 1. Adozione di un nuovo Regolamento interno ex art.6 Legge 142/2001<br>2. Adozione regolamento Ristorni<br>3. Varie ed eventuali                                   | 44% | 0,00% |
| 2025 | ordinaria | 22 maggio  | 1. Esame ed approvazione del Bilancio 2024 e Relazione del Collegio Sindacale<br>2. Bilancio sociale 2024<br>3. Nomina Collegio Sindacale<br>4. Varie ed eventuali | 23% | 0%    |

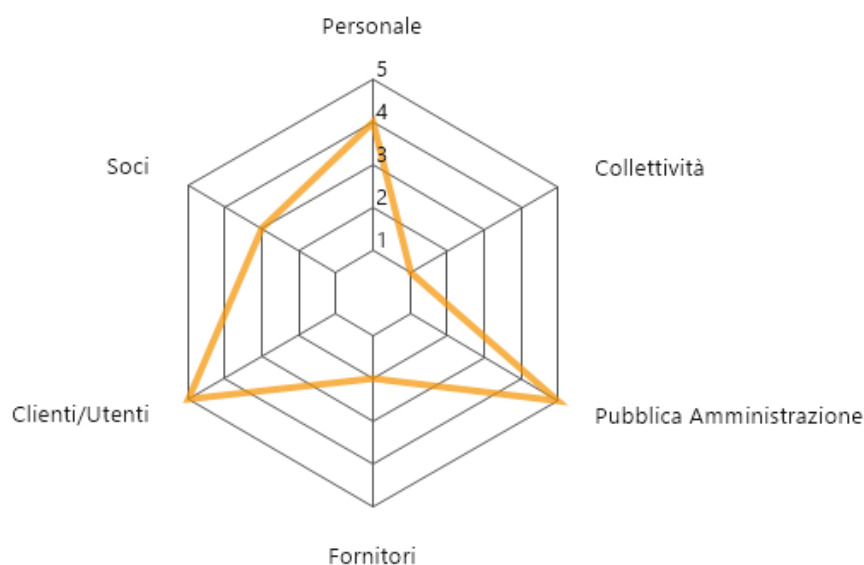
I soci hanno una buona partecipazione alle assemblee. Nelle Assemblee di approvazione di Bilancio oltre ai dati quantitativi sono sempre stati presentati i dati qualitativi dell'impresa, esplicitando inoltre gli obiettivi strategici aziendali in un'ottica di condivisione della mission e di tutte le azioni di miglioramento della Cooperativa.

## Mappatura dei principali stakeholder



| Tipologia Stakeholder           | Modalità coinvolgimento                                                                                                                    | Intensità            |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| <b>Personale</b>                | Riunioni di settore, foglio informativo aziendale presente in busta paga, incontri specifici con Ufficio Risorse Umane.                    | 4 - Co-produzione    |
| <b>Soci</b>                     | Assemblee dei soci.                                                                                                                        | 3 - Co-progettazione |
| <b>Finanziatori</b>             | Non presente                                                                                                                               | Non presente         |
| <b>Clienti/Utenti</b>           | Colloqui telefonici giornalieri, tavoli di progettazione e di analisi sull'andamento delle commesse. Questionario valutazione del cliente. | 5 - Co-gestione      |
| <b>Fornitori</b>                | Colloqui telefonici e incontri                                                                                                             | 2 - Consultazione    |
| <b>Pubblica Amministrazione</b> | Colloqui telefonici giornalieri, tavoli di progettazione, tavoli di analisi sull'andamento delle commesse                                  | 5 - Co-gestione      |
| <b>Collettività</b>             | Comunicazione online                                                                                                                       | 1 - Informazione     |

## Livello di influenza e ordine di priorità



**SCALA:** 1) Informazione – 2) Consultazione – 3) Co-progettazione – 4) Co-produzione – 5) Co-gestione

## Soddisfazione del cliente e informazioni di ritorno dalle parti interessate

La soddisfazione del cliente/committenti è stata rilevata attraverso contatti/rapporti con diversi interlocutori dei servizi e, per evitare interpretazioni personali, è stato utilizzato uno strumento che riporta dei criteri comuni per tutti i settori della Cooperativa:

1. Rispetto dei requisiti tecnici del contratto/convenzione
2. Puntualità nell'esecuzione dei lavori
3. Prezzo congruo rispetto alla prestazione complessiva (prodotto e servizio)
4. Giudizio complessivo

### Commento ai dati

Dall'analisi dei dati riscontrati nel questionario della valutazione del cliente, si evidenzia un generale giudizio positivo per i servizi e le attività svolte dalla cooperativa.

The background of the image features three stylized wooden stick figures made of light-colored wood. They are positioned in a row, holding hands, with their arms raised and joined in the center. The figures are set against a blurred background of a body of water and a distant shoreline. The entire image has a semi-transparent white rectangular overlay in the center, which serves as the background for the text.

# **LE PERSONE CHE OPERANO PER C.D.L.**

## LE PERSONE

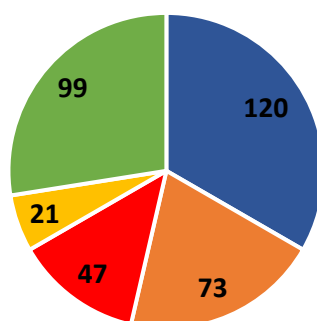
La mission della Cooperativa C.D.L. è sempre stata di aiutare soggetti deboli e svantaggiati a reintegrarsi nella comunità, nel mondo del lavoro e nel tessuto sociale.

I percorsi di inserimento-reinserimento nella società, ragionati e costruiti con e per la persona e che intervengono su diversi aspetti rafforzando abilità e competenze specifiche/trasversali, si basano necessariamente su progetti individuali monitorati in itinere tra la Cooperativa e il soggetto stesso.

La composizione della dimensione sociale in cui C.D.L. opera è fortemente eterogenea e, pertanto, sono diverse le tipologie di percorsi intrapresi con i diversi soci o lavoratori.

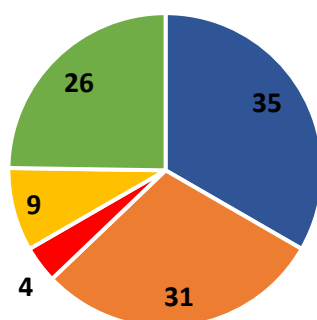
### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### OCCUPAZIONI



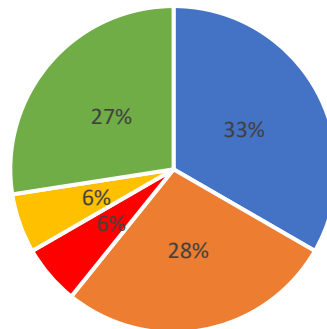
- Totale lavoratori occupati anno di riferimento
- di cui maschi
- di cui femmine
- di cui under 35
- di cui over 50

#### CESSAZIONI



- Totale cessazioni anno di riferimento
- di cui maschi
- di cui femmine
- di cui under 35
- di cui over 50

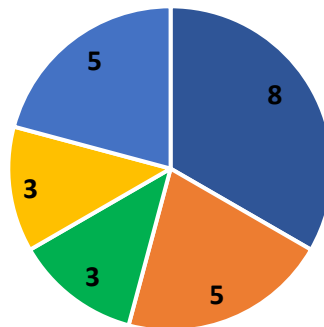
## ASSUNZIONI



- Nuove assunzioni anno di riferimento ■ di cui maschi
- di cui femmine ■ di cui under 35
- di cui over 50

*\* da disoccupato/tirocinante a occupato*

## STABILIZZAZIONI

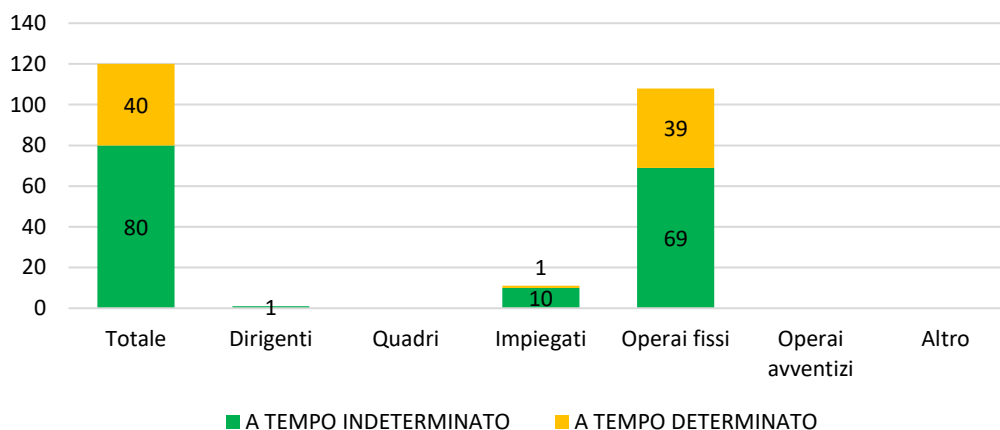


- Stabilizzazioni anno di riferimento\* ■ di cui maschi
- di cui femmine ■ di cui under 35
- di cui over 50

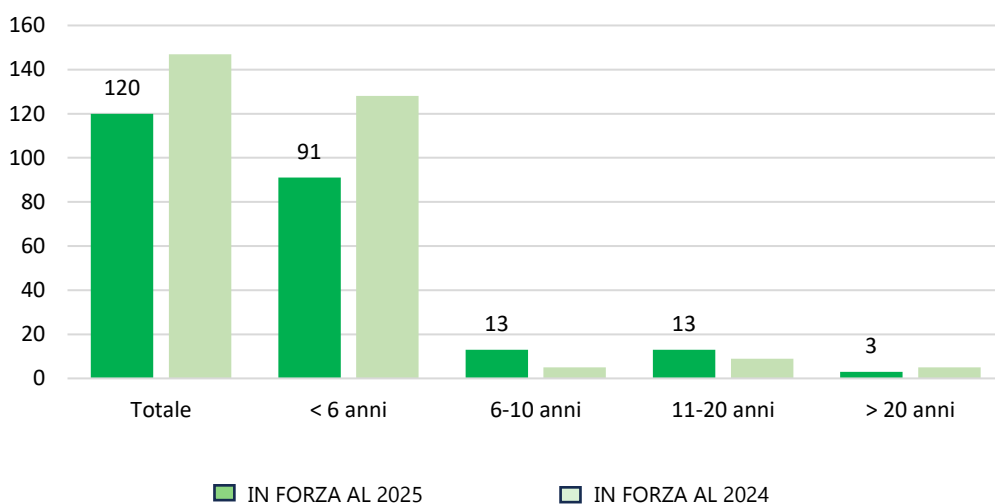
*\* da determinato a indeterminato*

## Composizione del personale

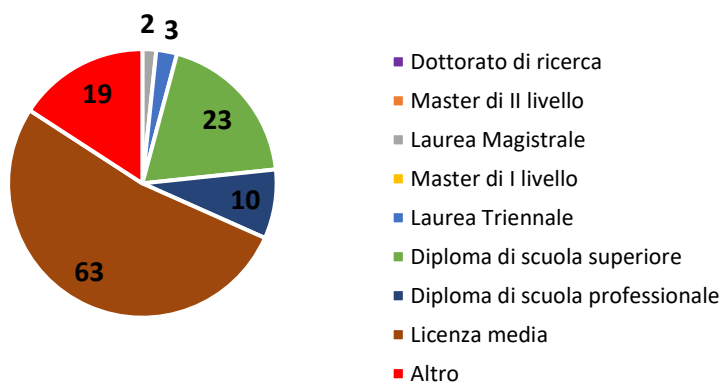
### CONTRATTI DI LAVORO



### ANZIANITÀ DI SERVIZIO



### LIVELLO DI ISTRUZIONE



| N. dipendenti | Profili                                                           |
|---------------|-------------------------------------------------------------------|
| <b>11</b>     | <b>Responsabile di area aziendale strategica</b>                  |
| <b>1</b>      | <b>Direttrice/ore aziendale</b>                                   |
| <b>0</b>      | <b>Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi</b> |
| <b>0</b>      | Capo ufficio / Coordinatrice/ore                                  |
| <b>0</b>      | di cui educatori                                                  |
| <b>0</b>      | di cui operatori socio-sanitari (OSS)                             |
| <b>108</b>    | <b>Operai/e</b>                                                   |
| <b>0</b>      | assistenti all'infanzia                                           |
| <b>0</b>      | assistenti domiciliari                                            |
| <b>0</b>      | animatori/trici                                                   |
| <b>0</b>      | mediatori/trici culturali                                         |
| <b>0</b>      | logopedisti/e                                                     |
| <b>0</b>      | psicologi/ghe                                                     |
| <b>0</b>      | sociologi/ghe                                                     |
| <b>0</b>      | operatori/trici dell'inserimento lavorativo                       |
| <b>0</b>      | autisti                                                           |
| <b>0</b>      | operatori/trici agricoli                                          |
| <b>0</b>      | operatore dell'igiene ambientale                                  |
| <b>0</b>      | cuochi/e                                                          |
| <b>0</b>      | camerieri/e                                                       |
| <b>120</b>    | <b>TOTALE DIPENDENTI</b>                                          |

## Volontari

| N. volontari | Tipologia Volontari          |
|--------------|------------------------------|
| <b>5</b>     | Soci volontari               |
| <b>0</b>     | Volontari in Servizio Civile |
| <b>5</b>     | <b>TOTALE VOLONTARI</b>      |

I volontari svolgono attività all'interno dei settori della Cooperativa al fine di migliorare l'inserimento e il lavoro dei lavoratori svantaggiati nei vari settori e nella gestione di eventi organizzati da C.D.L.

Le modalità di regolamentazione per il rimborso ai volontari sono definite dal Regolamento interno e sono conformi alla normativa vigente. Il totale dei rimborsi del 2025 è stato pari a € 3.547,11.

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### Formazione professionale

| Ore totali | Tema formativo                                                                               | N. partecipanti | Ore formazione corso |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------------|
| 180        | Garantire il futuro di CDL                                                                   | 10              | 18                   |
| 28         | Lavoro e inclusione                                                                          | 1               | 28                   |
| 4          | Pillole di progettazione                                                                     | 1               | 4                    |
| 80         | FACILITARE UN'EFFICACE COMUNICAZIONE INTERNA                                                 | 4               | 20                   |
| 64         | SOFT SKILLS PER IL RESPONSABILE DI FUNZIONE: LO SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS PER IL MANAGEMENT | 4               | 16                   |
| 32         | LA GESTIONE DELLE DIVERGENZE NEL PROPRIO GRUPPO DI LAVORO                                    | 4               | 8                    |
| 90         | CORSO EXCEL                                                                                  | 6               | 15                   |
| 12         | RENTRI TRA TEORIA E PRATICA                                                                  | 2               | 6                    |
| 8          | FORMAZIONE RENTRI                                                                            | 1               | 8                    |
| <b>498</b> | <b>TOTALE</b>                                                                                | <b>33</b>       | <b>123</b>           |

### Formazione salute e sicurezza

| Ore totali | Tema formativo                   | N. partecipanti | Ore formazione corso |
|------------|----------------------------------|-----------------|----------------------|
| 36         | AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO     | 9               | 4                    |
| 20         | AGGIORNAMENTO PLE                | 2               | 10                   |
| 24         | PRIMO SOCCORSO                   | 2               | 12                   |
| 150        | AGGIORNAMENTO SICUREZZA          | 25              | 6                    |
| 72         | CORSO SICUREZZA                  | 9               | 8                    |
| 8          | CORSO ANTINCENDIO                | 1               | 8                    |
| 4          | AGGIORNAMENTO CARRELLO ELEVATORE | 1               | 4                    |
| 60         | ESCAVATORE                       | 6               | 106                  |
| 4          | AGGIORNAMENTO GRU                | 1               | 4                    |
| 44         | MOTOSEGA                         | 11              | 4                    |
| 50         | PLE                              | 5               | 10                   |
| 32         | PREPOSTO                         | 4               | 8                    |
| 32         | RLS                              | 1               | 32                   |
| 12         | AGGIORNAMENTO TRATTORE           | 3               | 4                    |
| <b>548</b> | <b>TOTALE</b>                    | <b>80</b>       | <b>220</b>           |

### Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

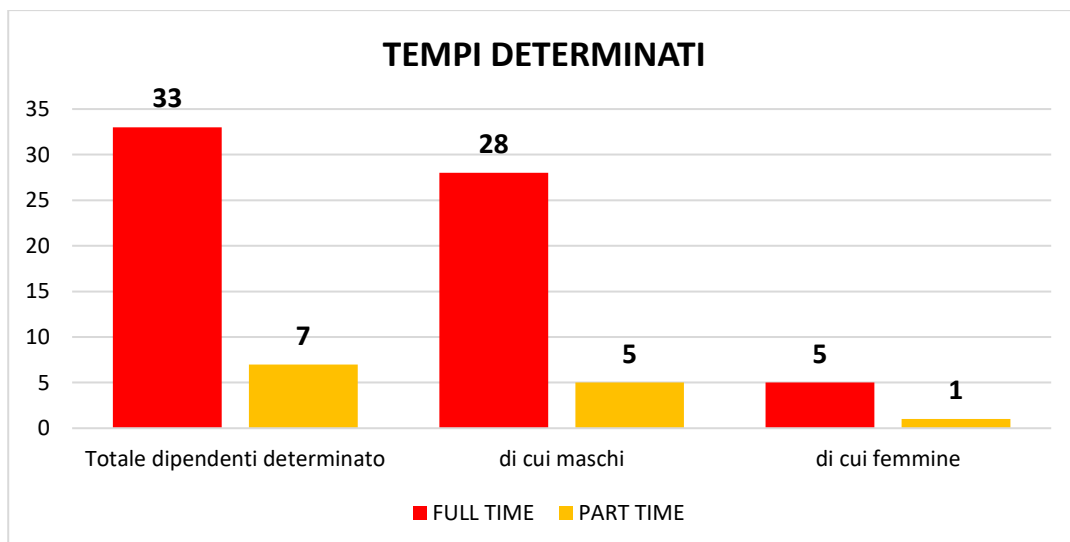
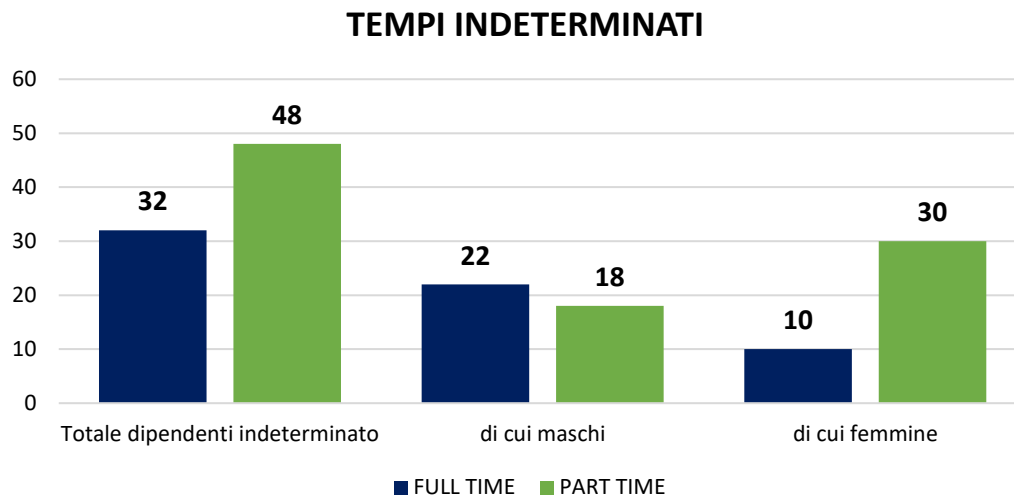
CCNL Cooperative Sociali

### Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima

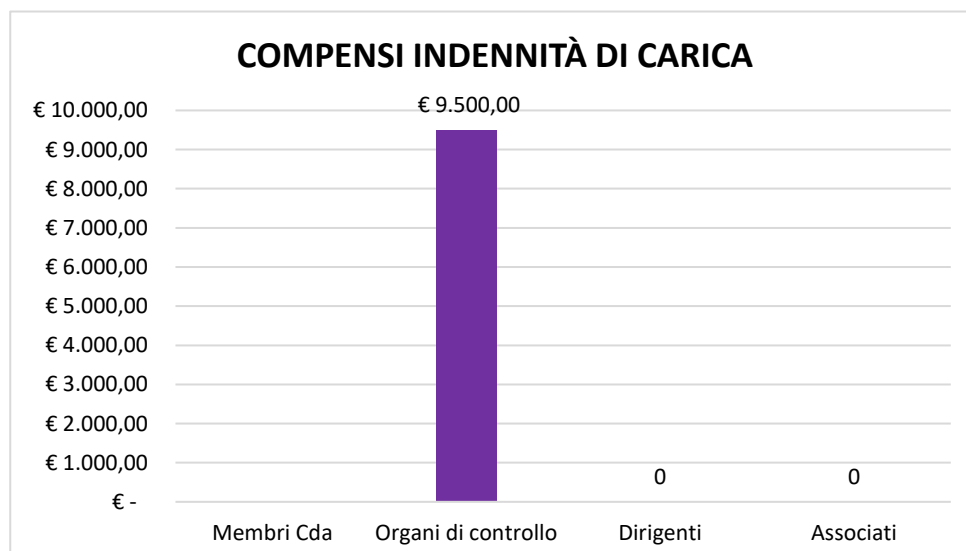
€ 8221,66/ € 37611,68

4,57

## Tipologia contratto di lavoro dei lavoratori



## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica



## Pari opportunità

Si riporta l'ultimo **Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile** relativo al biennio 2024-2025, presentato dalla Cooperativa al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ex art. 46 D.Lgs 198 del 11/04/2006 e successive modifiche.

### Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile

Biennio 2024/2025

(art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 e successive  
modificazioni)



#### Sezione 1 - Informazioni generali sull'azienda

|                                                                   |                                                                              |                  |                    |       |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|-------|
| Codice Fiscale*                                                   | 02550910232                                                                  |                  |                    |       |
| Ragione Sociale*                                                  | C.D.L. - COOPERATIVA SOCIALE                                                 |                  |                    |       |
| Sede Legale                                                       | Comune*                                                                      | SAN BONIFACIO    | Cap*               | 37047 |
|                                                                   | Indirizzo*                                                                   | VIA NOGAROLE 79  |                    |       |
|                                                                   | E-mail                                                                       | INFO@COOPCDL.NET |                    |       |
|                                                                   | PEC                                                                          | INFO@COOPCDL.NET |                    |       |
|                                                                   | Telefono                                                                     | 0456180011       |                    |       |
| Occupazione totale al<br>31/12/2025 (secondo anno del<br>biennio) | Numero<br>complessivo*                                                       | 81               | Di cui<br>femmine* | 42    |
| Attività economica esercitata*                                    | 33.20.09 - Installazione di altre macchine ed apparecchiature<br>industriali |                  |                    |       |

#### Sezione 1.1 - Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro

|                                                         |                     |
|---------------------------------------------------------|---------------------|
| Contratto applicato al maggior numero di<br>lavoratori* | COOPERATIVE SOCIALI |
|---------------------------------------------------------|---------------------|

#### Sezione 1.1.1 - Eventuali altri Contratti Collettivi Nazionali applicati (0 ... n)

#### Sezione 1.1.2 - Eventuali altri contratti di II livello applicati (0 ... n)

|               |                             |                                        |
|---------------|-----------------------------|----------------------------------------|
| Aziendale:    | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| Territoriale: | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |

## Sezione 1.2 - Anagrafica unità produttive

Numero unità produttive: 13

Note

## Sezione 2 - Informazioni generali sul numero complessivo di occupati

**Tabella 2.1 - Totale occupati nel biennio**

Occupati alle dipendenze al 31/12/2024 (primo anno del biennio) e al 31/12/2025 (secondo anno del biennio)

|                                                               | DIRIGENTI |    | QUADRI |    | IMPIEGATI |    | OPERAI |    | TOTALE |    | di cui<br>DISABILI e<br>CAT.<br>PROTETTE |    |
|---------------------------------------------------------------|-----------|----|--------|----|-----------|----|--------|----|--------|----|------------------------------------------|----|
|                                                               | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*   | F* | M+F*                                     | F* |
| Occupati alle dipendenze al 31/12/2024 (primo anno biennio)   | 0         | 0  | 0      | 0  | 11        | 6  | 70     | 34 | 81     | 40 | 8                                        | 4  |
| Assunzioni                                                    | 0         | 0  | 0      | 0  | 1         | 1  | 28     | 3  | 29     | 4  | 2                                        | 0  |
| Cessazioni                                                    | 0         | 0  | 0      | 0  | 1         | 1  | 28     | 1  | 29     | 2  | 2                                        | 0  |
| Occupati alle dipendenze al 31/12/2025 (secondo anno biennio) | 0         | 0  | 0      | 0  | 11        | 6  | 70     | 36 | 81     | 42 | 8                                        | 4  |

**Tabella 2.2 - Occupati alle dipendenze, promossi e assunti per categoria professionale e livello di inquadramento - al 31/12/2025 (secondo anno del biennio)**

| CCNL                |             |  | Occupati al<br>31/12/2025 |    | PROMOSSI |    | ASSUNTI |    |
|---------------------|-------------|--|---------------------------|----|----------|----|---------|----|
|                     |             |  | M+F*                      | F* | M+F*     | F* | M+F*    | F* |
|                     |             |  | Livello                   |    |          |    |         |    |
|                     |             |  | Dirigenti                 |    | 0        | 0  | 0       | 0  |
|                     |             |  | Quadri                    |    | 0        | 0  | 0       | 0  |
|                     |             |  | Impiegati                 |    | 11       | 6  | 0       | 0  |
| COOPERATIVE SOCIALI | 3° Livello  |  |                           |    | 1        | 1  | 0       | 0  |
| COOPERATIVE SOCIALI | 5° Livello  |  |                           |    | 1        | 1  | 0       | 0  |
| COOPERATIVE SOCIALI | 8° Livello  |  |                           |    | 8        | 4  | 0       | 0  |
| COOPERATIVE SOCIALI | 10° Livello |  |                           |    | 1        | 0  | 0       | 0  |
|                     |             |  | Operai                    |    | 70       | 36 | 3       | 0  |

|                                 |            |  |    |    |   |   |    |   |
|---------------------------------|------------|--|----|----|---|---|----|---|
| COOPERATIVE SOCIALI             | 1° Livello |  | 20 | 17 | 0 | 0 | 2  | 1 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 2° Livello |  | 34 | 16 | 3 | 0 | 21 | 1 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 3° Livello |  | 5  | 2  | 0 | 0 | 1  | 1 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 4° Livello |  | 10 | 1  | 0 | 0 | 4  | 0 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 6° Livello |  | 1  | 0  | 0 | 0 | 0  | 0 |
| TOTALE                          |            |  | 81 | 42 | 3 | 0 | 29 | 4 |
| di cui Disabili e Cat. Protette |            |  | 8  | 4  | 1 | 0 | 2  | 0 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 1° Livello |  | 3  | 3  | 0 | 0 | 0  | 0 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 2° Livello |  | 4  | 0  | 1 | 0 | 2  | 0 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 3° Livello |  | 1  | 1  | 0 | 0 | 0  | 0 |

**Tabella 2.3 - Occupati alle dipendenze per categoria professionale, tipo di contratto e condizione lavorativa - al 31/12/2025 (secondo anno del biennio)**

|                                                                                     | DIRIGENTI |    | QUADRI |    | IMPIEGATI |      | OPERAI |       | TOTALE |       | di cui<br>DISABILI e<br>CAT.<br>PROTETTE |      |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----|--------|----|-----------|------|--------|-------|--------|-------|------------------------------------------|------|
|                                                                                     | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*      | F*   | M+F*   | F*    | M+F*   | F*    | M+F*                                     | F*   |
| Contratti a tempo indeterminato                                                     | 0         | 0  | 0      | 0  | 10        | 5    | 60     | 34    | 70     | 39    | 7                                        | 4    |
| di cui Part Time                                                                    | 0         | 0  | 0      | 0  | 2         | 2    | 44     | 27    | 46     | 29    | 7                                        | 4    |
| di cui intermittenti                                                                | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 0      | 0     | 0      | 0     | 0                                        | 0    |
| di cui in lavoro agile                                                              | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 0      | 0     | 0      | 0     | 0                                        | 0    |
| Contratti a tempo determinato                                                       | 0         | 0  | 0      | 0  | 1         | 1    | 10     | 2     | 11     | 3     | 1                                        | 0    |
| di cui Part Time                                                                    | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 4      | 2     | 4      | 2     | 1                                        | 0    |
| di cui intermittenti                                                                | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 0      | 0     | 0      | 0     | 0                                        | 0    |
| di cui in lavoro agile                                                              | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 0      | 0     | 0      | 0     | 0                                        | 0    |
| Apprendistato                                                                       |           |    |        |    | 0         | 0    | 0      | 0     | 0      | 0     | 0                                        | 0    |
| Altro                                                                               | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 0      | 0     | 0      | 0     | 0                                        | 0    |
| TOTALE dipendenti                                                                   | 0         | 0  | 0      | 0  | 11        | 6    | 70     | 36    | 81     | 42    | 8                                        | 4    |
| di cui Part Time                                                                    | 0         | 0  | 0      | 0  | 2         | 2    | 48     | 29    | 50     | 31    | 8                                        | 4    |
| di cui intermittenti                                                                | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 0      | 0     | 0      | 0     | 0                                        | 0    |
| di cui in lavoro agile                                                              | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 0      | 0     | 0      | 0     | 0                                        | 0    |
| DIPENDENTI IN CIG                                                                   | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 12     | 9     | 12     | 9     | 2                                        | 0    |
| Dipendenti in stato di gravidanza o in congedo a qualunque titolo (es. aspettativa) | 0         | 0  | 0      | 0  | 2         | 1    | 4      | 3     | 6      | 4     | 1                                        | 1    |
| di cui in congedo obbligatorio di maternità/paternità                               | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 1      | 1     | 1      | 1     | 0                                        | 0    |
| di cui in congedo parentale                                                         | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 2      | 2     | 2      | 2     | 0                                        | 0    |
| LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE                                                      | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0    | 2      | 0     | 2      | 0     | 0                                        | 0    |
| ORE LAVORATE                                                                        | 0         | 0  | 0      | 0  | 15454     | 8860 | 73982  | 35658 | 89436  | 44518 | 5715                                     | 3414 |
| di cui ore di straordinario                                                         | 0         | 0  | 0      | 0  | 8         | 0    | 1291   | 784   | 1299   | 784   | 22                                       | 22   |

**Tabella 2.4 - Mobilità tra unità produttive, promozioni a categoria superiore, cessazioni e trasformazioni di contratti registrati nell'anno - al 31/12/2025 (secondo anno del biennio)**

Mobilità tra unità produttive e promozioni a categoria superiore - al 31/12/2025 (secondo anno del biennio)

|                                              | DIRIGENTI |    | QUADRI |    | IMPIEGATI |    | OPERAI |    | TOTALE |    | di cui<br>DISABILI e<br>CAT.<br>PROTETTE |    |
|----------------------------------------------|-----------|----|--------|----|-----------|----|--------|----|--------|----|------------------------------------------|----|
|                                              | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*   | F* | M+F*                                     | F* |
| Trasferiti tra unità produttive o dipendenze | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0  | 0      | 0  | 0      | 0  | 0                                        | 0  |
| Promossi a categoria superiore               | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0  | 0      | 0  | 0      | 0  | 0                                        | 0  |

Cessazioni dei rapporti di lavoro - al 31/12/2025 (secondo anno del biennio)

|            | DIRIGENTI |    | QUADRI |    | IMPIEGATI |    | OPERAI |    | TOTALE |    | di cui<br>DISABILI e<br>CAT.<br>PROTETTE |    |
|------------|-----------|----|--------|----|-----------|----|--------|----|--------|----|------------------------------------------|----|
|            | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*   | F* | M+F*                                     | F* |
| Cessazioni | 0         | 0  | 0      | 0  | 1         | 1  | 28     | 1  | 29     | 2  | 2                                        | 0  |

DI CUI

|                                                |   |   |   |   |   |   |    |   |    |   |   |   |
|------------------------------------------------|---|---|---|---|---|---|----|---|----|---|---|---|
| Licenziamenti collettivi                       | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0  | 0 | 0  | 0 | 0 | 0 |
| Licenziamenti individuali                      | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5  | 0 | 5  | 0 | 1 | 0 |
| Dimissioni                                     | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 7  | 0 | 8  | 1 | 1 | 0 |
| di cui riferite ad occupati con figli 0-3 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0  | 0 | 0  | 0 | 0 | 0 |
| Risoluzione consensuale                        | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0  | 0 | 0  | 0 | 0 | 0 |
| Pensionamenti                                  | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0  | 0 | 0  | 0 | 0 | 0 |
| Prepensionamenti                               | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0  | 0 | 0  | 0 | 0 | 0 |
| Altro                                          | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16 | 1 | 16 | 1 | 0 | 0 |

TRASFORMAZIONE DEI CONTRATTI

|                                            | DIRIGENTI |    | QUADRI |    | IMPIEGATI |    | OPERAI |    | TOTALE |    | di cui<br>DISABILI e<br>CAT.<br>PROTETTE |    |
|--------------------------------------------|-----------|----|--------|----|-----------|----|--------|----|--------|----|------------------------------------------|----|
|                                            | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*   | F* | M+F*                                     | F* |
| Da tempo determinato a tempo indeterminato | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0  | 7      | 3  | 7      | 3  | 1                                        | 1  |
| Da Part Time a tempo pieno                 | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0  | 0      | 0  | 0      | 0  | 0                                        | 0  |
| Da tempo pieno a Part Time                 | 0         | 0  | 0      | 0  | 0         | 0  | 0      | 0  | 0      | 0  | 0                                        | 0  |

**Tabella 2.5 - Formazione del personale svolta nel corso del 2025 (secondo anno del biennio)**

|                                 | DIRIGENTI |    | QUADRI |    | IMPIEGATI |     | OPERAI |     | TOTALE |     | di cui<br>DISABILI e<br>CAT.<br>PROTETTE |    |
|---------------------------------|-----------|----|--------|----|-----------|-----|--------|-----|--------|-----|------------------------------------------|----|
|                                 | M+F*      | F* | M+F*   | F* | M+F*      | F*  | M+F*   | F*  | M+F*   | F*  | M+F*                                     | F* |
| Numero partecipanti             | 0         | 0  | 0      | 0  | 10        | 7   | 42     | 21  | 52     | 28  | 7                                        | 3  |
| Numero totale ore di formazione | 0         | 0  | 0      | 0  | 438       | 333 | 404    | 158 | 842    | 491 | 46                                       | 18 |

**Tabella 2.6 - Processi e strumenti di selezione, reclutamento, accesso alla qualificazione professionale e manageriale**

|                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Processi di reclutamento e selezione in fase di assunzione *                                              | <input type="checkbox"/> Programmi di reclutamento tramite scuola o università<br><input type="checkbox"/> Fiere del lavoro<br><input type="checkbox"/> Social Network<br><input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di c.v.<br><input checked="" type="checkbox"/> Intervista/colloquio<br><input type="checkbox"/> Concorso o altra procedura selettiva pubblica<br><input type="checkbox"/> Prove attitudinali o di abilità<br><input type="checkbox"/> Altro<br>Specificare:                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Procedure utilizzate per l'accesso alla qualificazione professionale e alla formazione manageriale *      | <input type="checkbox"/> Anzianità di servizio<br><input type="checkbox"/> Colloquio motivazionale<br><input type="checkbox"/> Titoli acquisiti<br><input checked="" type="checkbox"/> Specifica competenza acquisita<br><input type="checkbox"/> Valutazione della performance<br><input type="checkbox"/> Esami o concorsi interni<br><input type="checkbox"/> Altro<br>Specificare:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Strumenti e sulle misure resi disponibili per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro * | <input checked="" type="checkbox"/> Congedi e permessi ulteriori rispetto a quelli obbligatori<br><input type="checkbox"/> Flessibilità oraria in entrata e uscita<br><input type="checkbox"/> Banca delle ore<br><input checked="" type="checkbox"/> Smart working o altre forme di lavoro da remoto<br><input type="checkbox"/> Bonus nascita<br><input type="checkbox"/> Contributi o convenzioni per asili nido<br><input type="checkbox"/> Contributi o convenzioni per attività extra scolastiche dei figli dei dipendenti<br><input type="checkbox"/> Servizi di supporto alla genitorialità (es. nido aziendale, spazio studio, baby sitter a domicilio, ecc.)<br><input type="checkbox"/> Facilitazioni al trasferimento di sede<br><input type="checkbox"/> Altro<br>Specificare: |

|                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Presenza di politiche aziendali a garanzia di un ambiente di lavoro inclusivo * | <input checked="" type="checkbox"/> Mensa aziendale<br><input type="checkbox"/> Maggiordomo aziendale<br><input type="checkbox"/> Servizi di navetta<br><input type="checkbox"/> Mobility manager<br><input type="checkbox"/> Diversity manager<br><input type="checkbox"/> Disability manager<br><input type="checkbox"/> Codice di Condotta – consigliere/a di fiducia<br><input type="checkbox"/> Palestra aziendale o convenzioni con centri sportivi<br><input type="checkbox"/> Attività ricreative e culturali extra lavorative<br><input type="checkbox"/> Sportelli di ascolto/supporto psicologico<br><input checked="" type="checkbox"/> Altro<br>Specificare: Convenzione con Centro Medico per scontistiche |
| Criteri adottati per le progressioni di carriera *                              | <input type="checkbox"/> Anzianità di servizio<br><input type="checkbox"/> Titoli acquisiti<br><input checked="" type="checkbox"/> Formazione specifica<br><input type="checkbox"/> Valutazione delle performance<br><input type="checkbox"/> Esami e concorsi interni<br><input type="checkbox"/> Altro<br>Specificare:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

**Tabella 2.7 - Retribuzione iniziale per categoria professionale (al 31/12/2024)**

| MONTE RETRIBUTIVO ANNUO LORDO   |              |              |
|---------------------------------|--------------|--------------|
|                                 | M+F*         | F*           |
| Dirigenti                       | € 0,00       | € 0,00       |
| Quadri                          | € 0,00       | € 0,00       |
| Impiegati                       | € 230.048,00 | € 115.781,00 |
| Operai                          | € 886.478,00 | € 383.171,00 |
| di cui Disabili e cat. protette | € 78.912,00  | € 34.272,00  |

**Tabella 2.8 - Retribuzione annua per categoria professionale e livello di inquadramento - al 31/12/2025 (secondo anno del biennio)**

| CCNL                            | Livello     |           | MONTE RETRIBUTIVO ANNUO LORDO |              | di cui componenti accessorie del salario, straordinari, superminimi, premi di produttività e altro |            |
|---------------------------------|-------------|-----------|-------------------------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
|                                 |             |           | M+F*                          | F*           | M+F*                                                                                               | F*         |
|                                 |             |           |                               |              |                                                                                                    |            |
|                                 |             | Dirigenti | € 0,00                        | € 0,00       | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |
|                                 |             | Quadri    | € 0,00                        | € 0,00       | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |
|                                 |             | Impiegati | € 264.512,00                  | € 132.601,00 | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 3° Livello  |           | € 8.401,00                    | € 8.401,00   | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 5° Livello  |           | € 17.340,00                   | € 17.340,00  | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 8° Livello  |           | € 190.279,00                  | € 106.860,00 | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 10° Livello |           | € 48.492,00                   | € 0,00       | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |
| Operai                          |             |           | € 891.960,00                  | € 417.296,00 | € 14.378,12                                                                                        | € 8.628,28 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 1° Livello  |           | € 196.269,00                  | € 166.080,00 | € 6.141,45                                                                                         | € 5.385,90 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 2° Livello  |           | € 425.809,00                  | € 212.317,00 | € 4.651,01                                                                                         | € 3.242,38 |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 3° Livello  |           | € 70.881,00                   | € 16.582,00  | € 622,44                                                                                           | € 0,00     |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 4° Livello  |           | € 172.553,00                  | € 22.317,00  | € 2.793,40                                                                                         | € 0,00     |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 6° Livello  |           | € 26.448,00                   | € 0,00       | € 169,82                                                                                           | € 0,00     |
| di cui Disabili e cat. protette |             |           | € 70.844,00                   | € 39.221,00  | € 227,11                                                                                           | € 227,11   |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 1° Livello  |           | € 33.965,00                   | € 30.820,00  | € 227,11                                                                                           | € 227,11   |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 2° Livello  |           | € 28.478,00                   | € 0,00       | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |
| COOPERATIVE SOCIALI             | 3° Livello  |           | € 8.401,00                    | € 8.401,00   | € 0,00                                                                                             | € 0,00     |

**Tabella 2.8.1 - Dettaglio componenti accessorie del salario**

|                               | DIRIGENTI |        | QUADRI |        | IMPIEGATI |        | OPERAI      |            | TOTALE      |            | di cui DISABILI e CAT. PROTETTE |          |
|-------------------------------|-----------|--------|--------|--------|-----------|--------|-------------|------------|-------------|------------|---------------------------------|----------|
|                               | M+F*      | F*     | M+F*   | F*     | M+F*      | F*     | M+F*        | F*         | M+F*        | F*         | M+F*                            | F*       |
|                               |           |        |        |        |           |        |             |            |             |            |                                 |          |
| Straordinari                  | € 0,00    | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00    | € 0,00 | € 13.961,35 | € 8.345,59 | € 13.961,35 | € 8.345,59 | € 227,11                        | € 227,11 |
| Superminimi individuali       | € 0,00    | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00    | € 0,00 | € 396,77    | € 282,69   | € 396,77    | € 282,69   | € 0,00                          | € 0,00   |
| Premi di produttività         | € 0,00    | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00    | € 0,00 | € 0,00      | € 0,00     | € 0,00      | € 0,00     | € 0,00                          | € 0,00   |
| Altro (es. Benefit Aziendali) | € 0,00    | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00    | € 0,00 | € 0,00      | € 0,00     | € 0,00      | € 0,00     | € 0,00                          | € 0,00   |

Elenco delle componenti accessorie valorizzate nella riga "Altro (es. Benefit Aziendali)":

### Sezione 3 - Informazioni generali sulle unità produttive nell'ambito provinciale

**Tabella 3.1 - Occupati per provincia con più di cinquanta dipendenti, al 31/12/2025 (secondo anno del biennio) - (0..n)**

|     | PROVINCIA | DIRIGENTI |   | QUADRI |   | IMPIEGATI |   | OPERAI |    | TOTALE |    | di cui<br>DISABILI e<br>CAT.<br>PROTETTE |   |
|-----|-----------|-----------|---|--------|---|-----------|---|--------|----|--------|----|------------------------------------------|---|
|     |           | M+F       | F | M+F    | F | M+F       | F | M+F    | F  | M+F    | F  | M+F                                      | F |
| #.1 | VERONA    | 0         | 0 | 0      | 0 | 11        | 6 | 67     | 33 | 78     | 39 | 7                                        | 3 |



# **OBIETTIVI E ATTIVITA'**

## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il presente capitolo è stato estratto dal **riesame della direzione** del 05/02/2026 redatto dalla Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrati in concerto con il Direttore Generale e con gli altri membri del Comitato di Direzione. Esso prende in esame gli **obiettivi previsti per l'anno 2025** analizzandone il raggiungimento o meno dei risultati e predisponendo i nuovi obiettivi per il 2026 meglio analizzati nel piano strategico.

L'obiettivo per il periodo è stato di predisporre le giuste basi attraverso un percorso volto ad elaborare gli indirizzi strategici della Cooperativa su orizzonte temporale 2023-2025 in forma partecipata, coinvolgendo, a diverso titolo, CdA, CdD e Responsabili di settore.

Il percorso si è strutturato attraverso l'analisi della situazione con relazioni/riesami/verbali/analisi economiche ed il successivo approfondimento e raccolta di stimoli dall'esterno.

- Continua il percorso con Indaco (società di consulenti) per il consolidamento del CDD
- È stata testata una nuova commessa nel settore assemblaggio che però è stata sospesa a seguito di una disorganizzazione del cliente
- Mantengono tre commesse nel settore Trasporti
- La gestione del settore dei servizi cimiteriali è stata consolidata e prosegue con la suddivisione dei compiti tra il responsabile amministrativo e operativo
- Continuano gli inserimenti di articoli 14 per il settore delle pulizie
- **Continua lo svecchiamento dei mezzi con l'acquisto di un nuovo furgone Ford e un trattorino Kubota per il settore verde, oltre un Fiat Doblò per il settore pulizie**
- È in atto uno studio da parte della Responsabile Ricerca & Sviluppo e della Responsabile Commerciale dei prezzi del settore dei cimiteri

### **I cambiamenti significativi sono stati i seguenti:**

- Continuazione del percorso con Indaco (società di consulenti) per la formazione e la consulenza al Comitato di Direzione e ad alcune figure di responsabilità della cooperativa,
- Dimissioni della Responsabile commerciale ad aprile e sostituzione con una nuova Responsabile sempre ad aprile,
- Dimissioni da parte di tre capo squadra nel settore "manutenzione del verde" ad inizio stagione (aprile) con conseguente riorganizzazione delle squadre,
- Dimissioni del "Responsabile dei lavoratori per la sicurezza" ed elezione a maggio del nuovo RLS,
- Adesione all'avviso 59 di Foncoop per la formazione finanziata dei soci lavoratori,
- Costruzione di una rete di imprese con le cooperative "Monteverde" e "Centro di lavoro"
- Avvio del progetto "Moltiplica il Valore" finanziato dalla Fondazione Cariverona con capofila C.D.L.
- Costituzione del gruppo informale "Rete Verona Est", che rappresenta il terzo settore dell'est veronese, con l'obiettivo di condividere politiche e progetti sul territorio,
- Chiusura del rapporto lavorativo con il Responsabile del settore assemblaggio a settembre e conseguente gestione del reparto da parte della Responsabile "Ricerca & Sviluppo" fino a dicembre,

- Avvio del percorso di formazione ad agosto, con il Comitato Guida costituito da Rsgi, Ru e Direzione, finalizzato alla certificazione Uni Pdr 125:2022,
- Verifica dell'impiantistica elettrica di tutti gli stabili con relazione finale a dicembre,
- Predisposizione di una nuova politica di welfare a dicembre, nell'ambito delle strategie per l'ottenimento della certificazione Uni Pdr 125:2022
- **Rinnovo certificazione ambientale in base alla norma ISO 14001**

#### **Incidenti, non conformità, azioni correttive**

Le singole non conformità, reclami, rilievi, azioni derivanti dall'analisi di contesto sono caricate e gestite attraverso il portale del Network Qres, dal quale vengono stampati eventuali report/elenchi riassuntivi.

## RISULTATI DEL MONITORAGGIO

La tabella riporta risultati dei monitoraggi dei processi attraverso gli indicatori del piano obiettivi.

| INDICATORE                                     | VALORE OBIETTIVO 2025   | VALORE RILEVATO 2025 |
|------------------------------------------------|-------------------------|----------------------|
| <b>Fatturato da budget</b>                     | 2.390.000,00            | 2.355.865,58         |
| <b>Riorganizzazione interna</b>                | n. 1 resp verde         | n. 1                 |
| <b>Percorsi per sostituzioni figure</b>        |                         |                      |
| <b>Personale qualificato nei settori</b>       | n. 1 capo squadra verde | n. 1                 |
|                                                | n. 1 testa di linea     | n.1                  |
|                                                | n. 1 autista            | n.1                  |
|                                                | n. 1 meccanico          | n.1                  |
| <b>% inserimenti lav.tivi art. 4 L. 381/91</b> | 30%                     | 41%                  |
| <b>% inserimenti lavorativi assemblaggio</b>   | 25%                     | 40%                  |
| <b>% inserimenti lavorativi nel verde</b>      | 25%                     | 25%                  |
| <b>% inserimenti lavorativi nei cimiteri</b>   | 25%                     | 25%                  |
| <b>% inserimenti lavorativi nelle pulizie</b>  | 25%                     | 22%                  |
| <b>% inserimenti lavorativi nei trasporti</b>  | 25%                     | 0%                   |
| <b>% inserimenti lavorativi uffici</b>         | 25%                     | 12%                  |
| <b>% inserimenti lavorativi strutture</b>      | 25%                     | 42%                  |
| <b>% prodotti per sanitari CAM sul tot</b>     | 50%                     | 51,61%               |
| <b>% prodotti pavimenti CAM sul tot</b>        | 50%                     | 70%                  |
| <b>% prodotti superfici CAM sul tot</b>        | 50%                     | 63,60%               |
| <b>LT/ettaro diserbanti</b>                    | 4 lt/ettaro             | 6,88 LT /ettaro      |

La tabella riporta gli audit programmati e svolti secondo il piano di audit elaborato

| Processi / Aree da sottoporre a verifica<br>(o argomento della visita) <sup>1</sup> | Risorse assegnate <sup>2</sup> |                          | Riferimento ai<br>documenti <sup>3</sup> | Responsabile<br>di processo/area            | Obiettivi ed estensione<br>delle verifiche <sup>4</sup>   | Pianificata<br>per <sup>5</sup> | Eseguita                                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------|------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------|
|                                                                                     | Responsabile<br>audit          | Auditor/<br>esperti      |                                          |                                             |                                                           |                                 |                                           |
| AUDIT QRES – IN PRESENZA (Q) 9001 (12h)                                             | <del>Orea</del>                | Mennella M.<br>Bordin A. | Procedure                                | RRU-ings. lav.<br>RS-cimiteri<br>RS-Pulizie | Verifica di conformità della<br>norma su tutti i processi | LUG                             | <input checked="" type="checkbox"/> 13/10 |
| AUDIT INTERNO 9001                                                                  | Solco                          | Cardines C.              | Procedure                                | RS-verde<br>RS-<br>Assemblaggio             | Verifica di conformità della<br>norma su tutti i processi | LUG                             | <input checked="" type="checkbox"/> 29/07 |
| AUDIT NORMATIVO AMBIENTALE                                                          | DREAM                          | Giovanni<br>Cadeddu      | Vedi elenco<br>procedure                 | Picotti L.                                  | Verifica di conformità normativa<br>in materia ambientale | OTT/NOV                         | <input checked="" type="checkbox"/> 07/10 |
| AUDIT INTERNO 14001                                                                 | DREAM                          | Maria Saccardi           | Vedi elenco<br>procedure                 | Silvia Piali                                | Verifica di conformità della<br>norma su tutti i processi | NOV                             | <input checked="" type="checkbox"/> 27/10 |
| AUDIT 14001                                                                         | RINA                           |                          | Vedi elenco<br>procedure                 | Silvia Piali                                | mantenimento del sistema                                  | NOV                             | <input checked="" type="checkbox"/> 28/11 |
| AUDIT PRIVACY                                                                       | DREAM                          | Alice Kaps               | Vedi contratti                           | Anna Caceffo                                | Documentazione interna                                    | MAR                             | <input checked="" type="checkbox"/> 11/03 |
|                                                                                     |                                |                          | Vedi procedura                           |                                             | MAP/LPU                                                   | GIU                             | <input checked="" type="checkbox"/> 04/06 |
|                                                                                     |                                |                          | Vedi procedura                           |                                             | Whisterblowing                                            | OTT                             | <input checked="" type="checkbox"/> 08/10 |
| AUDIT DI VIGILANZA MOG 231                                                          |                                | Giacinto<br>Tommasini    | MOG 231                                  | Ref. interno 231<br>Massimo<br>Ergazzoli    | Verifica dello stato di<br>applicazione del modello       | MAG                             | <input checked="" type="checkbox"/> 07/05 |
| AUDIT CANTIERI FISSI/MOBILI PULIZIE                                                 | RSPP                           |                          | Vedi piano                               | De Carli E.                                 | Controllo requisiti SSL e<br>normative applicabili        | GIU<br>NOV                      | <input checked="" type="checkbox"/> 11/06 |

| Processi / Aree da sottoporre a verifica<br>(o argomento della visita) <sup>1</sup> | Risorse assegnate <sup>2</sup> |                     | Riferimento ai<br>documenti <sup>3</sup> | Responsabile<br>di processo/area | Obiettivi ed estensione<br>delle verifiche <sup>4</sup> | Pianificata<br>per <sup>5</sup> | Eseguita                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------|------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------------|
|                                                                                     | Responsabile<br>audit          | Auditor/<br>esperti |                                          |                                  |                                                         |                                 |                                                  |
| AUDIT CANTIERI FISSI/MOBILI VERDE                                                   | RSPP                           |                     | Vedi piano                               | Guariento F.                     | Controllo requisiti SSL e<br>normative applicabili      |                                 | <input checked="" type="checkbox"/> 11/06<br>NOV |
| AUDIT CANTIERI FISSI/MOBILI CIMITERI                                                | RSPP                           |                     | Vedi procedura                           | Mirandola L.                     | Controllo requisiti SSL e<br>normative applicabili      |                                 | <input checked="" type="checkbox"/> 22/05<br>NOV |
| AUDIT CANTIERI FISSI/MOBILI ASSEMBLAGGIO                                            | RSPP                           |                     | Vedi piano                               | Foti G.                          | Controllo requisiti SSL e<br>normative applicabili      | LUGL                            | <input checked="" type="checkbox"/> 02/07        |
| Firma Responsabile di Sistema, Piali Silvia                                         |                                |                     |                                          |                                  | aggiornato il 09/10/2025                                |                                 |                                                  |

## Consultazione e partecipazione dei lavoratori

Sono ottemperati gli obblighi di legge sulla partecipazione e consultazione e quanto previsto dalle linee guida UNI INAIL.

La riunione periodica si è svolta con MC-DL-RSPP in data 31/03/25 durante la quale sono emersi gli obiettivi per l'anno 2025 (vedi verbale).

## Prestazioni dei fornitori esterni

I fornitori vengono valutati annualmente in via continuativa.

Attualmente i fornitori soddisfano le aspettative della Cooperativa e risultano qualificati (vedi report approvazione).

## COMUNICAZIONI PERTINENTI CON LE PARTI INTERESSATE (Q-S-A)

La Cooperativa comunica la propria Politica per la qualità, la sicurezza e l'ambiente sul proprio sito.

Gestisce eventuali reclami, tiene sotto controllo le comunicazioni ambientali con gli enti pubblici, comunica internamente attraverso procedure ed istruzioni e attività di formazione relative alla qualità, alla sicurezza e all'ambiente.

La comunicazione ai fornitori relativa a requisiti ambientali viene regolarmente svolta attraverso varie forme: il controllo di competenze e abilitazioni, certificazioni, il controllo di adempimenti vari, la richiesta di registrazioni (vedere ad es. rapporti su controlli per la sicurezza, la richiesta di schede di sicurezza aggiornate, la registrazione degli impianti di climatizzazione invernali ed estivi sul portale CIRCE della regione, ecc.).

## OPPORTUNITA' DI MIGLIORAMENTO

C.D.L. si è posta alcuni obiettivi di miglioramento e di sviluppo/implementazione riferiti all'organizzazione interna, alla produzione, agli investimenti, in parte già indicati nel Linee strategiche 2023-2025 ed in parte emersi in seguito agli sviluppi della Cooperativa e che confluiranno, nel corso dell'anno 2026 in una pianificazione strategica:

- proseguire la consulenza organizzativa finalizzata a "Garantire il futuro di CDL", strutturando un Comitato di Direzione competente, coeso ed efficace sia a livello decisionale che operativo;
- riproporre l'avvio di politiche di welfare aziendale, anche attraverso la contrattazione di secondo livello, e predisporre un nuovo Regolamento interno per il personale dipendente della Cooperativa;
- costituire un'unità organizzativa interna finalizzata all'elaborazione ed analisi dei dati economici e produttivi;
- elaborare un nuovo piano formativo finalizzato alla professionalizzazione dei/delle lavoratori/lavoratrici, con particolare attenzione ai Settori che necessitano di una trasformazione e di uno sviluppo (ad es. Settore Aree Verdi);
- sviluppare "Rete 68", rete di imprese con le cooperative Monteverde e Centro di lavoro, finalizzata a costruire cultura e avviare progetti innovativi con il mondo profit in materia di legge 68 e art. 14;
- proseguire nella progressiva sostituzione di mezzi ed attrezzature obsoleti e nella manutenzione degli immobili;
- supportare il nuovo Responsabile del Settore Assemblaggio e consolidare, anche tramite l'acquisizione di almeno una nuova commessa, il cambiamento organizzativo e produttivo in atto;
- analizzare le prospettive del Settore Aree Verdi, elaborando una nuova strategia finalizzata ad aumentare in modo significativo il mercato privato, mantenendo comunque commesse pubbliche pur nelle difficoltà dovute ad un generale abbassamento dei prezzi;
- supportare nella gestione l'attuale Settore Pulizie e, viste le continue richieste, valutare la costituzione di un secondo settore "Pulizie 2.0" orientato maggiormente all'inserimento lavorativo ex art.14 ed all'innovazione produttiva;
- proseguire nella costruzione di una nuova architettura organizzativa del Settore Servizi cimiteriali, nella stabilizzazione della squadra degli operatori e nella ricerca di commesse in comuni di più ampie dimensioni;
- analizzare in profondità le attività e le prospettive del Settori Trasporti, assumendo un indirizzo definitivo rispetto al suo rilancio o, viceversa, alla chiusura di tale attività;
- rilanciare il Settore Strutture sia nel pubblico che nel mercato privato, proponendo in particolare alle aziende progetti di inserimento lavorativo tramite l'art. 14.

## OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE

Il valore aggiunto generato dalle attività della Cooperativa viene sinteticamente rappresentato tramite l'approccio di **Riclassificazione dei costi** proposta da GBS Gruppo di studio per il Bilancio Sociale).

In essa i costi della produzione (presenti nel bilancio economico-finanziario) possono essere posti a valore per ciascuno degli stakeholder significativi e costituire quindi una prima valutazione monetaria del benessere generato per essi, come da tabella che segue:

|                                                                                              |                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>VALORE AGGIUNTO PER I LAVORATORI</b><br>(Costo del Personale)                             | <b>783861,10</b> |
| <b>VALORE AGGIUNTO PER I FORNITORI</b><br>(Costo per Materie prime + Merci + Altri acquisti) | 176437,80        |
| <b>VALORE AGGIUNTO PER I PRESTATORI</b><br>(Interessi finanziari)                            | 4196,57          |
| <b>VALORE AGGIUNTO PER LO STATO</b><br>(Imposte)                                             |                  |
| <b>VALORE AGGIUNTO PER L'ORGANIZZAZIONE</b><br>(Ammortamenti + Utile/Perdita d'esercizio)    | -58305,67        |

Nelle pagine a seguire sono riassunte le informazioni più significative di C.D.L. Cooperativa sociale, suddivise per i diversi settori aziendali, al fine di sintetizzare al meglio i dati forniti e, soprattutto, permettere agli stakeholders interessati solamente a specifici settori una lettura più agevole e approfondita.

A close-up photograph of a hand placing a light-colored wooden block onto a staircase-like structure made of similar blocks. The background is a blurred wooden surface. The text 'INSERIMENTO LAVORATIVO' is overlaid in the center in a bold, black, sans-serif font.

# **INSERIMENTO LAVORATIVO**

## IL SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Il **servizio di inserimento lavorativo** è trasversale a tutte le attività produttive di C.D.L., principio e fine ultimo dell'operato aziendale ed è **certificato ISO 9001:2015**.

I **soggetti svantaggiati e deboli** fruitori del servizio sono individuati dall'art.4, c.1 della L.381/91, "Disciplina delle Cooperative Sociali" e dall'art.3 della L.R. 23/2006: *invalidi fisici, psichici e sensoriali, tossicodipendenti e alcolisti, persone detenute o internate negli istituti penitenziari, condannati e internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ex art.21 L.354/1975, e successive modificazioni, soggetti deboli di cui all'art.2, comma 1, lettera f) del regolamento CE n°2204/2002, soggetti in situazione di fragilità sociale ex art.22, L.328/2000, ecc.*

La Cooperativa elabora un **"progetto personalizzato di inserimento lavorativo"** all'interno del quale si esplicitano gli obiettivi concretamente realizzabili da parte del soggetto da inserire e si verifica la compatibilità tra quest'ultimo e i processi produttivi propri della mansione, al fine di mettere in atto percorsi che valorizzino il più possibile la persona coinvolta.

Il "progetto personalizzato" prende principalmente in esame i seguenti ambiti:

- **Professionalità:** far acquisire al soggetto la consapevolezza dell'esistenza di un sistema di regole e portarlo al rispetto delle stesse, permettendogli di gestire in modo consapevole il proprio rapporto con tale sistema; far acquisire al soggetto la percezione del contesto lavorativo, espresso dall'intreccio di compiti, ruoli e priorità e condurlo ad un atteggiamento di responsabilità nei confronti della propria condizione di lavoratore;
- **Capacità di Organizzazione:** far acquisire al lavoratore capacità di autonomia decisionale e di autocontrollo sul lavoro, in modo da condurlo ad un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento delle proprie mansioni;
- **Relazioni e Comunicazione:** la socializzazione viene perseguita sviluppando attenzione alla cura della propria persona e capacità di comunicazione e di interazione del soggetto con gli altri lavoratori, in particolare compagni di lavoro e dei responsabili.

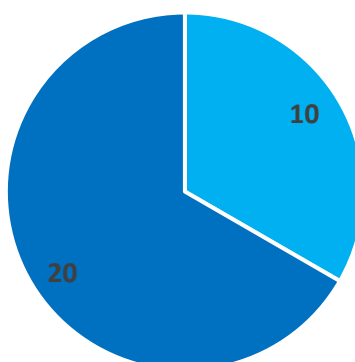
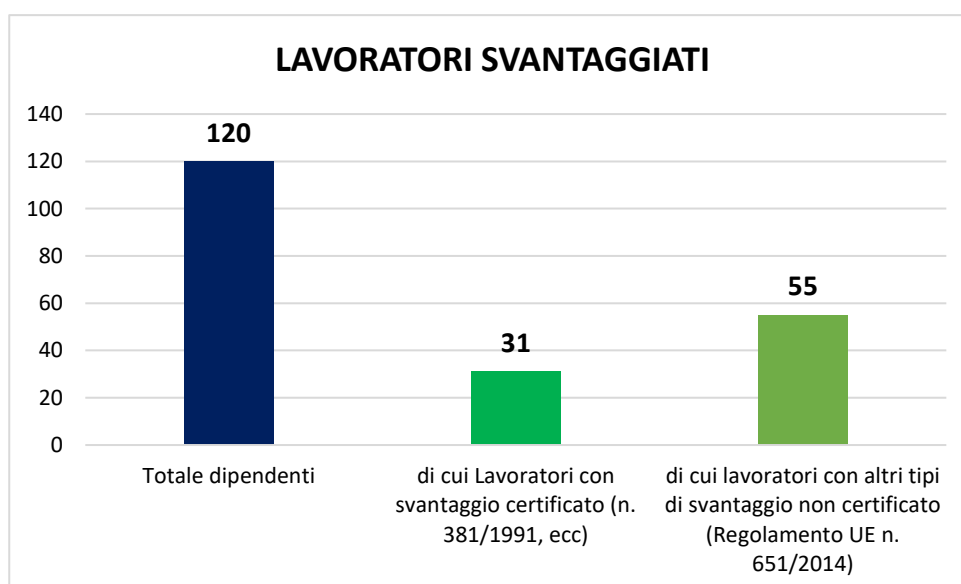
Le fasi di articolazione del "progetto personalizzato" sono:

1. **Raccolta dati e documentazione:** il Responsabile delle Risorse Umane procede alla raccolta dei dati anagrafici del soggetto, dell'ente inviante/segnalante (se presente) con relativi referenti e della documentazione attestante lo stato di svantaggio.
2. **Valutazione preliminare:** in questa fase, attraverso una serie di specifici **colloqui** con il soggetto, i familiari ed eventuali figure di cura/supporto, si valuta la condizione di partenza del lavoratore, per individuare quali siano le sue **abilità in ingresso**, lo **stato emotivo**, la **situazione familiare** e tutti gli **altri dati rilevanti** per la stesura del progetto personalizzato.
3. **Stesura progetto personalizzato:** sulla base dei dati raccolti viene elaborato un **"progetto personalizzato (PP)"** in cui si delinea il suo percorso di inclusione, attraverso la definizione di **tempi, metodologia, azioni, obiettivi**. Fissare degli obiettivi chiari e realizzabili a breve, medio e lungo termine è estremamente importante per impostare la necessaria azione di **monitoraggio**. Il PP prevede un **periodo di osservazione**, solitamente stabilito in un mese, in cui il Responsabile delle Risorse Umane, coordinandosi con il Caposquadra/Responsabile di Settore, ha la possibilità di valutare l'idoneità del soggetto alla prosecuzione del progetto.
4. **Monitoraggio:** il monitoraggio periodico è effettuato dal Responsabile delle Risorse Umane, dal Responsabile di Settore in cui il lavoratore opera e dalle figure di riferimento che si ritiene utile coinvolgere (assistente sociale, medico...). È finalizzato a **valutare lo stato di avanzamento** del progetto e, eventualmente, a **adattare in itinere** il progetto alle peculiarità del soggetto ed ottimizzarne così l'efficacia. Prevede la **verifica del raggiungimento degli obiettivi** esplicitati nel PP, indicatori di efficacia del percorso, analizzando:

- **professionalità**: consapevolezza, conoscenza e rispetto delle regole dell'ambiente di lavoro (puntualità, ordine e pulizia, impegno); compatibilità delle abilità del soggetto alla mansione affidata (ritmo e qualità del lavoro, uso di attrezzature, grado di autonomia); capacità di acquisizione di competenze specifiche;
- **sfera sociale/relazionale**: riconoscimento dei ruoli; rapporto con i colleghi e con i responsabili; capacità di comunicazione; capacità di interazione; cura di sé; motivazione e serenità.

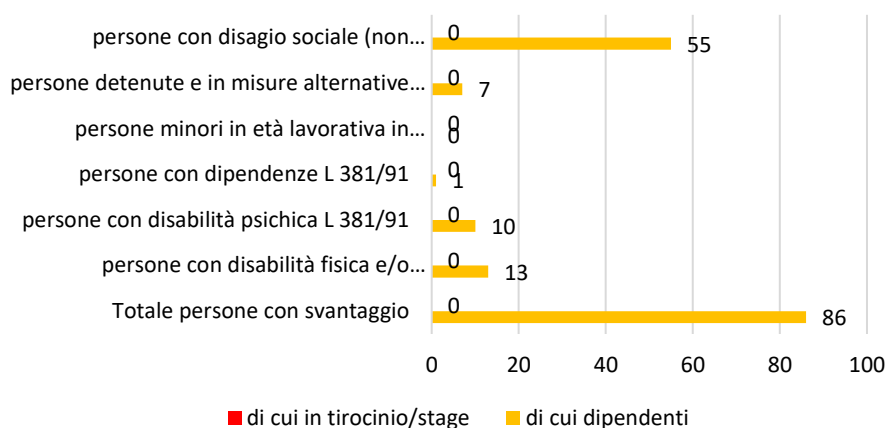
5. **Valutazione finale**: al termine del periodo stabilito nel PP i Responsabili valutano l'**efficacia del percorso di inserimento**. Obiettivo primario di ogni inserimento è di fornire al soggetto svantaggiato una serie di "prerequisiti lavorativi" che lo aiutino ad inserirsi - o reinserirsi - nel circuito lavorativo ordinario. La valutazione ha lo scopo di rilevare l'**idoneità del soggetto al contesto lavorativo** definendo le sue **abilità e potenzialità**, e fornendo un indirizzo relativamente al suo **futuro professionale**.

## I NOSTRI NUMERI DEL 2025



- lavoratori con svantaggio soci della cooperativa
- lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

## TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO



## Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere delle persone svantaggiate, riduzione dello svantaggio, crescita personale

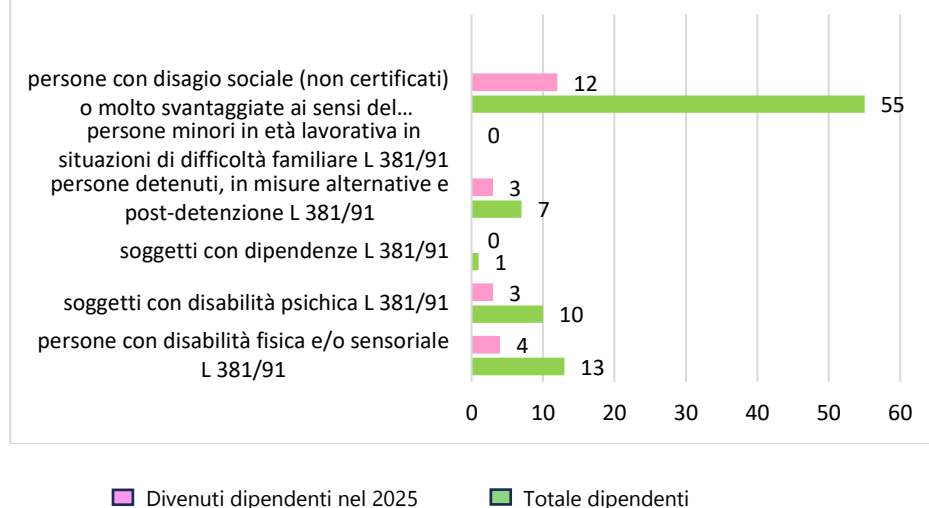
Nel corso dell'anno 2025 C.D.L. ha consolidato le relazioni, avviate con la convenzione stipulata nel 2020 con il Tribunale di Verona, con gli enti e organi che si occupano della riabilitazione di persone che hanno commesso reati puniti con la carcerazione per i percorsi LPU e MAP ed in questo ambito sono state attivate n. 2 progettualità.

C.D.L. ha inserito all'interno del proprio organico persone che hanno commesso sia reati di natura civilistica che penale in collaborazione con i vari istituti competenti.

Grazie a un monitoraggio costante e a uno scambio di informazioni continuo tra tutti i partecipanti alle varie progettualità e a un'esperienza pluriennale sulla riabilitazione lavorativa, nel corso del 2025 abbiamo attivato 3 percorsi.

Rispetto alla disabilità psichica nel 2025 sono stati attivati 3 percorsi e 0 percorsi di persone con dipendenze.

## CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI





# **ASSEMBLAGGIO CONTO TERZI**

## ASSEMBLAGGIO CONTO TERZI

Nell'Assemblaggio, Settore storico della cooperativa, C.D.L. si avvale di **moderne tecnologie**, sviluppando con **massima efficienza** un **servizio personalizzato** che modulabile per ogni tipologia di lavorazione e flessibile rispetto a qualsiasi richiesta da parte della committenza.

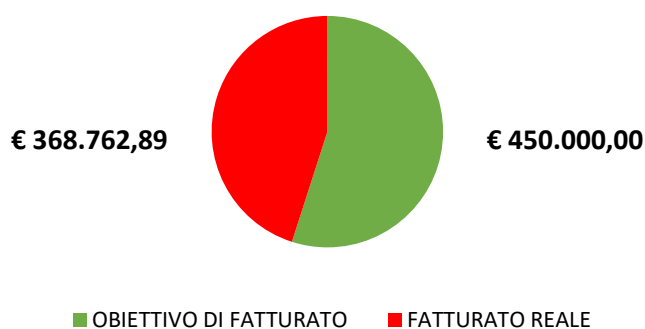
Il laboratorio interno, alimentato da un impianto fotovoltaico posizionato sopra il capannone storico, esegue assemblaggi semplici e complessi di parti meccaniche ed elettromeccaniche, rubinetterie e raccorderia idraulica, montaggi e cablaggi fino a confezionamento ed etichettatura, avendo a disposizione:

- *Spazi di lavoro di circa 2.000 mq*
- *Personale qualificato e addestrato*
- *Linee di montaggio autonome*
- *Consegna e ritiro dei materiali con mezzi propri*

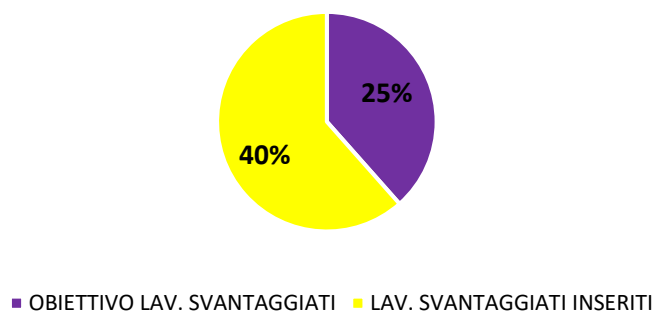
Il settore Assemblaggio è **certificato ISO 9001:2015**.

## I NOSTRI NUMERI DEL 2025

### FATTURATO ASSEMBLAGGIO



### LAVORATORI SVANTAGGIATI ASSEMBLAGGIO





# **GESTIONE AREE VERDI**

## GESTIONE AREE VERDI

Grazie alla **lunga esperienza** maturata nel corso degli anni e all'impiego di **personale altamente qualificato**, C.D.L. offre un servizio di cura e manutenzione di aree verdi e giardini svolto con **grande professionalità**, proponendo i seguenti servizi offerti sia a committenti pubblici che privati:

- *Sfalcio dell'erba*
- *Rigenerazione manti erbosi*
- *Potature anche in quota*
- *Piantumazione e semina*
- *Diserbo selettivo*
- *Concimazione e irrigazione*

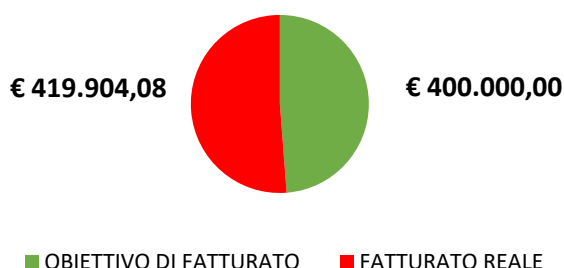
Il Responsabile di Settore, **giardiniere esperto** con attestati specialistici in diversi ambiti, ha favorito una nuova impostazione sia produttiva che della gestione delle squadre di lavoro, aumentando **il livello dei servizi offerti** sia in termini di **qualità** che di **attenzione all'ambiente**.

Ogni prestazione è offerta con la volontà di **rispettare l'ecosistema** ed ottenere un costo ecologico inferiore attraverso lo studio di metodologie (come il *metodo mulching* per lo sfalcio dell'erba o la *"cippatrice"* per trasformare il materiale di risulta), il rispetto dei cicli biologici, la ricerca di attrezzature e prodotti a basso impatto ambientale: ottenere i migliori risultati possibili e ridurre al minimo il carico inquinante per l'ambiente è l'obiettivo prioritario.

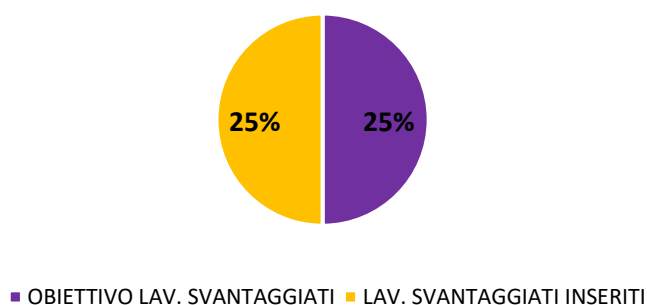
I lavoratori di C.D.L. partecipano costantemente a **corsi di aggiornamento**, nel rispetto dei valori condivisi della **sostenibilità ambientale** e della **tutela degli operatori** stessi ed il Settore è in possesso della certificazione di qualità **ISO 9001:2015** e **ISO 14001:2015**.

## I NOSTRI NUMERI DEL 2025

### FATTURATO VERDE



### LAVORATORI SVANTAGGIATI VERDE



# SERVIZI DI PULIZIA



## SERVIZI DI PULIZIA

Per C.D.L. pulizia è sinonimo di **efficienza, funzionalità, migliore qualità della vita lavorativa ed immagine.**

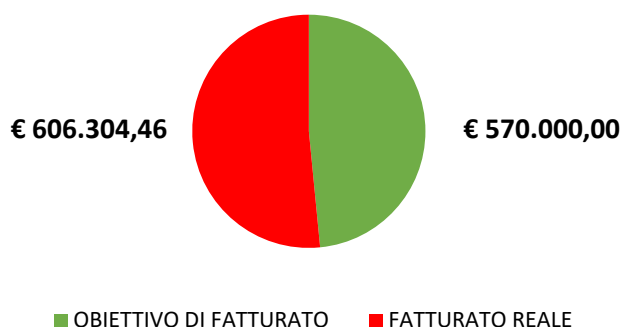
Per questo motivo tutte le attività e le operazioni di pulizia della Cooperativa sono effettuate avendo come obiettivo primario la salvaguardia dello stato igienico-sanitario degli ambienti di lavoro per garantire il **massimo comfort e le migliori condizioni**, al fine di tutelare il benessere di tutti i lavoratori.

I Servizi di pulizia, in possesso delle certificazioni di qualità **ISO 9001:2015** e **ISO 14001:2015**, realizzati da operatrici qualificate e formate in materia di sicurezza sul lavoro, si rivolgono ad una committenza sia pubblica che privata e consistono in:

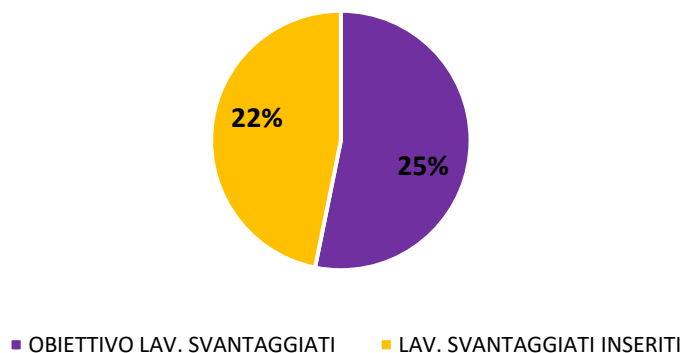
- Pulizie in ambito civile ed industriale
- Pulizie di fondo e di mantenimento
- Interventi di sanificazione
- Trattamenti speciali di vetri, marmi e rivestimenti
- Fornitura di materiale di consumo e dispenser

## I NOSTRI NUMERI DEL 2025

### FATTURATO PULIZIE



### LAVORATORI SVANTAGGIATI PULIZIE





# **SERVIZI CIMITERIALI**

## SERVIZI CIMITERIALI

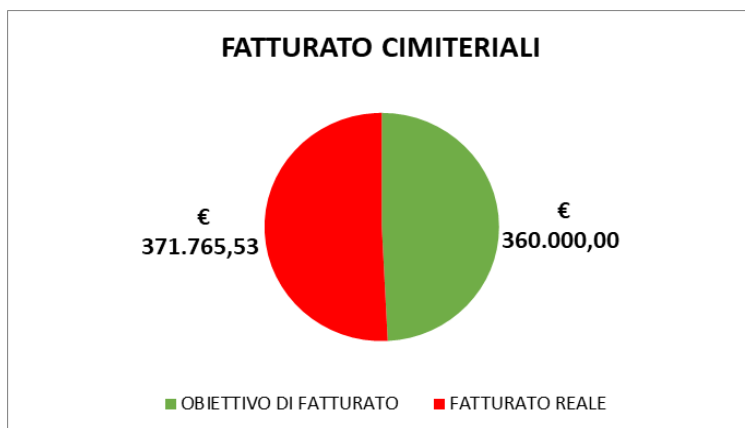
Da alcuni anni C.D.L. si è specializzata nella gestione dei servizi cimiteriali, curando e gestendo numerosi cimiteri presenti nella provincia di Verona.

I servizi cimiteriali sono attività che richiedono agli operatori coinvolti **particolari sensibilità e attenzioni**: C.D.L. risponde nel migliore dei modi a tali esigenze, con personale qualificato, formato sia dal punto di vista professionale che della sicurezza, in grado di tenere sempre un comportamento decoroso adatto alle circostanze, con tesserino di riconoscimento e divise professionali.

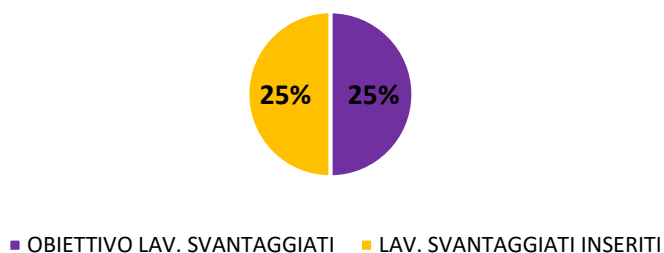
Il Settore è in possesso della certificazione di qualità **ISO 9001:2015** ed ambientale **ISO 14001:2015** ed i servizi offerti alle amministrazioni comunali sono:

- *Organizzazione e gestione operativa di tutte le operazioni proprie dei servizi cimiteriali: tumulazione, esumazione, inumazione, traslazione e altre attività connesse*
- *Collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune*
- *Pulizia, riordino e manutenzione di tombe di famiglia e cappelle private*
- *Manutenzione delle sepolture*
- *Verifiche periodiche e manutenzione del verde all'interno degli spazi cimiteriali*
- *Servizi di custodia, sorveglianza e reperibilità*
- *Controllo del decoro*
- *Servizio di pulizia raccolta, riduzione e conferimento rifiuti*
- *Illuminazione votiva e piccole manutenzioni*

## I NOSTRI NUMERI DEL 2025



## LAVORATORI SVANTAGGIATI CIMITERI



A close-up, front-facing view of a yellow school bus. The bus is bright yellow with black trim around the windows and roof. On the roof, a black sign with the words 'SCHOOL BUS' in large, bold, black letters is visible. Below the sign, there are several red emergency lights. The front grille is black with horizontal slats. On the left fender, there is a small black plaque with the text '3800' and 'T444E' in white. The bus is parked outdoors, and some green foliage is visible in the background.

**SCHOOL BUS**

# **TRASPORTI SCOLASTICI**

**3800**  
**T444E**

## TRASPORTI SCOLASTICI

Servizio inconsueto per il mondo della Cooperazione Sociale, raccolto come sfida nei primi anni 2000 dalla Cooperativa Sociale Monscleda Lavoro, incorporata per fusione da C.D.L. nel gennaio 2019, il Settore Trasporti scolastici si è sviluppato e rafforzato nel tempo.

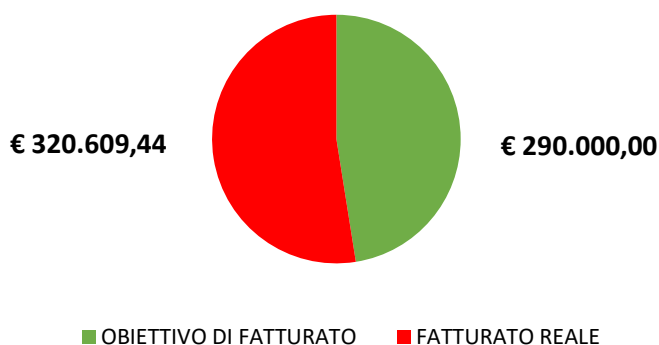
Con un iniziale **parco mezzi di 14 pulmini**, il servizio **scuolabus** e di **sorveglianza con accompagnatore** viene svolto, in conformità con la normativa vigente e con autisti esperti, nel territorio delle province di Verona e di Vicenza prevalentemente per le **scuole dell'infanzia** e le **scuole primarie** ma anche per enti, associazioni, istituzioni soggetti privati che ne facciano richiesta.

I servizi offerti riguardano:

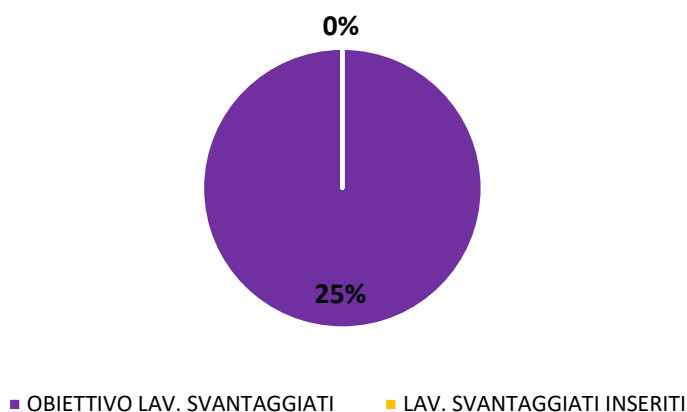
- *Trasporto alunni con scuolabus*
- *Servizio di assistenza e sorveglianza sul mezzo con accompagnatore*
- *Gite scolastiche*
- *Trasporto bambini e ragazzi per centri estivi, grest, piscine, etc.*
- *Servizi a privati su richiesta*

## I NOSTRI NUMERI DEL 2025

### FATTURATO TRASPORTI



### LAVORATORI SVANTAGGIATI TRASPORTI



A yellow hard hat is positioned in the lower-left foreground, resting on a brick wall. To its right, a red tool belt is visible, containing several tools including yellow-handled pliers and a yellow and black strap. The background is a brick wall with a mix of red and brown bricks. The text "CURA DEL TERRITORIO" is overlaid in the center in a bold, black, sans-serif font.

# **CURA DEL TERRITORIO**

## CURA DEL TERRITORIO

Il settore cura del patrimonio è un settore nato **dall'esigenza di soddisfare i bisogni della comunità e della Pubblica Amministrazione della cura del bene comune.**

Sono dei progetti creati **ad hoc**, si potrebbe dire **"cuciti su misura"**, che prendono avvio dalla lettura e dalla analisi delle necessità dell'amministrazione di riferimento, con la quale vengono concordate attività, modalità di erogazione, tempi.

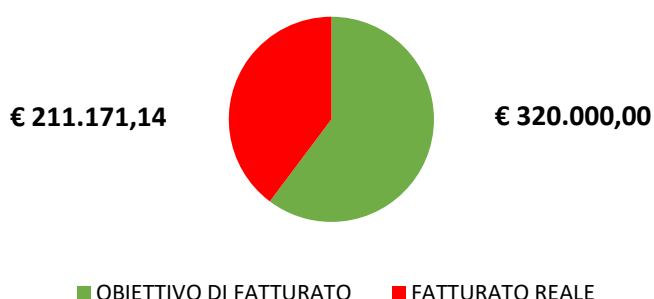
Va segnalato C.D.L. sta elaborando ipotesi di offerta di tali servizi anche al settore privato, per venire incontro ad esigenze di cura e gestione che non trovano più risposta.

Essi comprendono le **seguenti attività:**

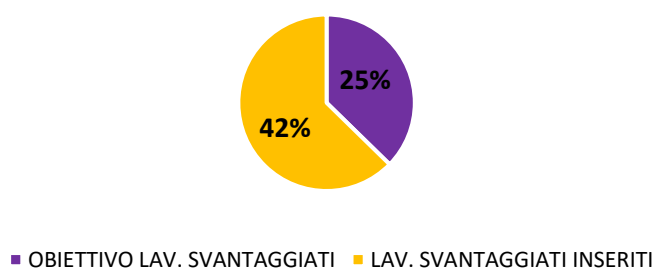
- *Spazzatura a mano strade e marciapiedi*
- *Raccolta cartacce e svuotamento cestini*
- *Piccoli interventi di muratura*
- *Sistemazione di segnaletica stradale*
- *Pulizia con idropulitrice su pavimentazioni o per rimozione graffiti*
- *Fornitura e posa di reti e staccionate*
- *Piccole manutenzioni*

## I NOSTRI NUMERI DEL 2025

### FATTURATO STRUTTURE



### LAVORATORI SVANTAGGIATI STRUTTURE



\* Nel fatturato del 2025 è compreso anche il progetto straordinario di inserimento lavorativo di soggetti segnalati dai servizi sociali dei comuni dell'est veronese.



# SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| <b>Ricavi e provenienti:</b>                                                                          | <b>2025</b>  | <b>2024</b>  | <b>2023</b>  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Contributi pubblici                                                                                   | 3.230,21     | 3.933,85     | 6.429,83     |
| Contributi privati                                                                                    | 15.360,00    | 20.800,00    | 0,00         |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi                  | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Ricavi da altri                                                                                       | 22.705,78    | 43.055,12    | 16.794,58    |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | 1.057.098,87 | 1.528.233,66 | 1.292.570,95 |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento                                             | 5.782,02     | 7.062,53     | 3.350,74     |
| Ricavi da Privati-Imprese                                                                             | 726.367,18   | 796.491,49   | 587.633,88   |
| Ricavi da Privati-Non Profit                                                                          | 50.959,44    | 45.698,15    | 44.486,30    |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative                                                              | 428.399,30   | 300.298,42   | 80.773,14    |

| <b>Patrimonio:</b>           | <b>2025</b>  | <b>2024</b>  | <b>2023</b>  |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Capitale sociale             | 4.800,00     | 4.800,00     | 6.350,00     |
| Totale riserve               | 2.581.302,83 | 2.574.825,12 | 2.739.052,67 |
| Utile/perdita dell'esercizio | -198.531,40  | 6.678,05     | -164.227,55  |
| Totale Patrimonio netto      | 2.387.571,43 | 2.586.303,17 | 2.581.175,12 |

| <b>Conto economico:</b>                         | <b>2025</b> | <b>2024</b> | <b>2023</b> |
|-------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Risultato Netto di Esercizio                    | -198.531,40 | 6.678,05    | -164.227,55 |
| Eventuali ristorni a Conto Economico            | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | -198.531,40 | 6.678,05    | -144.58,37  |

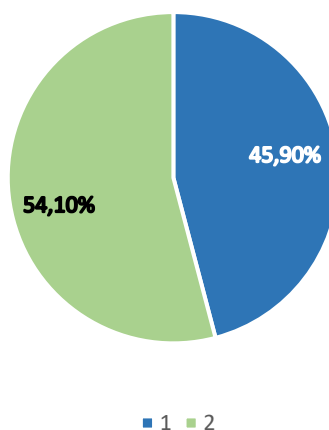
| <b>Composizione Capitale sociale:</b>            | <b>2025</b> | <b>2024</b> | <b>2023</b> |
|--------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Capitale versato da soci operatori lavoratori    | 4.450,00    | 4.550,00    | 4.550,00    |
| Capitale versato da soci operatori volontari     | 350,00      | 250,00      | 800,00      |
| Capitale versato da soci operatori fruitori      | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Capitale versato da soci persone giuridiche      | 0,00        | 0,00        | 1000,00     |
| Capitale versato da soci sovventori/finanziatori | 0,00        | 0,00        | 0,00        |

| <b>Valore della produzione:</b>                                           | <b>2025</b>  | <b>2024</b>  | <b>2023</b>  |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 2.355.865,58 | 2.745.572,36 | 2.131.849,92 |

| <b>Costo del lavoro:</b>                                               | <b>2025</b>  | <b>2024</b>  | <b>2023</b>  |
|------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)        | 1.783.861,10 | 1.912.233,96 | 1.503.564,20 |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 5.526,89     | 7.073,51     | 13.337,00    |
| Peso su totale valore di produzione                                    | 75,95%       | 69,91 %      | 71,15 %      |

| <b>Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione</b> | <b>2025</b>  | <b>%</b> |
|---------------------------------------------------------------|--------------|----------|
| Incidenza fonti pubbliche                                     | 1.060.329,08 | 45,90    |
| Incidenza fonti private                                       | 1.249.573,72 | 54,10    |

### INCIDENZA PUBBLICO PRIVATO





# **INFORMAZIONI AMBIENTALI**

## INFORMAZIONI AMBIENTALI

Le uniche informazioni ambientali che possediamo sono quelle relative ai **servizi di pulizie, ai servizi cimiteriali e al servizio di gestione aree verdi** della Cooperativa in quanto sono dati che vengono raccolti a fronte della **Certificazione ISO 14001:2015**.

### IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Per effettuare una corretta Analisi Ambientale è necessaria l'identificazione degli aspetti ambientali

*aspetto ambientale* = elemento di un'attività, prodotto o servizio che può interagire con l'ambiente

Nella seguente tabella sono riportati gli aspetti ambientali di base presi in considerazione per l'identificazione degli aspetti ambientali inerenti alle attività dell'organizzazione.

|   | Aspetto ambientale                                   | Impatto ambientale                                                                            |
|---|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | Consumi                                              | Gasolio, GPL o metano per CT                                                                  |
|   |                                                      | Gasolio auto                                                                                  |
|   |                                                      | Consumo acqua                                                                                 |
|   |                                                      | Altri consumi risorse                                                                         |
|   |                                                      | Consumo elettrico ditta                                                                       |
|   |                                                      | Consumo elettrico a titolo gratuito negli appalti                                             |
| B | Gestione prodotti pericolosi                         | Utilizzo prodotti liquidi pericolosi/sversamenti                                              |
|   |                                                      | Stoccaggio prodotti liquidi pericolosi/sversamenti                                            |
| C | Emissioni in atmosfera                               | Emissioni in atmosfera                                                                        |
|   |                                                      | Emissioni impianti termici                                                                    |
|   |                                                      | Traffico indotto della clientela e dei dipendenti                                             |
|   |                                                      | Odori molesti                                                                                 |
|   |                                                      | Rumori                                                                                        |
|   |                                                      | Elettrosmog                                                                                   |
|   |                                                      | Radon                                                                                         |
| D | Scarichi in acqua                                    | Scarico acque reflue                                                                          |
| E | Rifiuti                                              | Imballaggi in Plastica                                                                        |
|   |                                                      | Imballaggi in Metallo                                                                         |
|   |                                                      | Rifiuto assimilabile all'urbano                                                               |
|   |                                                      | Prodotti sanificazione                                                                        |
|   |                                                      | Stracci imbevuti                                                                              |
|   |                                                      | Materiali di risulta manutenzione del verde                                                   |
| F | Inquinamento suolo                                   | Sversamento per perdite occasionali in fasi di carico – scarico di gasolio e prodotti chimici |
| G | Amianto                                              | Presenza copertura o manufatti                                                                |
| H | PCB                                                  | Presenza apparecchiature con PCB                                                              |
| I | Sostanze lesive per ozono                            | Impianti HCFC/CFC                                                                             |
| L | Sostanze lesive per effetto serra                    | Impianti Fgas                                                                                 |
| M | Stoccaggio e manipolazione di materiale infiammabile | Carico incendio                                                                               |
| N | Paesaggio                                            | Impatto visivo                                                                                |
| O | Sensibilizzazione dei clienti                        | Comportamento eco compatibile dei clienti                                                     |
| P | Selezione dei fornitori secondo criteri ambientali   | Comportamento eco compatibile dei fornitori                                                   |

A partire dall'elenco della precedente tabella si è proceduto ad effettuare, mediante sopralluoghi in cantiere, verifiche tecniche ed interviste, l'analisi degli aspetti ambientali specifici ed associati sia per ogni singolo settore produttivo o di eventuali attività particolarmente rilevanti per la gestione di queste tematiche, sia per il complesso organizzativo della Cooperativa.

| Aspetti/Impatti                                      | Sede                                | Settore pulizie                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     | Servizi Cimiteriali |             |                           |                                   | Tras. Scol.                                                | Man. verde                             |                                                                       |                                              |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------|---------------------|-------------|---------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
|                                                      | Supporto tecnico, e amministrazione | Spolveratura ad umido di arredi in generale | Spazzatura e lavaggio pavimenti | Vuotatura cestini e deposito rifiuti | Pulizia superfici e arredi verticali | Pulizia e disinfezione servizi igienici | Pulizie in cucina e lavaggio piatti | Inumazione          | Tumulazione | Esumazione/ Estumulazione | Verde Cimiteriale e aree a ghiaio | Esecuzione delle tratte previste dal servizio di trasporto | Taglio dell' erba in parchi e giardini | Taglio dell' erba dei cigli stradali e impianti ciclo integrato acque | Potatura piante e siepi. Abbattimento alberi |
| 1. Consumi acqua                                     | x                                   |                                             | x                               |                                      | x                                    | x                                       | x                                   |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |
| 2. Consumi energia elettrica                         |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           | x                                 |                                                            | x                                      |                                                                       |                                              |
| 3. Consumo elettrico a titolo gratuito negli appalti |                                     |                                             | x                               |                                      | x                                    | x                                       | x                                   |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |
| 4. Consumi gasolio GPL o metano per CT               |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   | x                                                          | x                                      | x                                                                     |                                              |
| 5. Gasolio auto                                      |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   | x                                                          | x                                      | x                                                                     |                                              |
| 6. Altri consumi                                     |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   |                                                            | x                                      | x                                                                     |                                              |
| 7. Utilizzo prodotti liquidi pericolosi              |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           | x                                 |                                                            | x                                      | x                                                                     |                                              |
| 8. Stoccaggio prodotti liquidi pericolosi            |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           | x                                 |                                                            | x                                      | x                                                                     |                                              |
| 9. Emissioni in atmosfera                            |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   | x                                                          |                                        |                                                                       |                                              |
| 10. Emissioni impianti termici                       | x                                   |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |
| 11. Odori                                            |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |
| 12. Traffico indotto                                 | x                                   |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   | x                                                          |                                        |                                                                       |                                              |
| 13. Scarichi acque reflue                            | x                                   |                                             | x                               |                                      | x                                    | x                                       | x                                   |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |
| 14. Rumore                                           |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     | x                   |             | x                         | x                                 |                                                            | x                                      | x                                                                     | x                                            |
| 15. Proiezione di materiale                          |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   |                                                            | x                                      | x                                                                     |                                              |
| 16. Produzione rifiuti assimilati agli urbani        |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             | x                         | x                                 |                                                            | x                                      | x                                                                     |                                              |
| 17. Materiali di risulta (potature e abbattimenti)   |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       | x                                            |
| 18. Imballaggi in Plastica                           |                                     |                                             | x                               |                                      | x                                    | x                                       | x                                   |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |
| 19. Imballaggi in Metallo                            |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      |                                         |                                     |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |
| 20. Prodotti sanificazione                           |                                     |                                             |                                 |                                      |                                      | x                                       |                                     |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |
| 21. Stracci imbevuti                                 |                                     |                                             | x                               |                                      | x                                    | x                                       | x                                   |                     |             |                           |                                   |                                                            |                                        |                                                                       |                                              |

|                                                 |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
|-------------------------------------------------|--|--|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|---|---|---|
| 22. Prodotti per pulizia                        |  |  | x |   | x | x | x |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 23. Inquinamento suolo                          |  |  | x |   | x | x |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 24. Amianto                                     |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 25. Apparecchiature contenenti PCB              |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 26. Impianti Fgas (lesivi per effetto serra)    |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 27. Impianti HCFC (lesivi per ozono)            |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 28. Elettrosmog                                 |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 29. Radon                                       |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 30. Carico incendio                             |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 31. Paesaggio/Impatto Visivo                    |  |  |   |   |   |   |   |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 32. Comportamento eco compatibile dei clienti   |  |  | x | x | x | x | x |  |  |  |  |  |   |   |   |
| 33. Comportamento eco compatibile dei fornitori |  |  | x |   | x | x | x |  |  |  |  |  | x | x | x |

## IMPATTI AMBIENTALI

Dall'analisi delle attività connesse all'erogazione dei servizi dall'organizzazione individuale possiamo riassumere i seguenti impatti ambientali.

### Consumi di risorse

#### 1. Legislazione di riferimento

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Consumi energetici | <p><b>Legge n. 10/1991:</b> Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico e sviluppo di fonti rinnovabili</p> <p><b>DPR n. 412/1993:</b> Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, Legge n. 10/1991</p> <p><b>D.lgs. n. 192/2005:</b> Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia: modifiche sulla verifica periodica degli impianti termici e su valore di rendimento minimo in relazione agli obblighi di cui all'art. 31 Legge n. 10/1991</p> |
| Consumi di acqua   | <p><b>D.lgs. n. 31/2001:</b> attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano- come modificato e integrato dal D.lgs. n. 27/2002</p> <p><b>RD 1775/1993:</b> Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

#### 2. Situazione attuale

In sede l'**approvvigionamento idrico** avviene da acquedotto tramite regolare contratto di fornitura anche per l'allaccio elettrico vi è un contratto di fornitura.

Per quello che riguarda i cantieri i contratti stabiliscono che la fornitura di acqua e corrente elettrica resta a carico dell'ente appaltante/cliente.

C.D.L. è dotata di un **impianto fotovoltaico** da 20kw installato sulla copertura della sede.

### Energia elettrica

Per il **settore delle pulizie**, i dati non si possono ricavare direttamente dalle bollette poiché il lavoro avviene nei vari cantieri. stimare il consumo con la potenza delle attrezzature impiegate e il tempo di impiego.

In sede sono presenti 4 lavatrici da 10 kg con le quali vengono fatti i lavaggi della maggior parte dei panni per pavimenti. Con l'introduzione su tutti i cantieri degli stracci pre-impregnati si è ridotto il volume dei panni da lavare, il numero dei cicli di lavaggio quotidiani e di conseguenza il consumo di energia annuale.

Altro consumo di energia elettrica stimabile deriva dall'impiego della mono spazzola e dell'aspira liquidi, come si evince dai consumi sono operazioni straordinarie che vengono eseguite saltuariamente. La lavapavimenti funziona a batteria quindi il consumo è irrilevante.

| Zona - Operazione        | Numero di [giorni/anno] | Consumo [kWh] | Utilizzo giornaliero [h/giorno] | Consumo previsto annuo [KW] |
|--------------------------|-------------------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------|
| Magazzino - Lavatrici    | 280                     | 1,07          | 6                               | 1797,6                      |
| Cantieri - Lavatrici     | 200                     | 0.92          | 2                               | 368                         |
| Cantieri - Mono spazzola | 20                      | 1,2           | 3                               | 10,8                        |

|                           |    |     |     |               |
|---------------------------|----|-----|-----|---------------|
| Cantieri – Aspira liquidi | 20 | 1,2 | 1,5 | 5,4           |
| <b>Totale</b>             |    |     |     | <b>2181,8</b> |

Presso la sede un'altra delle fonti principali di consumo è data dal compressore e dal raddrizzatore dei carrelli elevatori.

Con riferimento ai consumi di energia elettrica di cooperativa, si registrano in totale 23.550 kWh tra gennaio e novembre 2025, con una media di 2.140,9 kWh/mese (valori minimi ad agosto con 1.200 kWh, massimi a gennaio con 3.675 kWh).

| Mese          | Consumo kWh  | Δ KWh mensile |
|---------------|--------------|---------------|
| Gen-2025      | 3675         |               |
| Feb-2025      | 3150         | -525          |
| Mar-2025      | 2250         | -900          |
| Apr-2025      | 1625         | -625          |
| Mag-2025      | 2125         | 500           |
| Giu-2025      | 1450         | -675          |
| Lug-2025      | 1750         | 300           |
| Ago-2025      | 1200         | -550          |
| Set-2025      | 1600         | 400           |
| Ott-2025      | 2300         | 700           |
| Nov-2025      | 2425         | 125           |
| <b>TOTALE</b> | <b>23550</b> |               |

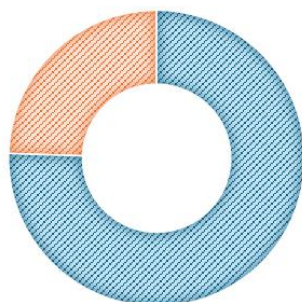
Nel 2022, una delle stazioni di ricarica del carrello elevatore è stata trasformata in raddrizzatore ed è stata ridotta di un quinto in termini di potenza, quindi attualmente ricarica per più tempo a 20 ampere invece di 100A. Si è valutato di tenerla spenta durante la notte e caricarlo solo di giorno, valorizzando la produzione di energia solare diurna tramite i pannelli fotovoltaici.

La strategia della cooperativa è orientata da più di un decennio a promuovere l'autonomia nella produzione dell'energia necessaria a coprire i fabbisogni aziendali, grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici. I dati relativi al periodo gennaio – ottobre 2025, restituiscono la fotografia del rapporto tra energia approvvigionata ed energia prodotta dall'impianto:

|                                                                        |           |       |
|------------------------------------------------------------------------|-----------|-------|
| Elettricità approvvigionata dalla <b>rete elettrica</b> (gen-nov 2025) | 23,55 MWh | 75,5% |
| Elettricità prodotta dall' <b>impianto fotovoltaico</b> (gen-nov 2025) | 7,64 MWh  | 24,5% |

## CONSUMI DI ENERGIA 2025

- Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica (gen-nov 2025)
- Elettricità prodotta dall'impianto fotovoltaico (gen-nov 2025)

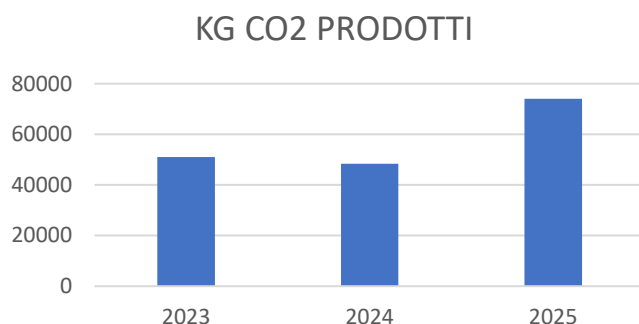


### Energia termica e trazione (GPL, gasolio, metano)

Per il **riscaldamento** gli unici consumi che riguardano il ciclo produttivo delle pulizie sono quelli imputati all'energia termica necessaria per il riscaldamento degli uffici.

La centrale termica a gas metano presente in sede ha una potenza termica al focolare di 100kW una ditta esterna si occupa della manutenzione e delle verifiche periodiche. Nell'arco dell'**anno 2020** è stata eseguita la sostituzione della caldaia con un impianto in grado di garantire migliori prestazioni.

| n° | targa   | marca/modello     | tipologia               | aliment. | settore  | km 22  | km 23  | km 24  | km 25  |
|----|---------|-------------------|-------------------------|----------|----------|--------|--------|--------|--------|
| 1  | DC841FY | NISSAN ATHLEON    | AUTOCARRO PAT B (35 QL) | DIESEL   | VERDE    | 170894 | 193310 | 205901 | /      |
| 2  | EW911TL | CITROEN JUMPER    | AUTOCARRO PAT B (35 QL) | DIESEL   | VERDE    | 92699  | 114903 | 132726 | 147928 |
| 3  | EW912TL | CITROEN JUMPER    | AUTOCARRO PAT B (35 QL) | DIESEL   | VERDE    | 112139 | 134868 | 146951 | 156529 |
| 4  | BV588TA | NISSAN ATHLEON    | AUTOCARRO PAT B (35 QL) | DIESEL   | VERDE    | 287352 | 297352 | /      | /      |
| 5  | CF982ND | NISSAN ATHLEON    | AUTOCARRO PAT B (35 QL) | DIESEL   | CIMITERI | 311682 | 317575 | 323468 | /      |
| 6  | AJ134BZ | NISSAN TRADE      | AUTOCARRO PAT B (35 QL) | DIESEL   | ALTRO    | 304603 | /      | /      | /      |
| 7  | DT561TL | RENAULT MAXY CITY | AUTOCARRO PAT B (35 QL) | DIESEL   | CIMITERI | 110743 | 127504 | 142799 | 162432 |
| 8  | CS965PJ | FIAT DOBLO'       | AUTOCARRO PAT B (21 QL) | DIESEL   | PULIZIE  |        | 258413 | 262832 | 266666 |
| 9  | DH347CT | FIAT DOBLO'       | AUTOCARRO PAT B (21 QL) | DIESEL   | PULIZIE  | 257721 | 281080 | 292564 | 304586 |
| 10 | AK750NS | MERCEDES VITO     | AUTOVEICOLO SPEC. 25 QL | DIESEL   | CIMITERI | 285693 | 287282 | 288871 | /      |
| 11 | AJJ776  | MERCEDES ATLAS    | MAC OPER 180 QL (GRU')  | DIESEL   | ALTRO    | 224765 | 225355 | 225529 | 226374 |
| 12 | DG470LY | FIAT DOBLO'       | AUTOCARRO PAT B (21 QL) | DIESEL   | UFFICI   | 141833 | 162675 | 178072 | 195129 |
| 13 | DD608VF | PEUGEOT EXPERT    | AUTOCARRO PAT B (21 QL) | DIESEL   | TRASP    | 244952 | 284750 | 306063 | 328100 |
| 14 | AHN484  | DURSO JAC         | MAC OPER 70 QL          | DIESEL   | CIMITERI | 60521  | 64113  |        |        |
| 15 | GT302HS | NISSAN            | AUTOCARRO PAT B (35 QL) | DIESEL   | ASSEMBL  |        |        | 2657   | 7416   |
| 16 | FF550YL | FIAT PANDA        | AUTOCARRO PAT B (21 QL) | DIESEL   | VERDE    |        |        | 100672 | 116489 |
| 17 | GZ107CP | FORD              | AUTOCARRO PAT B (35QL)  | DIESEL   | VERDE    |        |        |        | 7416   |
| 18 | GC607JJ | FIAT PANDA        | AUTOVETTURA             | BENZ/MET | PULIZIE  |        |        |        | 11867  |



L'incremento **dei consumi per l'anno 2025** è riconducibile al fatto che siano stati acquisiti alcuni nuovi mezzi in carico ai settori assemblaggio, verde e pulizie.

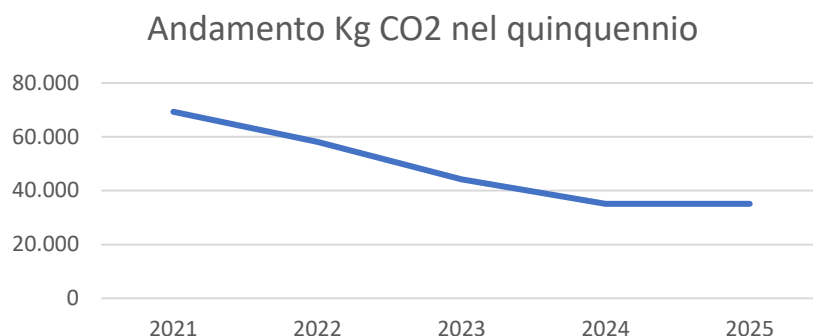
Durante l'anno 2025 si è continuato il percorso di svecchiamento del parco macchine come da piano strategico e si è provveduto all'acquisto di un nuovo furgone per il settore del verde e una fiat panda per il settore pulizie.

Per il consumo di gasolio per la trazione si considera che un'automobile è utilizzata per la fornitura di prodotti e attrezzature in cantiere; **l'automobile a servizio dei cantieri** nell'arco dell'anno fa circa 15.000 km, possiamo considerare un consumo del 7%.

Per il **servizio cimiteriale** ad uso quasi esclusivo del servizio vengono impiegati due mini-escavatori impiegati per le inumazioni ed esumazioni. Per il trasporto dell'attrezzatura sono utilizzati due furgoni. Si nota un incremento delle ore di utilizzo degli escavatori partire dal 2022-23 a seguito dell'attivazione di campagne di esumazioni massive.

Per il **servizio di trasporto scolastico** sono impiegati attualmente 9 scuolabus, le cui tratte coprono un'area di circa 100 km al giorno, sono coinvolti 3 istituti scolastici per un totale di circa 500 alunni che usufruiscono del servizio. Il consumo medio di carburante per quanto riguarda tutti i mezzi viene calcolato sull'anno scolastico (settembre – giugno). I consumi nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

| periodo             | n. scuolabus | km totali | litri totali | consumo medio | co2       |
|---------------------|--------------|-----------|--------------|---------------|-----------|
| set 2020 - giu 2021 | 15           | 158.386   | 25.927       | 6,11          | Kg 69.320 |
| set 2021 - giu 2022 | 9 (2 scorta) | 128.096   | 18.299       | 7,00          | Kg 58.110 |
| set 2022 - giu 2023 | 9 (1 scorta) | 116.815   | 16.687       | 7,00          | Kg 44.220 |
| set 2023 - giu 2024 | 9            | 93.093    | 13.299       | 7,00          | Kg 35.109 |
| set 2024 - giu 2025 | 9            | 93.093    | 13.299       | 7,00          | Kg 35.109 |



Al fine di ricavare dati confrontabili tenendo conto delle diverse tipologie di consumi, i valori espressi in tonnellate equivalenti di combustibile per l'ultimo triennio sono scesi da 50 TEP a 30 TEP. Il valore risulta in diminuzione rispetto al biennio precedente, ma ciò si giustifica con il numero inferiore di mezzi utilizzati per il servizio e la riduzione dei km percorsi (rimasto invariato nel 2025 rispetto al 2024). I dati sono in miglioramento grazie alla revisione e ottimizzazione delle tratte dei trasporti ad opera del responsabile del settore.

È stata valutata la possibilità dell'installazione di **impianti Gpl/Metano sui mezzi** per abbattere i consumi e le polveri sottili, ma ad oggi non è stata perseguita perché avrebbe penalizzato la cooperativa in sede di gara d'appalto. Ciò dipende dal fatto che avrebbe richiesto un investimento e avrebbe condizionato l'offerta economica non essendo, però, un requisito qualificante valorizzato in termini di punteggio nell'offerta tecnica.

Le attrezzature in uso presso i settori sono prevalentemente alimentate a **gasolio**:

| marca/modello             | tipologia            | aliment | settore  | ore 22       | ore 23       | ore 24       | ore 25       |
|---------------------------|----------------------|---------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| KUBOTA F3560 GZD          | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    | /            | 2276         | 2305         | 2374         |
| KUBOTA F3560 N2           | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    | /            | 4944         | 5145         | 5210         |
| KUBOTA F3560 N4           | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    | 2868         | 3841         | 4490         | 4622         |
| KUBOTA F3560 N3           | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    | 4665         | 5529         | 5530         | 5697         |
| KUBOTA CUGOLA             | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    |              |              | 98           | 183          |
| GIANNI FERRARI TURBO 4 N6 | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    | 2926         | 4075         | 4338         | 4396         |
| GIANNI FERRARI TURBO 4 N7 | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    | 1099         | 2197         | 2453         | 2518         |
| GIANNI FERRARI TURBO 4 N8 | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    | 796          | /            | 1071         | 1189         |
| GIANNI FERRARI TURBO Z    | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    |              |              | 359          | 487          |
| KUBOTA GZD 21 ZERO TURN   | TRATTORINO SEMOVENTE | GASOLIO | VERDE    | 2267         | /            | /            | /            |
| GOLDONI                   | MACCHINA AGRICOLA    | GASOLIO | VERDE    | 3290         | 3290         | 3290         | 3290         |
| FIAT 7286                 | MACCHINA AGRICOLA    | GASOLIO | VERDE    | 5091         | 5176         | 5176         | 5176         |
| ESCAVATORE KUBOTA         | ESCATORE QL 25       | GASOLIO | CIMITERI | 3121         | 3175         | 3255         | 3349         |
| ESCAVATORE CAT            | ESCATORE QL 15       | GASOLIO | CIMITERI | 1670         | 1914         | 2091         | 3175         |
| <b>totale</b>             |                      |         |          | <b>27793</b> | <b>27951</b> | <b>31135</b> | <b>33200</b> |
| <i>Δ ore di utilizzo</i>  |                      |         |          |              | +158         | +3184        | +2065        |

Per il **servizio cimiteriale** ad uso quasi esclusivo del servizio vengono impiegati due mini-escavatori impiegati per le inumazioni ed esumazioni. Per il trasporto dell'attrezzatura sono

utilizzati due furgoni. Si nota un incremento delle ore di utilizzo degli escavatori a partire dal 2022-23 a seguito dell'attivazione di campagne di esumazioni massive.

| marca/modello            | tipologia                 | alimentaz | settore  | ore 22     | ore 23     | ore 24      | ore 25       |
|--------------------------|---------------------------|-----------|----------|------------|------------|-------------|--------------|
| FERRETTI                 | PONTE MOBILE SVILUPPABILE | ELETTRICO | CIMITERI | 211        | 261        | 901         | 986          |
| LINDE                    | TRANSPALLET ELETTRICO     | ELETTRICO | ASSEMBL  |            |            | 7555        | 14556        |
| HELI                     | CARRELLO ELEVATORE 18 QL  | ELETTRICO | ASSEMBL  |            |            | 520         | 1093         |
| <b>totale</b>            |                           |           |          | <b>211</b> | <b>261</b> | <b>8976</b> | <b>16635</b> |
| <i>Δ ore di utilizzo</i> |                           |           |          |            |            |             | +7659        |

Durante l'anno 2024 sono stati dismessi i due muletti del settore assemblaggio e si è provveduto con il noleggio a lungo termine di un nuovo transpallet elettrico e di un carrello elevatore che continua tutt'ora.

### Consumi di acqua

Il più rilevante consumo di acqua è legato alle attività svolte dal **Settore Pulizie**, mentre risulta marginale quello dovuto agli uffici ed agli altri Settori produttivi.

Considerando i lavaggi delle lavatrici presenti in sede e nei cantieri, è possibile stimare il consumo secondo la tabella riportata di seguito, che comprende anche quello per le operazioni di lavaggio pavimenti, spolveratura a umido, lavaggio vetri, pulizia servizi igienici e le operazioni straordinarie con macchina lava pavimenti.

Va sottolineato il completamento della conversione del ciclo di lavaggio dei pavimenti con straccio pre-impregnato: rispetto ad un consumo precedente di circa 30 l di acqua per ogni ciclo di lavaggio si è passati a 2 l di acqua, con un risparmio di acqua attestato al 23%.

Anche per le operazioni di lavaggio dei vetri è stato modificato il processo di lavoro introducendo la vaporella tergivetro con un notevole risparmio di carta impiegata per l'asciugatura seguente.

| zona - operazione                                        | numero<br>gg/anno | consumo h2o /<br>lavaggio [litri] | cicli lavaggio<br>/ giorno | consumo<br>annuo [litri] |
|----------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Magazzino - Lavatrice                                    | 280               | 58                                | 3                          | 64.960                   |
| Cantieri - Lavatrici                                     | 200               | 45                                | 1                          | 18.000                   |
| Cantieri – Spolveratura a umido                          | 280               | 2,5                               | 80                         | 56.000                   |
| Cantieri – Lavaggio pavimenti con straccio preimpregnato | 280               | 2                                 | 20                         | 11.200                   |
| Cantieri – Lavaggio vetri con vaporella tergivetro       | 50                | 3                                 | -                          | 150                      |
| Cantieri – Pulizia servizi igienici                      | 280               | 15                                | 10                         | 42.000                   |
| Cantieri – Lavaggio con lavapavimenti                    | 20                | 10                                | 1                          | 200                      |
| <b>Totale</b>                                            |                   |                                   |                            | <b>192.510</b>           |

## Sostanze e preparati pericolosi

### 1. Legislazione di riferimento

|                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sostanze e preparati pericolosi | <p><b>D.lgs. n. 52/1997:</b> "Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose" modificato dal D.lgs. n. 90/1998</p> <p><b>DM 04/04/1997:</b> classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose relativamente alla Scheda di Sicurezza; guida alla realizzazione della Scheda di Sicurezza in 16 punti</p> <p><b>DM 07/09/2002:</b> modalità di informazione sulle sostanze pericolose; Regolamento 1907/2006/CE: registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche – REACH</p> <p><b>Regolamento (CE) n. 1907/2006:</b> del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE</p> <p><b>Regolamento (CE) n. 987/2008</b> della Commissione dell'8/10/2008 che modifica gli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): modifica degli allegati IV e V del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)</p> <p><b>Regolamento (CE) n. 1272/2008:</b> classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006</p> <p><b>Regolamento (CE) n. 453/2010</b> della Commissione e del 20/05/2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): modifica dell'Allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) dal 1/12/2010</p> <p><b>D.lgs. n. 150/2012:</b> Attuazione della direttiva 2009/128/CE quadro per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi</p> <p><b>DM 24/05/2012:</b> Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene</p> |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

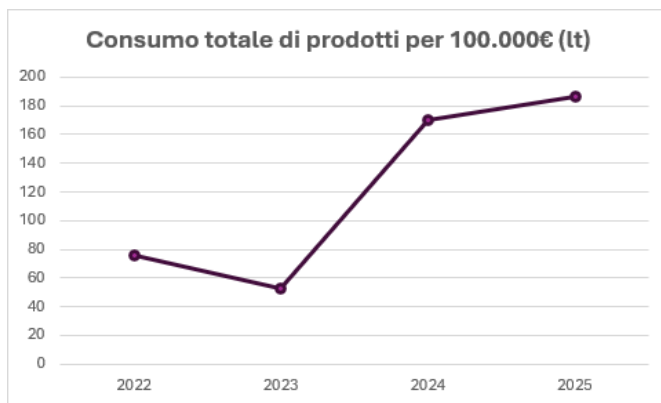
## 2. Situazione attuale

La Cooperativa impiega per il ciclo pulizia una serie di sostanze e preparati pericolosi e per l'uso di questi prodotti è stata predisposta dal Sistema di Gestione Integrato interno una procedura operativa specifica P- "*Gestione servizio di pulizia*", l'istruzione di sicurezza I- "*Gestione sostanze pericolose*", e il modulo operativo M- "*Contenuti delle schede di sicurezza*".

Nelle istruzioni operative predisposte per i vari cantieri dove svolte le pulizie si specifica, per ogni prodotto, la percentuale di diluizione e le modalità per realizzarla per ottimizzare la lavorazione, preservare la sicurezza degli operatori e non eccedere nei consumi.

Nel 2021 C.D.L. ha ottenuto l'iscrizione alla CCIAA per la sanificazione e partecipato a corsi specifici ed è stata eseguita una analisi dei prodotti in uso, rimasti invariati fino ad oggi.

QUANTITÀ DI PRODOTTI UTILIZZATI: LITRI OGNI 100.000 € DI FATTURATO



| DETERGENTI     | CONSUMI 2021 | CONSUMI 2022 | CONSUMI 2023 | CONSUMI 2024 | CONSUMI 2025 |
|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| DET. PAVIMENTI | 25,00        | 35,00        | 32,77        | 149,00       | 180,00       |
| DET. SUPERFICI | 44,00        | 63,57        | 47,75        | 135,00       | 184,75       |
| DET. SANITARI  | 33,00        | 41,78        | 16,47        | 44,50        | 38,75        |
| WC             | 96,00        | 105,36       | 107,80       | 532,25       | 650,50       |
| DISINCROSTANTI |              | 13,93        | 13,80        | 70,00        | 61,25        |
| TOTALE         | 198,00       | 259,64       | 218,59       | 930,75       | 1.115,25     |

| % DI PRODOTTI CAM<br>SUL TOTALE DEI PRODOTTI | 2024   |        | 2025   |        |
|----------------------------------------------|--------|--------|--------|--------|
|                                              | LT CAM | % CAM  | LT CAM | % CAM  |
| DET. PAVIMENTI                               | 91     | 61,07% | 126    | 70,00% |
| DET. SUPERFICI                               | 92,75  | 68,70% | 117,5  | 63,60% |
| DET. SANITARI                                | 28     | 62,92% | 20     | 51,61% |
| WC                                           | 86,25  | 16,20% | 100,5  | 15,45% |

Dal 2023 è stato **migliorato il dosaggio dei prodotti**, privilegiando prodotti concentrati che contribuiscono alla riduzione delle quantità di utilizzo dei prodotti, sia CAM che non CAM.

L'introduzione di prodotti specifici per la sanificazione ha comportato una interruzione del trend di diminuzione progressiva dell'utilizzo di prodotti NON CAM, ma d'altra parte è stata occasione per attuare un'azione culturale rivolta ai committenti (mettendo in evidenza i prodotti che garantiscono la sanificazione pur rispettando criteri ambientali minimi, condividendo le relative schede tecniche dei prodotti).

Dall'anno 2022 si sono introdotti prodotti CAM anche specifici per la pulizia dei WC.

Nell'anno 2024 i consumi dei prodotti per la pulizia sono notevolmente aumentati grazie all'acquisizione di nuove commesse private che generano volumi di fatturato significativi e questo ha portato anche ad un aumento dell'utilizzo di prodotti CAM.

Nell'anno 2025 il settore delle pulizie si è allargato acquisendo nuovi clienti e nuovi lavori straordinari che hanno portato ad un aumento dell' utilizzo di prodotti.

Nei cimiteri da contratto è previsto anche il **trattamento fitosanitario** tramite diserbi di marciapiedi e viali interni. Il trattamento è a base di Sali di glifosate, al momento il prodotto

impiegato è *Credit 540* ; il quantitativo di prodotto impiegato può variare a seconda del quantitativo e tipologia di piante, delle condizioni meteo o della modalità di lavorazione, la quantità di prodotto impiegato per ettaro negli anni è stata la seguente:

| ANNO | LT  | ETTARI | LT/ETTARI      |
|------|-----|--------|----------------|
| 2021 | 60  | 12     | 5 LT/ETTARO    |
| 2022 | 165 | 50,5   | 3,27 LT/ETTARO |
| 2023 | 245 | 57     | 4,29 LT/ETTARO |
| 2024 | 250 | 53     | 4,71 LT/ETTARO |
| 2025 | 289 | 42     | 6,88 LT/ETTARO |

Nelle stagioni **2023/2024** il prodotto impiegato per ettaro è stato maggiore degli anni precedenti, in quanto si è visto l'insediarsi di un'erba infestante resistente ai prodotti in uso. Si sta comunque cercando di limitarne l'impiego nel rispetto dei vincoli imposti dal committente e valorizzando interventi mirati ad alto grado di efficacia, al fine di produrre una **riduzione dell'impatto sintetizzato dal rapporto lt/Ha**. Durante l'anno 2024 il valore è risalito perché i comuni hanno richiesto di incrementare gli interventi perché garantiscono un risultato migliore all'intervento meccanico manuale o con il decespugliatore.

Durante l'anno 2025 è stata fatta una sperimentazione nei cimiteri del comune di Lonigo voluta del responsabile ecologia che ha previsto una programmazione di interventi con l'acido acetico (vedi piano diserbi).

A causa delle piogge che si sono verificati nei mesi primaverili si è dovuto intervenire in anticipo rispetto agli altri anni, difatti i primi interventi sono stati realizzati a marzo.

Questo cambiamento climatico ha influito molto sulla quantità di interventi fatti durante la stagione che ha visto un aumento del prodotto utilizzato.

Nel corso dell'anno 2026 è in programma un aggiornamento formativo sull'utilizzo responsabile dei prodotti fitosanitari.

La cooperativa è organizzata con personale munito della formazione specifica e autorizzata all'utilizzo dei fitofarmaci. In sede è organizzato il deposito dei prodotti fitofarmaci secondo la normativa specifica.

L'11/06 è stata eseguita la simulazione di una situazione di emergenza (sversamento) presso un cantiere mobile della manutenzione del verde, mentre il 12/11 è stata eseguita in un cantiere del settore cimiteriale.

Nel corso dell'ultimo biennio sono state valorizzate le **competenze tecniche** del responsabile del settore della manutenzione verde per attività di consulenza e proposta ai committenti pubblici di soluzioni a minor impatto ambientale e coerenti con le evoluzioni del contesto climatico.

## Emissioni in atmosfera

### 1. Legislazione di riferimento

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Emissioni in atmosfera | <p><b>DPR n. 412/1993:</b> Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge n. 10/1991</p> <p><b>DPR 551/1999 e D.lgs. 152/2006</b> (art. 286): Esercizio impianti termici degli edifici, in merito alla dichiarazione di avvenuta manutenzione, controlli di rendimento di combustione e libretti di centrale/impianto</p> <p><b>D.lgs. 152/2006:</b> Norme in materia ambientale parte V: Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera</p> <p><b>DPR n. 74/2013:</b> Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4, comma 1, lettere a) e c), del D.lgs. n. 192/2005</p> <p><b>DM 10/02/2014:</b> Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al DPR n. 74/2013</p> <p><b>D.lgs. 102/2014:</b> Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE</p> <p><b>DGRV n. 2569/2014</b> istituzione del Catasto regionale degli impianti termici, CIRCE- Impianti Termici per la registrazione e gestione dei Libretti degli impianti termici e dei Rapporti di controllo di efficienza energetica</p> |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## 2. Situazione attuale

In sede le uniche emissioni in atmosfera sono quelle dovute alla centrale termica per cui sono fatte le regolari verifiche di controllo dei fumi.

Per il **servizio pulizie** sono dovute a quelle del mezzo impiegato per la fornitura prodotti e attrezzature in cantiere, con un chilometraggio annuale di circa 15.000 km

Per il **servizio cimiteriale e il servizio di manutenzione del verde** le emissioni sono dovute ai mezzi impiegati ed all'utilizzo delle attrezzature in cantiere (escavatore, macchine agricole, trattorini). Si veda il dettaglio dell'elenco riportato al punto 6.1.1.2

Con particolare riferimento alla manutenzione del verde, l'aumento dei numeri relativi alla composizione delle squadre operative, che ha consentito di ottimizzare le uscite e di ridurre i km percorsi dagli automezzi del verde

Per il **servizio di trasporto scolastico**, le emissioni sono dovute alla copertura da parte dei 9 scuolabus impiegati delle tratte previste dai tre capitolati d'appalto: il Responsabile di settore ha verificato tutti gli itinerari per identificare i margini di ottimizzazione del servizio in termini di tempo e km percorsi, pur essendo tratte in larga parte vincolate.

Rispetto al biennio precedente, sono stati ridotti gli spostamenti per il lavaggio dei mezzi, individuando per ogni rimessa il lavaggio più vicino.

## Scarichi idrici

### 1. Legislazione di riferimento

|                 |                                                                                                                                                                           |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scarichi idrici | <b>D.lgs. 152/2006</b> artt. 124 comma 4 e 107 comma 2: Regolamento di fognatura (scarichi acque reflue domestiche in pubblica fognatura che confluiscono al depuratore); |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><b>D.Lgs. 152/2006</b> art. 124 comma 1, art. 105 comma 1, art. 107 comma 1, art. 125 comma 1: autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (che confluiscono al depuratore) o in corpo idrico superficiale;</p> <p><b>DGRV n. 842/2012:</b> Piano di Tutela delle Acque, D.C.R. n. 107/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (Dgr n. 141/CR del 13/12/2011).</p> |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## 2. Situazione attuale

Gli scarichi in fognatura pubblica si possono dedurre nella totalità dei consumi di risorse d'acqua indicate nel paragrafo 6.1.2.3: si precisa che gli scarichi delle lavatrici presenti in ditta non sono soggetti ad autorizzazione in quanto assimilabili ad acque reflue domestiche, come previsto dall'art 34, comma 1, punto 10) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

| zona - operazione     | numero di giorni/anno | consumo acqua / lavaggio [litri] | cicli lavaggio /giorno | scarico previsto annuo [litri] |
|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|------------------------|--------------------------------|
| Magazzino - Lavatrice | 280                   | 58                               | 4                      | 64.960                         |

## Rumore esterno

### 1. Legislazione di riferimento

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rumore esterno | <p><b>Legge Quadro n. 447/1995:</b> principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico</p> <p><b>DPCM 01/03/1991:</b> Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno</p> <p><b>Legge regionale n. 21/1999:</b> norme in materia di inquinamento acustico</p> <p><b>Piano di zonizzazione acustica</b> per il comune di San Bonifacio del 25.06.2003</p> <p><b>DM 16/03/1998:</b> Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico</p> <p><b>DPCM 14/11/1997:</b> Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore</p> <p><b>D.lgs. n. 41/2017:</b> Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge n. 161/2014</p> <p><b>D.lgs. n. 42/2017:</b> Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge n. 161/2014</p> |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## 2. Situazione attuale

Per il servizio cimiteriale, visto il particolare luogo di lavoro che richiede una evidente discrezione nelle varie fasi di lavoro, la Cooperativa pone molta attenzione e ha sperimentato l'impiego di decespugliatore e soffiatore elettrici per la manutenzione del verde.

Le attrezzature a batteria che producono molto meno rumore delle classiche con motore a scoppio, ma hanno prestazioni inferiori in termini di tenuta e mantenimento della potenza. Il mercato comincia a proporre oggi soluzioni che garantiscono migliori prestazioni e che potranno essere valutate in occasione delle prossime sostituzioni di attrezzatura in uso da parte dei settori delle aree esterne

Se necessario l'impiego di macchine da giardinaggio con motore a scoppio ci si attiene a quanto previsto dalla norma regionale che ne consente l'uso dalle ore 8.00 alle ore 20.00 con interruzione dalle ore 13.00 alle ore 15.00. Se la lavorazione lo rende necessario si richiede in comune la deroga agli orari indicati.

In base al piano di zonizzazione acustica del comune di San Bonifacio lo stabilimento della sede sorge in un'area di classe IV: "area di intensa attività umana" (65-55 dB(A)).

Per la gestione dei cantieri del verde si prevede l'utilizzo di attrezzature che hanno un impatto acustico sull'ambiente circostante.

| Attrezzatura                     | Db di picco |
|----------------------------------|-------------|
| Decespugliatore Stihl FS260R     | 110         |
| Decespugliatore Stihl FS200R     | 94          |
| Motosega Stihl MS194             | 112         |
| Motosega Stihl MS211             | 113         |
| Motosega Stihl MS361             | 113         |
| Motosega Stihl MS661             | 118         |
| Soffiatore n.1 BG56              | 109         |
| Soffiatore elettrico Stihl BGA85 | 93          |

In caso di utilizzo di tali attrezzature (oltre alle deroghe previste per i cantieri stradali temporanei) i valori rilevabili in facciata presso eventuali abitazioni collocate ad almeno 5 mt di distanza dalle attività di manutenzione non superano comunque le soglie tra 60 e 75 Db previste dal DPCM 14.11.1997 che fa da riferimento per i regolamenti comunali.

Nell'attuale impiego di macchine da giardinaggio con motore a scoppio C.D.L. si attiene a quanto previsto dalla norma regionale che ne consente l'uso dalle ore 8.00 alle ore 20.00 con interruzione dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e, solo se strettamente necessario, viene chiesta al comune di riferimento un'eventuale deroga agli orari indicati.

Va tenuto presente, comunque, che la tecnologia è in continua evoluzione ed il mercato propone sempre più soluzioni che garantiscono migliori prestazioni, da valutare con attenzione in occasione delle prossime sostituzioni delle attrezzature in uso ai settori **Servizi Cimiteriali** e **Gestione aree verdi**.

In base al piano di zonizzazione acustica del comune di San Bonifacio, infine, lo stabilimento della **sede** sorge in un'area di classe IV: "area di intensa attività umana" (65-55 dB(A)).

## Rifiuti

### 1. Legislazione di riferimento

|         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rifiuti | <p><b>D.lgs. 152/2006:</b> Norme in materia ambientale: parte IV gestione rifiuti, come corretto e integrato da D.lgs. n. 284/2006, e corretto dal <b>D.Lgs. n 4/2008</b> (art. 183 deposito temporaneo, art. 184 classificazione rifiuti, art. 185 limiti al campo di applicazione, art. 187 divieto di miscelazione fra categorie diverse di rifiuti pericolosi, art. 188 verifica conferimento a soggetti autorizzati, art. 189 MUD, art. 190 registro c/s, art. 192 assenza di depositi incontrollati, art. 193 formulario rifiuti, art. 194 spedizioni rifiuti transfrontaliere, art. 212 Iscrizione Albo Gestori Ambientali)</p> <p><b>DM n. 145/1998:</b> Formulario di identificazione rifiuti</p> <p><b>DM n. 148/1998:</b> Registro c/s rifiuti</p> |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><b>DM 13/05/2009:</b> modifica del DM 08/04/08, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, c. 1, lettera cc) del D.lgs. n. 152/06, e successive modifiche: modalità di gestione e tipologie di rifiuti assimilabili agli urbani che è possibile gestire attraverso la raccolta differenziata urbana nei centri di raccolta D.M. 17/12/09 modificato dal D.M. 15/02/10: istituzione SISTRI, Sistema di Controllo della tracciabilità dei rifiuti (MUD. Registro carico-scarico, formulari)</p> <p><b>Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04/08/1998:</b> Compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di trasporto</p> <p><b>DM 03/08/2005:</b> Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica</p> <p><b>DM 18/02/2011:</b> Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14-bis del DL n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009</p> <p><b>DM 10/11/2011:</b> Regolamento recante modifiche e integrazioni al Decreto n. 52/2011, concernente il regolamento di istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)</p> <p><b>Legge n. 125/2013:</b> conversione in legge, con modificazioni del DL n. 101/2013 recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni</p> <p><b>Circolare Ministeriale 31/10/2013:</b> applicazione dell'art. 11 del DL n. 101/2013, concernente "semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti ..." (SISTRI), convertito nella legge n. 125/2013</p> <p><b>Legge n. 205/2017:</b> "Legge di Bilancio" 2018 in cui è contenuta la proroga del regime transitorio SISTRI "doppio binario" fino al 31/12/2018</p> <p><b>DL n. 135/2018 "Decreto Semplificazioni":</b> Abolizione del SISTRI</p> <p><b>DGR n. 119/2018</b> "Indirizzi tecnici in materia di gestione e miscelazione dei rifiuti" – Regione Veneto</p> <p><b>DL n. 116/2020:</b> attuazione della direttiva (UE) 2018/851/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 218/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.</p> <p><b>Delib. n. 3/2022:</b> Modifica alle prescrizioni dei provvedimenti d'iscrizione all' Albo Gestori Ambientali</p> <p><b>DM 4 aprile 2023, n. 59:</b> «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»</p> |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## 2. Situazione attuale

La gestione avviene secondo le seguenti procedure operative e istruzioni di sicurezza definite nel Sistema di Gestione Integrato della Cooperativa:

- P- "Gestione rifiuti"
- IS- "Gestione rifiuti cantieri pulizie"
- IS- "Gestione rifiuti da parte di smaltitori autorizzati"
- IS- "Gestione rifiuti per conto proprio"
- IS- "Gestione registro carico/scarico e compilazione mud"

I rifiuti prodotti dal ciclo operativo del **Settore pulizie** sono:

- flaconi vuoti (l'imballaggio viene risciacquato per togliere le tracce di prodotto presenti al suo interno);
- garze raccogli polvere derivanti dalla pulizia a secco dei pavimenti
- guanti usa e getta

- stracci usurati derivanti dalle operazioni di lavaggio dei pavimenti

I rifiuti prodotti dai **Servizi cimiteriali** derivano dalle attività di esumazioni/estumulazioni e dalla gestione del verde e sono costituiti da:

- ramaglie e sfalci CER 200201
- materiale di demolizione CER 170904
- imbottiture CER 200203
- zinco CER 170404

La gestione di tali rifiuti ha modalità differenti a seconda dei comuni nei quali vengono svolte le attività ed avviene secondo quanto specificato dai relativi contratti.

Il servizio di **Manutenzione del verde** può produrre rifiuti riconducibili a due tipologie di attività, sfalci e ramaglie CER 200201. Lo sfalcio è generalmente effettuato con rilascio e mulching (non generando quindi rifiuti) e solo in limitati e specifici casi con raccolta e conferimento in discariche autorizzate.

La gestione di ramaglie e residui derivanti dalle attività di potatura viene gestita mediante trasportatori autorizzati, che si recano presso il cantiere ed effettuano ritiro e trasporto presso un impianto autorizzato.

La Cooperativa risulta iscritta all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 2bis per il trasporto in conto proprio dei rifiuti.

Il D.Lgs. n. 116/2020 e la successiva Circolare Ministeriale di chiarimento, ha introdotto una chiara distinzione fra il rifiuto verde derivante da manutenzioni in aree pubbliche (classificato con rifiuto urbano) oppure in aree private (classificato come rifiuto speciale).

In merito a tale distinzione è emersa la necessità di chiarire quale sia la categoria corretta di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto del verde derivante da operazioni di manutenzione su suolo pubblico, ossia categoria 1 (eventualmente con sottocategoria D4) come raccolta e trasporto di rifiuti urbani oppure categoria 2bis per il trasporto di rifiuti prodotti dall'attività della Cooperativa.

## Prevenzione incendi

### 1. Legislazione di riferimento

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prevenzione incendi | <p><b>DPR n. 151/2011:</b> riguardante lo Schema di regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi</p> <p><b>DM 10/03/1998:</b> determina i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro</p> <p><b>DM 3/08/2015:</b> Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 139/2006</p> <p><b>DM 02/09/2021</b> misure antincendio</p> |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### 2. Situazione attuale

In sede vengono svolte due attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco per le quali è presente il relativo Certificato di prevenzione incendi (CPI):

- attività 44 1B: Depositi ove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
- attività 70 1B: Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m<sup>2</sup> con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg

Viene mantenuto aggiornato, inoltre, il Registro antincendio con tutti i necessari controlli eseguiti sulle predisposizioni antincendio.

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato elaborato lo specifico piano, previsto dalla procedura "Piano emergenza ed evacuazione": il personale risulta formato adeguatamente e vengono periodicamente effettuate le prove di evacuazione (si veda ultima prova in data 28/11/2023).

## Contaminazione del sito

### 1. Legislazione di riferimento

|                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Contaminazione del sito | <p><b>D.lgs. n. 152/2006</b> parte IV gestione rifiuti titolo V, all. 1÷5</p> <p><b>D.lgs. n. 128/2006:</b> Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'art. 1, comma 52, della legge n. 239/2004</p> <p><b>DM n. 471/1999:</b> Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 22/1997 e successive modificazioni e integrazioni</p> <p><b>Decreto n. 20/2011:</b> Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori</p> |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### 2. Situazione attuale

La Cooperativa detiene presso la sede un deposito di prodotti per le pulizie e prodotti per la manutenzione del verde dotato di bacini di contenimento e lo stesso avviene presso i diversi cantieri operativi nei quali sono utilizzati allo stesso modo bacini di contenimento.

Per i prodotti fitosanitari la Cooperativa si è dotata di un unico deposito presso il magazzino, nel rispetto della normativa di riferimento.

Va sottolineato che non si sono mai verificati episodi di inquinamento del suolo e che C.D.L. ha elaborato e definito procedure per la prevenzione e la gestione di eventuali incidenti, formando i propri operatori anche attraverso specifiche simulazioni di scenari di emergenza.

## Amianto

### 3. Legislazione di riferimento

|         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Amianto | <p><b>Legge n. 257/1992:</b> Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto</p> <p><b>DM 06/09/1994:</b> Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge n. 257/1992</p> <p><b>DM 14/05/1996:</b> Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge n. 257/1992</p> <p><b>D.lgs. n. 114/1995:</b> Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto</p> <p><b>DGRV n° 265/2011:</b> Sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto (titolo IX capo III del D.Lgs. 81/08). Approvazione linee interpretative regionali</p> |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### 4. Situazione attuale

Non presente

## PCB (Policlorobifenili)

### 1. Legislazione di riferimento

|     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PCB | <b>DM 17.01.1992:</b> Modalità di etichettatura degli apparecchi e impianti contenenti policlorobifenili (PCB) e policlorotrifenili (PCT)<br><b>D.lgs. n. 209/99:</b> Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa a smaltimento dei PCB e PCT<br><b>DM 11/10/2001:</b> Condizioni per l'utilizzo dei trasformatori contenenti PCB in attesa della decontaminazione o dello smaltimento |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### 2. Situazione attuale

Non presente

## HCFC, CFC, FGAS (Sostanze lesive per ozono e effetto serra), Elettrosmog, Radon

### 1. Legislazione di riferimento

|             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| HCFC – CFC  | <b>Legge n. 549/1993:</b> Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente<br><b>DM 03/10/2001:</b> Recupero, riciclo, rigenerazione e distribuzione degli halon<br><b>DPR n. 147/2006:</b> Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (Ce) n. 2037/2000<br><b>DM 20/09/2002:</b> attuazione dell'art. 5 della legge n. 549/1993, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico |
| FGAS        | <b>Regolamento EU 517/2014:</b> sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006<br><b>DPR n. 146/2018</b> Recante attuazione del Regolamento UE n.517/2014                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Elettrosmog | <b>Legge n. 36/2001:</b> "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"<br><b>DPCM 08/07/2003:</b> Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz                                                                                                                                                                                 |
| Radon       | <b>D.lgs. n. 230/1995</b> e successive modifiche: Attuazione delle direttive Euratom 89/618, 90/641, 96/29 e 2006/117 in materia di radiazioni ionizzanti<br><b>DGRV n.79/2002:</b> Attuazione della raccomandazione europea n. 143/90: interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita.                                                                                                                                                                                                                                                                         |

### 2. Situazione attuale

In sede sono presenti impianti di condizionamento di piccole dimensioni con quantitativi - tipologie di gas refrigeranti inferiori alle soglie previste dal regolamento, per i quali non vige l'obbligo del controllo delle perdite in quanto inferiori alle 5T di Co2 equivalente.

## Impatto visivo

### 1. Legislazione di riferimento

|                |                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Impatto Visivo | <b>D.Lgs. n. 152/2006:</b> Norme in materia ambientale, parte II "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)". |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### 2. Situazione attuale

Non si riscontrano criticità dovuto a potenziali impatti visivi derivanti dall'attività.

## ANALISI DI INCIDENTI PREGRESSI O LAMENTATELI

I rischi di incidente ambientale si dividono in rischi naturali (incendi, terremoti, alluvioni, cedimenti del terreno) e rischi tecnologici (spandimenti di sostanze pericolose, perdite di gas, scoppio di caldaie): non si sono riscontrate fino ad oggi situazioni degne di nota.

### 1. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono quelli che l'organizzazione può soltanto influenzare e sono identificati relativamente ai beni e servizi utilizzati dall'organizzazione (vista, dunque, come cliente di una filiera) ed ai prodotti e servizi forniti dalla stessa ai propri clienti (come fornitore).

La Cooperativa C.D.L. cerca in tutti i campi di lavoro di sensibilizzare clienti e fornitori riguardo le tematiche ambientali, stimolandoli con proposte innovative ed eco-compatibili.

Un esempio deriva dal ciclo delle pulizie nel quale al cliente si offrono sempre delle alternative: sostituzione delle classiche salviette asciugamani nei bagni con quelle in carta riciclata, oppure l'installazione di ventilatori asciugamani con minimo consumo di energia elettrica.

Rispetto alla tipologia di prodotti pericolosi impiegati dal 2018, tramite fornitori fidelizzati, sono stati introdotti prodotti ecologici/CAM, come descritto nelle tabelle precedenti.

Dopo l'emergenza da coronavirus, con l'introduzione di prodotti disinfettanti non CAM: dal 2023 è ripresa l'acquisizione di prodotti prevalentemente ecologici e rispettosi dei CAM.

La Cooperativa, soprattutto per attività di manutenzione erogate presso la sede, si rivolge a ditte e professionisti esterni, che vengono preventivamente qualificati verificando il possesso di requisiti autorizzativi, di idoneità tecnico professionale e di competenza.

La manutenzione dei mezzi avviene prevalentemente all'esterno, presso fornitori preventivamente qualificati dalla Cooperativa, salvo alcune manutenzioni di piccola entità, e la pulizia, quando necessaria, presso gli autolavaggi autorizzati.

Il traffico che si produce per raggiungere lo stabile e i cantieri esterni è di scarsa entità: in ingresso è riconducibile alle attività di consegna dei materiali destinati all'assemblaggio elettromeccanico, ai principali prodotti chimici utilizzati ed alle forniture generali.

### 2. ESAME DELLE PRATICHE E PROCEDURE GESTIONALI ESISTENTI IN MATERIA DI AMBIENTE

La Cooperativa C.D.L., certificata ISO 9001:2015, nel proprio sistema di gestione ha integrato molte procedure e istruzioni che riguardano l'ambiente, alcune delle quali già indicate nello specifico nei precedenti paragrafi:

- P- "Gestione servizio di pulizia";
- IS- "Gestione sostanze pericolose";
- IS- "Igiene e disinfezione ambienti"
- M- "Contenuti delle schede di sicurezza";
- P- "Gestione rifiuti";
- IS- "Gestione rifiuti prodotti dalle attività";
- IS- "Gestione rifiuti da parte di smaltitori autorizzati";
- IS- "Gestione registro carico/scarico e compilazione mud";

Vi sono una serie di istruzioni operative specifiche per i vari stabili dove vengono fatte le pulizie e dove viene indicato il tipo di prodotto impiegato e la diluizione corretta dello stesso.

Inoltre, è presente la procedura P-“Piano di emergenza ed evacuazione” e l’istruzione IS-“Gestione emergenza e primo soccorso”.

### 3. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Un aspetto ambientale è significativo quando l’impatto ad esso associato è significativo.

Per ciascuna attività della Cooperativa C.D.L. è stata effettuata l’individuazione e la valutazione della significatività degli aspetti ambientali nelle diverse condizioni operative.

La matrice che scaturisce dalla combinazione di probabilità e impatto è rappresentata nella figura seguente:

| Probabilità |   | Impatto |   |    |    |
|-------------|---|---------|---|----|----|
|             |   | 1       | 2 | 3  | 4  |
|             | 4 | 4       | 8 | 12 | 16 |
|             | 3 | 3       | 6 | 9  | 12 |
|             | 2 | 2       | 4 | 6  | 8  |
|             | 1 | 1       | 2 | 3  | 4  |

Incrociando i valori attribuiti ai due parametri l’aspetto ambientale può risultare:

| Entità Rischio | Valori di riferimento | Priorità intervento                                                   |
|----------------|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Molto basso    | $(1 \leq R \leq 1)$   | Non è richiesta la definizione di obiettivi di miglioramento          |
| Basso          | $(2 \leq R \leq 4)$   | È facoltà dell’organizzazione porsi obiettivi di miglioramento o meno |
| Medio          | $(6 \leq R \leq 9)$   | Miglioramenti da applicare a medio termine                            |
| Alto           | $(12 \leq R \leq 16)$ | Miglioramenti da applicare con urgenza                                |

### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

I criteri per valutare gli impatti ambientali **diretti** in condizioni di esercizio **normali** ed i relativi punteggi sono riassunti nella seguente tabella, ponendo la probabilità pari a 1.

| componente                               | criterio di valutazione          | punteggi impatto diretto                                   |                                                                                                              |                                                                                                                       |                                                                                 |
|------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
|                                          |                                  | 1                                                          | 2                                                                                                            | 3                                                                                                                     | 4                                                                               |
| UTILIZZO DI RISORSE IDRICHE              | Quantificazione/<br>Pericolosità | Nessun utilizzo di risorse idriche per processi produttivi | Consumi trascurabili di acqua potabile per processi produttivi (indicativamente inferiore a 10.000 mc annui) | Consumi significativi di acqua potabile per processi produttivi (indicativamente compresa fra 10000 e 50000 mc annui) | Elevato consumo di acqua potabile (indicativamente superiore a 50.000 mc annui) |
| CONSUMO DI ENERGIA E RISORSE ENERGETICHE | Quantificazione/<br>Pericolosità | Nessun utilizzo di energia                                 | Consumi inferiori a 1000 tep                                                                                 | Consumi di risorse energetiche superiori a 1000 tep ma inferiori a 10000 tep                                          | Consumi di risorse energetiche superiori a 10000 tep                            |

| componente                    | criterio di valutazione                  | punteggi impatto diretto                                                                      |                                                                                                                                 |                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                               |                                          | 1                                                                                             | 2                                                                                                                               | 3                                                                                                                 | 4                                                                                                                                                                                                       |
| <b>TRASPORTO</b>              | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Meno di 10 mezzi                                                                              | Fra 10 e 50 mezzi                                                                                                               | Fra 50 e 100 mezzi                                                                                                | Più di 100 mezzi                                                                                                                                                                                        |
| <b>SOSTANZE PERICOLOSE</b>    | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Nessuna sostanza pericolosa presente                                                          | Sono presenti sostanze pericolose in quantità limitate                                                                          | Sono presenti sostanze pericolose in elevate quantità                                                             | L'azienda ricade sotto "la normativa Seveso"                                                                                                                                                            |
| <b>EMISSIONI IN ATMOSFERA</b> | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Nessuna emissione atmosferica ad eccezione di ricambi d'aria                                  | Emissioni trascurabili di inquinanti che non rientrano nell'obbligo di auto campionamento                                       | Emissioni significative di inquinanti che rientrano nell'obbligo di auto campionamenti periodici                  | Vicinanza ai limiti durante gli auto campionamenti (valore > al 90% del limite)                                                                                                                         |
| <b>ODORI</b>                  | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Nessuna emissione di odori apprezzabile verso l'esterno                                       | Esistono emissioni di odori percettibili solo in prossimità della sorgente                                                      | Esistono emissioni di odori percettibili solo in prossimità del sito                                              | Esistono emissioni di odori percettibili non solo in prossimità del sito                                                                                                                                |
| <b>SCARICHI IDRICI</b>        | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Nessuno scarico idrico                                                                        | Scarichi idrici limitati a reflui domestici (servizi igienici)                                                                  | Scarichi idrici di attività produttive con limiti molto inferiori a quelli di legge                               | Scarichi idrici di attività produttive con concentrazioni molto vicine ai limiti di legge                                                                                                               |
| <b>RUMORE</b>                 | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Impatto nullo oppure con conseguenze limitate sia nel tempo sia nell'estensione dell'impatto. | Si può registrare un disturbo locale e non duraturo oppure una rumorosità costante abbondantemente inferiore ai limiti di legge | Si registra una rumorosità costante di poco inferiore ai limiti di legge                                          | Il danno è molto esteso con effetti duraturi nel tempo, oppure con coinvolgimento della popolazione. Sono presenti episodi accertati di superamento delle prescrizioni legali dagli organi di vigilanza |
| <b>RIFIUTI</b>                | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Nessun rifiuto prodotto                                                                       | Produzione di rifiuti in gran parte recuperabili                                                                                | Produzione di rifiuti non pericolosi in notevoli quantità – produzione di rifiuti pericolosi in quantità limitate | Produzione di rifiuti pericolosi in grandi quantità                                                                                                                                                     |

| componente                                                           | criterio di valutazione              | punteggi impatto diretto                                                       |                                                                                                                                                                       |                                                                                                                         |                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                      |                                      | 1                                                                              | 2                                                                                                                                                                     | 3                                                                                                                       | 4                                                                                                                                                                     |
| <b>SUOLO E SOTTOSUOLO</b>                                            | <b>Quantificazione/ Pericolosità</b> | Nessuna presenza di serbatoi, situazione del suolo conosciuta e non inquinata  | Presenza di serbatoi con doppia intercapedine periodicamente verificati / situazione del suolo prevedibilmente non inquinata                                          | Presenza di serbatoi senza doppia intercapedine, situazione del suolo sconosciuta                                       | Presenza di serbatoi contenenti sostanze pericolose e particolarmente inquinanti – accertato inquinamento del suolo                                                   |
| <b>AMIANTO</b>                                                       | <b>Quantificazione/ Pericolosità</b> | Non sono presenti manufatti contenenti amianto                                 | Le superfici contenenti amianto sono limitate, state ispezionate, e appaiono intatte                                                                                  | Le superfici contenenti amianto non appaiono intatte                                                                    | Le superfici contenenti amianto sono visibilmente logore                                                                                                              |
| <b>PCB</b>                                                           | <b>Quantificazione/ Pericolosità</b> | Nessuna presenza di PCB                                                        | Presenza di trasformatori contenenti PCB/PCT in tracce inferiore a 25 ppm                                                                                             | Presenza di trasformatori contenenti PCB/PCT compresi fra 25 ppm e 500 ppm                                              | Presenza di trasformatori contenenti olio con PCB/PCT superiore ai 500 ppm                                                                                            |
| <b>HCFC - HFC<br/>Sostanze lesive per l'ozono o ad effetto serra</b> | <b>Quantificazione/ Pericolosità</b> | Nessuna presenza di HCFC/HFC                                                   | Presenza di impianti di condizionamento per locali                                                                                                                    | Presenza di impianti di refrigerazione o raffreddamento o produttivi con contenuto inferiore a 100 kg di refrigerante   | Presenza di impianti di refrigerazione o raffreddamento produttivi con contenuto superiore a 100 kg di refrigerante                                                   |
| <b>EMISSIONI ONDE ELETTRO - MAGNETICHE</b>                           | <b>Quantificazione/ Pericolosità</b> | Nessuna emissione di onde elettromagnetiche                                    | Emissione di onde elettromagnetiche sotto i limiti                                                                                                                    | Emissione di onde elettromagnetiche che provenienti da numerose fonti con valori prossimi ai limiti di legge            | Emissione di onde elettromagnetiche superiori ai limiti di legge                                                                                                      |
| <b>RADON</b>                                                         | <b>Quantificazione/ Pericolosità</b> | L'area non rientra fra quelle indicate dall'autorità competente come a rischio | L'area rientra fra quelle indicate dall'autorità competente come a rischio e sono state effettuate indagini specifiche che confermano la criticità con esito negativo | L'area rientra fra quelle indicate dall'autorità competente come a rischio ma non sono state effettuate indagini mirate | L'area rientra fra quelle indicate dall'autorità competente come a rischio e sono state effettuate indagini specifiche che confermano la criticità con esito positivo |

| componente            | criterio di valutazione                  | punteggi impatto diretto                          |                                                                                                      |                                                |                                                                                                                  |
|-----------------------|------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                       |                                          | 1                                                 | 2                                                                                                    | 3                                              | 4                                                                                                                |
| <b>INCENDIO</b>       | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Nessun rischio di incendio/materiale infiammabile | Presenza di materiale infiammabile, rischio incendio presente ma senza la necessità di possedere CPI | Rischio di incendio presente. Necessità di CPI | Elevato rischio di incendio<br>Carico di incendio molto elevato<br>Necessità di CPI per tutto il sito produttivo |
| <b>IMPATTO VISIVO</b> | <b>Quantificazione/<br/>Pericolosità</b> | Non si differenzia dal contesto                   | Percettibile a breve distanza                                                                        | Percettibile a media distanza                  | Percettibile a lunga distanza                                                                                    |

I criteri per valutare gli impatti ambientali **diretti** in condizioni di **emergenza/imprevisti** si basano sulla stima dell'impatto potenziale e sulla probabilità di accadimento (scala da 1 a 4).

I criteri per valutare gli impatti ambientali **indiretti** ed i relativi punteggi sono riassunti nella seguente tabella: analogamente agli impatti diretti, se l'impatto deriva da condizioni di esercizio normali la probabilità è posta pari a 1 e invece se l'impatto deriva da condizioni di emergenza/imprevisti la probabilità di accadimento può variare da 1 a 4.

| componente   | criterio di valutazione | punteggi impatto indiretto                                                 |                                                                                                                                              |                                                                                                          |                                                           |
|--------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
|              |                         | 1                                                                          | 2                                                                                                                                            | 3                                                                                                        | 4                                                         |
| <b>TUTTE</b> | <b>Quantificazione</b>  | Nessun impatto oppure impatti insignificanti sull'ambiente o sulle persone | Conseguenze limitate a fenomeni temporanei di breve durata; non è necessario intervenire con interventi specifici sull'ecosistema ambientale | Conseguenze significative di media - lunga durata è necessario intervenire per ripristinare l'ecosistema | Conseguenze catastrofiche per l'ambiente e per le persone |

Sulla base delle fasi delle attività svolte da C.D.L. che interagiscono o possono potenzialmente interagire con le varie matrici ambientali viene riportata di seguito la tabella di significatività degli aspetti ambientali, nella quale sono riepilogati gli aspetti ambientali presenti nella realtà della Cooperativa, in condizioni **standard** (il cui impatto è valutato secondo i punteggi degli aspetti significativi descritti nelle precedenti tabelle) ed in condizioni di **emergenza** dovuti ad anomalie di funzionamento degli impianti o ad avvenimenti accidentali.

La probabilità di accadimento per la verifica degli impatti in condizioni normali di attività/funzionamento ha un valore tra 1 e 4, mentre l'impatto varia a seconda del punteggio assegnato secondo i criteri descritti in precedenza. Per le situazioni di emergenza invece la probabilità di accadimento varia a seconda dell'aspetto ambientale e il relativo impatto dipende direttamente dalla matrice ambientale coinvolta e dalle conseguenze potenziali.

| Aspetti ambientali<br>Comportamenti | Condizioni normali | Condizioni di emergenza | Attività/Impatto                                                                                                    | Probabilità di<br>accadimento | Impatto su ambiente,<br>comunità e rispetto di<br>norme e regolamenti | Punteggio totale |
|-------------------------------------|--------------------|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------|
| Consumi energetici                  |                    |                         |                                                                                                                     |                               |                                                                       |                  |
| Energia elettrica                   | x                  |                         | Lavaggio in lavatrice di strofinacci per lavaggio pavimenti                                                         | 4                             | 2                                                                     | 8                |
| Consumi d'acqua                     | x                  |                         | Lavaggio in lavatrice di strofinacci per lavaggio pavimenti                                                         | 4                             | 2                                                                     | 8                |
| Consumi d'acqua                     |                    | x                       | Possibili guasti con spandimento acqua o aumento consumi per malfunzionamenti                                       | 2                             | 2                                                                     | 4                |
| Consumi di carburante               | x                  |                         | Utilizzo mezzi e attrezzature con motore a scoppio per le attività di manutenzione del verde                        | 3                             | 2                                                                     | 6                |
| Sostanze e preparati pericolosi     |                    |                         |                                                                                                                     |                               |                                                                       |                  |
| Utilizzo/Stoccaggio                 | x                  |                         | Prodotti impiegati per le operazioni di lavaggio pavimenti e superfici e disinfezione servizi igienici              | 4                             | 2                                                                     | 8                |
| Utilizzo/Stoccaggio                 |                    | x                       | Sversamenti dei preparati durante l'operazione di diluizione o immagazzinamento                                     | 1                             | 3                                                                     | 4                |
| Utilizzo/Stoccaggio                 |                    |                         | Sversamenti dei preparati fitofarmaci durante la loro gestione nelle varie fasi                                     | 1                             | 4                                                                     | 4                |
| Scarichi idrici                     |                    |                         |                                                                                                                     |                               |                                                                       |                  |
| Scarichi acque reflue               | x                  |                         | Scarichi in fognatura delle lavatrici (assimilabili ad uso domestico)                                               | 2                             | 2                                                                     | 4                |
| Scarichi acque reflue               |                    | x                       | Possibili rotture o intasamento dello scarico allagamento                                                           | 1                             | 3                                                                     | 3                |
| Rifiuti                             |                    |                         |                                                                                                                     |                               |                                                                       |                  |
| Produzione rifiuti                  | x                  |                         | Flaconi vuoti derivanti dalle operazioni di diluizione dei preparati destinati a riciclo                            | 2                             | 2                                                                     | 4                |
| Produzione rifiuti                  | x                  |                         | Guanti usa e getta derivanti da tutte le operazioni di pulizia destinati a riciclo                                  | 2                             | 2                                                                     | 4                |
| Produzione rifiuti                  | x                  |                         | Garze per pulizia a secco dei pavimenti destinati a riciclo                                                         | 2                             | 2                                                                     | 4                |
| Produzione rifiuti                  | x                  |                         | Stracci usurati derivanti dalle operazioni di lavaggio dei pavimenti                                                | 1                             | 3                                                                     | 3                |
| Produzione rifiuti                  | x                  |                         | Caratterizzazione e corretto smaltimento rifiuti derivati dalle attività                                            | 2                             | 4                                                                     | 8                |
| Produzione rifiuti                  | x                  |                         | Corretta gestione e trasporto rifiuti da attività di manutenzione del verde privato (Rifiuto speciale)              | 2                             | 3                                                                     | 6                |
| Produzione rifiuti                  |                    | x                       | Gestione stoccaggio rifiuti (in particolare derivati dalla gestione dei prodotti chimici pulizie e dei fitofarmaci) | 1                             | 4                                                                     | 4                |
| Radon                               |                    |                         |                                                                                                                     |                               |                                                                       |                  |
| Presenza emissioni Radon            | x                  |                         |                                                                                                                     | 1                             | 1                                                                     | 1                |
| Carico incendio                     |                    |                         |                                                                                                                     |                               |                                                                       |                  |
| Stoccaggio prodotti                 | x                  |                         |                                                                                                                     | 1                             | 4                                                                     | 4                |
| Stoccaggio prodotti                 |                    | x                       | Propagazione incontrollata di un possibile incendio                                                                 | 1                             | 4                                                                     | 4                |
| Emissioni                           |                    |                         |                                                                                                                     |                               |                                                                       |                  |
| Trasporti scolastici                | x                  |                         | Aumento impatto per scarsa ottimizzazione delle tratte                                                              | 1                             | 4                                                                     | 4                |
| Traffico indotto                    | x                  |                         | Consegna/Ritiro materiali                                                                                           | 2                             | 1                                                                     | 2                |

| Aspetti ambientali<br>Comportamenti         | Condizioni normali | Condizioni di emergenza | Attività/Impatto                                                                                                            | Probabilità di<br>accadimento | Impatto su ambiente,<br>comunità e rispetto di<br>norme e regolamenti | Punteggio totale |
|---------------------------------------------|--------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------|
| Traffico indotto                            |                    | x                       | Aumento del traffico indotto per disorganizzazione logistica                                                                | 1                             | 2                                                                     | 2                |
| Comportamento eco compatibile dei clienti   |                    |                         |                                                                                                                             |                               |                                                                       |                  |
| Rifiuti                                     |                    | x                       | Non corretta differenziazione dei rifiuti oggetto delle operazioni di pulizie                                               | 1                             | 2                                                                     | 2                |
| Richieste dei committenti                   | x                  |                         | Scarsa competenza nella definizione dei capitolati d'appalto per la manutenzione del verde e la cura del patrimonio arboreo | 3                             | 2                                                                     | 6                |
| Comportamento eco compatibile dei fornitori |                    |                         |                                                                                                                             |                               |                                                                       |                  |
| Fornitura prodotti                          |                    | x                       | Utilizzo di mezzi a scarsa efficienza energetica o datati                                                                   | 2                             | 2                                                                     | 4                |

Di seguito sono riportate alcune possibili azioni per gestire gli aspetti ambientali che presentano livelli di rischio medio-alti:

|                                           |                                                                                                                             |   |                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Consumi energetici                        |                                                                                                                             |   |                                                                                                                                                                                     |
| Energia elettrica                         | Lavaggio in lavatrice di strofinacci per lavaggio pavimenti                                                                 | 8 | Progressiva sostituzione delle attrezzature presenti in sede e nei cantieri con lavatrici di nuova generazione che consentono un minore consumo di energia e di acqua per i lavaggi |
| Consumi d'acqua                           | Lavaggio in lavatrice di strofinacci per lavaggio pavimenti                                                                 | 8 |                                                                                                                                                                                     |
| Sostanze e preparati pericolosi           |                                                                                                                             |   |                                                                                                                                                                                     |
| Utilizzo prodotti                         | Prodotti impiegati per le operazioni di lavaggio pavimenti e superfici e disinfezione servizi igienici                      | 8 | Riduzione della quota di prodotti chimici pericolosi in favore di prodotti CAM, attraverso maggiore informazione/formazione ai committenti                                          |
| Gestione Rifiuti                          |                                                                                                                             |   |                                                                                                                                                                                     |
| Produzione rifiuti                        | Caratterizzazione e corretto smaltimento rifiuti derivati dalle attività                                                    | 8 | Formazione/Informazione agli operatori; Verifica e aggiornamento cartellonistica nel deposito temporaneo                                                                            |
|                                           | Corretta gestione e smaltimento rifiuto derivante da manutenzione del verde pubblico e privato                              | 6 | Quesito formale all'Albo Gestori Ambientali                                                                                                                                         |
| Comportamento eco-compatibile dei clienti |                                                                                                                             |   |                                                                                                                                                                                     |
| Richieste dei committenti                 | Scarsa competenza nella definizione dei capitolati d'appalto per la manutenzione del verde e la cura del patrimonio arboreo | 6 | Ruolo consulenziale del Resp Verde nei confronti dei tecnici comunali e proposta di soluzioni a minor impatto ambientale e più coerenti con le esigenze climatiche                  |



**ALTRE  
INFORMAZIONI**

## **ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non presenti

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

Per parità di genere vedi capitolo "le persone", mentre non sono presenti altri aspetti rilevanti.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Nel corso del 2025 si sono svolti 10 Consigli di Amministrazione. Durante il Cda del 07/08/25 sono state ufficializzate le dimissioni da consigliere di Elisa Canteri ed è seguita una nuova nomina per cooptazione di Emanuela De Carli..

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione**

1. Accettazione del contributo da parte della Fondazione Cariverona per il progetto "Moltiplica il valore"
2. Approvazione bozza di bilancio al 31/12/2024
3. Approvazione bozza bilancio sociale 2024
4. Convocazione assemblea dei soci
5. Rinnovo collegio sindacale
6. Aggiornamento libro soci
7. Richiesta finanziamento chirografario
8. Recesso da Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue con sede in Roma
9. Situazione settore assemblaggio
10. Rete d'impresa
11. Rettifica acquisti
12. Apertura CIG
13. Rinnovo incarico Odv
14. Presentazione sistema di gestione per la parità di genere ai sensi della norma UniPdr 125:2022
15. Approvazione documento sulla Politica per la parità di genere
16. Approvazione budget per la parità di genere
17. Approvazione revisione del funzionigramma
18. Situazione economica al 30/06/25
19. Richiesta riduzione orario lavorativo di una dipendente
20. Varie ed eventuali

## MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

### (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

**C.D.L., in quanto cooperativa sociale, ai sensi dell'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.**

